GEMEINDE STERZING

COMUNE DI VIPITENO

ENSEMBLESCHUTZ – TUTELA DEGLI INSIEMI

KATALOG DER EINZELNEN ENSEMBLES – CATALOGO DEI SINGOLI INSIEMI

Bozen Dezember 2012
Bolzano Dicembre 2012

Arch. Claudio Polo
Bolzano via Fago 5
Tel.: 335 1015130
poloclaudio@gmail.com

Sterzing 2019
Vipiteno 2019

Der Techniker
Dott. Ing. Kathrin Kral

1.- RECHTLICHE VORAUSSETZUNG

Landesraumordnugsgesetz - Art25. (Ensembleschutz)
(1) Gesamtanlagen (Ensemble), insbesondere Straßen, Plätze und Ortsbilder sowie Parkanlagen und Gärten samt Gebäuden, einschließlich der mit solchen Gesamtanlagen verbundenen Pflanzen, Frei- und Wasserflächen, an deren Erhaltung aus wissenschaftlichen, künstlerischen oder heimatgeschichtlichen Gründen ein besonderes öffentliches Interesse besteht, werden im Bauleitplan unter besonderen Schutz gestellt.
(2) Die Landesregierung erlässt die Kriterien für die Festlegung des Ensembleschutzes und setzt einen Sachverständigenbeirat mit beratender Funktion ein. Im Falle von Änderungen am Bauleitplan, welche die unter Ensembleschutz stehenden Gesamtanlagen betreffen, wird ein Vertreter des Sachverständigenbeirates gemäß Artikel 2 Absatz 4 zu den Sitzungen der Landesraumordnungskommission eingeladen.

1.- PREMESSA GIURIDICA

Legge Urbanistica Provinciale – Art. 25. (Tutela degli insiemi)
(1) Insiemi di elementi (Ensemble), in particolare vedute di strade, piazze e parti edificate, come pure i parchi e giardini con edifici, compresi i singoli elementi di tali impianti costituiti dal verde, da spazi liberi e specchi d'acqua, sono sottoposti nel piano urbanistico a particolare tutela, se il loro mantenimento è dettato da motivi di ordine scientifico, artistico o di cultura locale.
(2) La Giunta provinciale fissa i criteri per l'imposizione della tutela degli insiemi e istituisce un comitato di esperti con funzioni consultive. Nel caso di varianti al piano urbanistico che riguardino gli insiemi sottoposti a tutela, un rappresentante del comitato di esperti è invitato alle riunioni della commissione urbanistica provinciale ai sensi dell'articolo 2, comma 4.

2.- KRITERIEN

Die Kriterien für die Bestimmung der Ensemble wurden wie folgt bestimmt:
a) historischer Wert
b) malerischer Charakter
c) Monumentalität mit Bezug auf die Stellung der Bauten zueinander und zur Landschaft
d) stilistische Kennzeichnung und zwar Stileinheit oder bewusste Vermischung verschiedener Stile
e) Erscheinung, wie Erkennbarkeit, Auffälligkeit, Orientierungspunkt.
f) Panorama, wie gezielte Fernblicke, perspektivische Ansichten und Aussicht.
g) Kollektives Gedächtnis
h) Fortbestand der urbanistischen Anlage, also Erkennbarkeit einer Planung, eines Programms oder eines Gründungsaktes, welche die Siedlungsmorphologie bestimmt haben.
i) Fortbestand der Bautypologie
l) Natürliche Merkmale, Geomorphologie und natürlicher Charakter, sofern sie in Zusammenhang mit dem Eingriff des Menschen stehen.

2.- CRITERI

I criteri per l'individuazione degli insiemi sono stati definiti come segue:
a) valore storico
b) carattere pittoresco
c) carattere monumentale riferito alla disposizione delle costruzioni in rapporto reciproco e col paesaggio
d) connotazione stilistica e cioè unitarietà stilistica oppure voluta commistione di stili diversi
e) figurabilità, quali leggibilità, appariscenza, capacità di orientare
f) panoramicità, quali vedute focalizzate e scorci prospettici verso l'esterno e prospettiva
g) memoria collettiva
h) permanenza dell'impianto urbano e cioè leggibilità di un piano, di un programma oppure di un atto fondativi, che hanno determinato la morfologia insediativi
i) permanenza della tipologia edilizia
j) elementi naturali e di geomorfologia, carattere naturale se collegato all'opera dell'uomo

3.- METHODOLOGISCHE VORAUSSETZUNGEN

Es ist heute eine allgemeine Überzeugung, dass die geltenden, traditionellen, oft nur punktuellen Bindungen nicht in der Lage sind, die spezifischen Qualitäten der im Laufe der Geschichte gewachsenen natürlichen und städtischen Landschaft als Ensemble zu schützen und dass es deswegen nötig ist, neue Kriterien für die größtmögliche Aufmerksamkeit bei baulichen Maßnahmen in Zonen, Flächen und Bereichen zu definieren, die vielfältiger als einzelne Monumente und spezifischer als andere Bereiche des Gemeindegebietes sind.
Im Falle der Ensemble ist es das Schutzkonzept selbst, welches einer kritischen Überprüfung bedarf, weil die Praxis der Erhaltung einzelner Denkmäler nicht zielführend ist; das Ensemble besteht mehr aus der Beziehung zwischen

3.- PREMESSA METODOLOGICA

Si ritiene ormai acquisito il criterio di valutazione che sostiene che i vincoli tradizionali operanti, spesso puntuali, non siano in grado di proteggere le specifiche qualità dell'ambiente naturale e urbano, storicamente configurato, nel suo valore di "insieme" e che dunque sia opportuno produrre criteri di massima attenzione per gli interventi in zone, aree e ambiti più complessi del singolo monumento e più specifici rispetto al paesaggio generico del territorio comunale.

Nel caso degli "insiemi" è il concetto stesso di tutela, che necessita di una revisione critica, non essendo risolutiva la prassi di conservazione del monumento singolo in quanto l'insieme è costituito più da un particolare rapporto tra

Objekten, Gebäuden, Grünflächen und befestigten Flächen, Ausstattungen usw. Der Ensembleschutz betrifft daher mehr die Art der Beziehungen als die Erhaltung des einzelnen Objektes, das manchmal nicht einmal vollständig erhalten werden muss.
Das Ensemble muss als gemeinschaftliches Kulturgut gesehen werden, es geht sowohl über den konservierenden Charakter des Denkmalschutzes mit seiner wissenschaftlichen Restaurierung als auch über den Schutz einer nur allgemein als Ökosystem gesehenen Landschaft hinaus.

oggetti, edifici, aree verdi o pavimentate, arredo urbano ecc. e la sua tutela interessa più tale natura di rapporti che non la tutela del singolo oggetto, a volte nemmeno necessariamente degno di conservazione assoluta.

In tal senso, l'insieme diventa un fattore culturale d'identità collettiva di un territorio ed esula sia dalla natura conservativa del restauro scientifico della tutela monumentale, sia dalla cultura del paesaggio affrontato come ecosistema generale e generico.

Mittels einer knappen, aber sachbezogene Beschreibung werden entsprechend den Kriterien des Landes homogene Bereiche als Ensembles bestimmt; sie sollten von der Stadt und deren Einwohnern als Bereicherung für die Lebensqualität empfunden werden.

Attraverso una descrizione sintetica ma specifica, vengono definiti ambiti omogenei di "insieme" seguendo i criteri stabiliti dalla Giunta Provinciale purché riconosciuti dalla città e dai suoi abitanti come valori d'uso nel proprio modo di viverla quotidianamente.

Oft überlagern sich die Bindungen des Ensembleschutzes mit den schon bestehenden landschaftlichen, denkmalpflegerischen und archäologischen Bindungen und enthalten auch Teile der Bauzonen; bei aller Achtung für die bestehenden Vorschriften sollten in diesen einheitlich neu abgegrenzten Zonen doch der besondere Wert des jeweiligen geschichtlich gewachsenen Ensembles zum Maßstab gemacht werden.

Spesso i vincoli d'insieme si sovrappongono a vincoli già esistenti, paesaggistici, di tutela monumentale ed archeologica e comprendono le zone residenziali in quanto pur rispettando i criteri di vincolo già operanti, si ritiene che anche in tali zone omogeneamente riperimetrate debba essere introdotto il criterio di valutazione del particolare valore d'insieme che caso per caso si è comunque storicamente determinato.

Der Schutz der „Ensembles" kann nicht mit starren, von der wissenschaftlichen Kultur der Restaurierung diktierten Regelungen angegangen werden, sondern es müssen Vorschriften vorgesehen werden, die den besonderen Wert der bestehenden vielfältigen Beziehungen erhalten und die Identifizierung als Maßstab haben; sie sollen die Vitalität der Ensembles und die Identifizierung der Bevölkerung mit ihnen, durch einer qualitativen Planung, auch in Zukunft erhalten.

I vincoli normativi per gli "insiemi" non possono essere affrontati con normative rigide, dettate dalla cultura scientifica del restauro, ma devono prevedere meccanismi di mantenimento del valore specifico dei rapporti virtuosi esistenti e definiti dai criteri di identificazione, consentendo la loro vitalità futura e identificazione da parte della popolazione nel tempo attraverso una progettazione di qualità.

Die Zielsetzung des Ensembleschutzes ist nicht mit jener vergleichbar, die zum Denkmalschutz geführt hat. Daher lassen sich weder die Bewertungskriterien noch die Schutzbestimmungen für die Ensembles vom Denkmalschutz ableiten.
Es geht darum, in Zukunft mit besonderer Rücksicht auf die im Laufe der Zeit entstandenen Werte und mit einer Reglementierung, die für die qualitative Entwicklung neuer Eingriffe offen ist, die Kontinuität der bestehenden Zusammenhänge und die Erhaltung des Nutzwertes der Ensembles für die derzeitige und die zukünftige Bevölkerung zu garantieren.
In diesem Sinne haben wir bereits bei der Festlegung der Kriterien, aufgrund derer die vorgeschlagenen Ensembles bewertet wurden, eine mutige Entscheidung getroffen mit einer knappen, auf das Wesentliche beschränkten Beschreibung.

L'obiettivo della tutela degli insiemi non è paragonabile a quello che generò la cultura della tutela monumentale né da questa si possono quindi desumere oggi i criteri di valutazione né gli schemi normativi per gli insiemi.
Si tratta di garantire in futuro, con attenzione particolare ai valori creatisi nel tempo e con regolamentazione aperta al processo qualitativo dei nuovi interventi, una continuità dei rapporti esistenti e la costanza del valore d'uso degli "insiemi" per la popolazione residente presente e futura.

Abbiamo operato in questo senso una scelta coraggiosa già nella definizione dei criteri che stanno alla base della classificazione degli insiemi proposti: una descrizione stringata e limitata all'essenziale.

Die Kriterien müssen jenen entsprechen, die von der Landesregierung festgelegt wurden; sie definieren eine eindeutige Identität, die für fast alle Bürger erkennbar ist, und bringen nicht die

I criteri devono essere conformi a quelli previsti dalla Giunta Provinciale, definiscono una chiara identità facilmente riconoscibile dalla quasi totalità dei cittadini e non comportano pericolo di

Gefahr einer unterschiedlichen oder widersprüchlichen Auslegung mit sich.
Diese Entscheidung, die zu Unrecht in Frage gestellt wurde, geht von der Überlegung aus, dass alle vorgeschlagenen Ensembles das Ergebnis menschlichen Wirkens im Laufe der Zeit sind: Das Ensemble ist eine Entwicklung, nicht ein Denkmal. Der Wert ist durch nachfolgende Umwandlungen, Eingriffe und Abänderungen gegeben, die aus wirtschaftlichen, gesellschaftlichen und kulturellen Gründen erfolgt sind.
Es wäre daher ein Fehler, bei jedem Ensemble allzu detailliert die einzelnen wertvollen Teile und die Zugehörigkeitskategorien festzulegen, weil dies zu einer Bewertung der bestehenden Zusammenhänge im Sinnes eines „Denkmales“ führen und die zukünftige Anpassung an neue Bedürfnisse verhindern würde. Die Ensembles würden auf diese Weise in unbewegliche Bilder, in Vergangenheits-Inszenierungen bzw. Freilichtmuseen verwandelt.

Die juridische Grundlage für die Bewertung aller zukünftiger Eingriffe in die Ensembles muss sich aus den Kriterien ergeben, nach denen die Ensembles ausgewiesen wurden; diese Kriterien müssen den mit Landesgesetz festgelegten Kriterien entsprechen und bedürfen keiner weiteren Ergänzungen.

Für jedes Ensemble haben wir zudem eine Reihe von Bestimmungen für die Dokumentation der Projekte bzw. für die baulichen Richtlinien festgelegt.

Große Bedeutung wird der Dokumentation der Projekte zugemessen, die zwingend vorgeschrieben wird, weil nur damit der neue vorgeschlagene Eingriff und die Zusammenhänge des Eingriffes mit dem bestehenden Ensemble ausreichend veranschaulicht werden können. Damit wird der Baukommission bzw. den eventuell befragten Fachleuten eine bessere Bewertung der Qualität des Projektes und seiner Auswirkung auf die Qualität des gesamten Ensembles ermöglicht.

Wir haben uns dafür entschieden, für jedes Ensemble auch einige bauliche Richtlinien anzugeben, die aber nicht unbedingt verbindlich sind. Sie müssen als kulturelle Voraussetzungen für die Projektierung gesehen werden, die kulturellen, technischen und innovativen Entwicklungen der modernen Architektur angepasst werden können. Sie schließen ein, dass die Projektierung von den Kriterien zur Identifizierung der Ensembles ausgeht.

4. ENSEMBLESCHUTZZONEN

Die in dem BLP als Ensembleschutzzonen hervorgehobenen Gebiete sind gemäß Art. 25 des Landesplanungsgesetzes ausgewiesen.

lettura differenziata e contraddittoria.

Questa scelta, che a torto è messa in discussione, parte dalla considerazione che tutti gli insiemi considerati sono frutto del lavoro umano realizzato in tempi successivi: l’insieme è un processo, non un monumento.
Il loro valore è dato da successive trasformazioni, intrusioni e modifiche del valore d’uso che la nostra storia economica, sociale e culturale ha prodotto nel tempo.
Sarebbe dunque un errore definire in modo troppo particolareggiato i singoli valori e le singole categorie di appartenenza di ogni insieme, perché ciò ci porterebbe ad una valutazione in senso “monumentale” delle relazioni esistenti ed impedirebbe lo svolgersi degli adattamenti futuri alle sopravvenenti esigenze: trasformerebbe gli “insiemi” in quadri statici, in scenografie del passato, in musei all’aperto.

La base giuridica per la valutazione di ogni intervento futuro all’interno degli “insiemi” deve desumersi dai criteri costitutivi degli stessi che devono corrispondere a quelli definiti dalla legge provinciale e non necessitano di particolari specificazioni aggiuntive.

Per ogni “insieme” abbiamo proposto inoltre una parte normativa distinta in documentazione di progetto ed indicazioni edilizie.

Grande importanza viene data alla documentazione di progetto che va assunta come vincolante perché solo con essa è possibile garantire una buona leggibilità del nuovo intervento proposto e delle relazioni che esso definisce con l’insieme preesistente, consentendo così alla commissione e agli esperti eventualmente coinvolti, una valutazione più attenta delle qualità del progetto e del suo impatto con le qualità dell’insieme di riferimento.

Si è operata la scelta di aggiungere anche per ogni insieme alcune indicazioni edilizie che non hanno carattere impositivo, esse devono intendersi come valore di premessa culturale alla progettazione e devono essere intese come aggiornabili dall’intelligenza culturale, tecnica ed inventiva dell’architettura moderna ma al contempo sottendono una prima e necessaria interpretazione progettuale dettata dai criteri di identificazione degli insiemi.

4. ZONE SOTTOPOSTE A TUTELA INSIEMI

Le Zone evidenziate nel PUC come zone di tutela insiemi sono previste ai sensi dell’Art. 25 della Legge Urbanistica Provinciale

1.- Jeder, der beabsichtigt, ein Projekt innerhalb der Ensembleschutzzonen einzureichen, das den Eingriff der ordentlichen Instandhaltung überschreitet, muss sich an die Vorschriften halten, die in den folgenden Artikeln und in den spezifischen Bestimmungen, die im beiliegenden Katalog vorgesehen sind.

- In den Wiedergewinnungszonen gelten die Bestimmungen des Wiedergewinnungsplanes und die "Sonderbaubestimmungen" des Ensembleschutzes.
- Für die denkmalgeschützte Gebäude sind die Vorschriften des Denkmalamtes bindend, das Gutachten des Experten für Ensembleschutz ist nicht erforderlich.
Der Bürgermeister kann jedoch in jedem Fall das Gutachten des Experten einfordern, um die Qualität der baulichen Maßnahmen in Zonen, die sowohl dem Ensembleschutz als auch dem Denkmalschutz unterliegen, zu gewährleisten.
- Große Aufmerksamkeit muss der organischen Bautypologie, auf der die einheitliche Wahrnehmung des Ensembles gründet, sowie dem traditionellen landwirtschaftlichen Charakter desselben und der umliegenden Landschaft zugeschrieben werden.
- Bei der Einreichung eines Projektes in einer Ensembleschutzzone sind folgende Planunterlagen beizulegen:
- Bericht zum Projekt der konkret Bezug nimmt auf die Schutzbestimmungen des Ensembles.
- Fotodokumentation des Bestandes, die alle Ansichten enthält, auch wenn nur Teile davon einem Eingriff unterliegen.
- Graphische Dokumentation des Bestandes, die alle Ansichten enthält, auch wenn nur Teile davon einem Eingriff unterliegen.
- Fotodokumentation der Umgebung des Bestandes, um auch den Bezug zu den umliegenden Gebäuden, die das Ensemble charakterisieren, zu verdeutlichen.
- Geschichtliche Dokumentation des Bestandes (alte Pläne und Fotos).
- Auflistung der vorhandenen Elemente von künstlerischer oder geschichtlicher Bedeutung.
- Graphische Dokumentation des Projektes das alle Ansichten enthält, auch wenn nur Teile davon einem Eingriff unterliegen.
- Landschaftliche Einbindung und Darstellung der Maßnahme in einem größeren räumlichen Kontext anhand von Fotomontagen und Perspektiven.
- Detailzeichnungen in geeignetem Maßstab (1:20 / 1:10) sämtlicher architektonischer Elemente sowohl zum Bestand und als auch zum neuen Bauvorhaben.
- Angaben zu Materialien, Farbgebung, usw. sämtlicher architektonischer Elemente des Bestandes und des neuen Bauvorhabens, um den Wert des Neuen gegenüber dem Bestand erkennen und bewerten zu können.

- In einigen Ensemble finden sich Gebäude, die im beigefügten Katasterplan im Katalog als 'Erhaltungswürdige Gebäude' gekennzeichnet sind.
Jeder Eingriff der diese Elemente betrifft dient der Erhaltung der Bautypologie und der

1.- Chiunque intenda presentare un progetto che supera l'intervento di manutenzione ordinaria, all'interno delle zone sottoposte a tutela degli insiemi, deve attenersi alle norme contenute nel seguente articolo e in quelle specifiche previste dal Catalogo degli insiemi allegato.

- Nelle zone dove è previsto il piano di recupero valgono le prescrizioni dello stesso e le prescrizioni specifiche di tutela dell'insieme.

- Per gli edifici vincolati dalla tutela storico-monumentale sono da rispettare le prescrizioni della Sovrintendenza e non è richiesto il parere dell'esperto in tutela degli insiemi.
Il sindaco può comunque avvalersi del contributo dell'esperto per garantire la qualità degli interventi in zone sottoposte contemporaneamente a tutela degli insiemi e a vincolo della Sovrintendenza.
- Molta importanza deve essere riservata all'organicità delle tipologie edilizie che costituiscono i valori unitari dell'insieme, al carattere tradizionale urbano o agricolo delle stesse e al paesaggio circostante.

- Alla presentazione di un progetto all'interno di una zona di tutela degli insiemi sono necessari i seguenti documenti:
- Relazione del progetto con esplicito riferimento alle modalità di rispetto delle norme di tutela dell'insieme.
- Documentazione fotografica della preesistenza, che contiene tutti i prospetti, anche se solo parti di essi sono sottoposti all'intervento.
- Documentazione grafica della preesistenza comprensiva di tutti i prospetti anche se solo alcuni sono oggetto di intervento.
- Documentazione fotografica dell'intorno della preesistenza, per illustrare i rapporti con gli edifici circostanti caratterizzanti l'insieme.
- Documentazione storica della preesistenza (piante vecchie e foto).
- Elencazione degli elementi di rilevanza storica o storico-artistica presenti.
- Documentazione grafica del progetto, che contiene tutti i prospetti, anche se soli parti di essi sono sottoposti all'intervento.
- Inserimento nel paesaggio e illustrazione dell'intervento in un contesto urbano più vasto, sulla base di fotomontaggi e prospettive.
- Disegni di dettaglio nella scala adeguata (1:20 / 1:10) di tutti gli elementi architettonici sia per quanto riguarda l'esistente che per il progetto o l'intervento nuovo.
- Indicazioni di materiali, colorazioni, ecc. di tutti gli elementi architettonici della preesistenza e dell'intervento nuovo atti a comprendere e giudicare il valore del nuovo rispetto alla preesistenza.

- In alcuni insiemi sono evidenziati edifici segnati negli allegati catastali del Catalogo come 'Edifici degni di conservazione'.
Ogni intervento che modifica questi edifici dev'essere teso alla conservazione della tipologia edilizia e dei segni caratteristici come

charakteristischen Merkmale wie Proportionen, Materialien, Farben, Bauformen, architektonische Details. Ein Abbruch dieser Gebäude ist zu vermeiden.
Ausnahmen werden nur erteilt, sollte eine Sanierung technisch nicht möglich sein.

proporzioni, materiali, colori, forme architettoniche, dettagli architettonici. Una demolizione di questi edifici è da evitare. Eccezioni possono essere ammesse solo se la conservazione non fosse tecnicamente possibile.

5.- ENSEMBLESCHUTZBEAUFTRAGTE

In der Ensembleschutzzone wird, im Falle von Abbruch und Wiederaufbau bzw. Erweiterung und Neubau, das Gutachten seitens eines beauftragten Experte verlangt.
Als ensembleschutzbeauftragter Experte wird ein im Fachbereich Ensembleschutz kompetenter Architekt ernannt.
Der Beauftragte steht betroffenen Bauherren und Projektanten beratend zur Seite.
Seine Ernennung erfolgt durch den Gemeinderat für die Dauer seiner Amtsperiode.

Sein schriftliches Gutachten ist nicht bindend, es muss jedoch vor oder gleichzeitig mit dem Projekt zur Begutachtung dem zuständigen kommunalen Organ der Gemeinde vorgelegt werden.

Eine Abweichung vom Gutachten des Ensembleschutzbeauftragten muss begründet und mit einer Zwei-Drittel-Mehrheit des zuständigen kommunalen Organs genehmigt werden.

5.- ESPERTO IN TUTELA DEGLI INSIEMI

Nelle zone di tutela degli insiemi, in caso di demolizione con ricostruzione, ampliamento o nuova costruzione, viene richiesto il parere di un esperto in tutela degli insiemi.
Come esperto per la tutela degli insiemi viene nominato un architetto competente nel settore della tutela degli insiemi.
L'esperto ha anche il compito di assistere il committente e il progettista.
La sua nomina avviene da parte del consiglio comunale per la durata del suo mandato.

La sua perizia scritta non è vincolante, ma deve essere allegata al progetto prima o contestualmente all'esame da parte dell'organo comunale competente.

La non osservanza della perizia dell'esperto per la tutela degli insiemi deve essere motivata ed approvata dall'organo comunale competente con la maggioranza qualificata di due terzi dei suoi membri.

6.- SONDERBAUBESTIMMUNG

Für jede ausgewiesene Zone ist im Katalog eine besondere Baubestimmung zum Schutz der spezifischen Eigenschaft des Ensembles vorgesehen.

Für jedes gekennzeichnetes Ensemble wird eine eigenen Karteikarte geführt, welche folgendes beinhaltet:

A. Beschreibung des Ensembles
B. Angabe der Kriterien
C. Abgrenzung auf Katastermappe
D. Sonderbaubestimmung
E. Fotodokumentation

6.- NORME EDILIZIE SPECIFICHE

Per ogni zona evidenziata è prevista, nel Catalogo, una norma edilizia specifica a tutela delle particolari qualità dell'insieme.

Per ogni insieme evidenziato viene allegata una scheda specifica contenente:

A. Descrizione dell'insieme
B. Definizione dei criteri
C. Perimetrazione su mappa catastale
D. Norma edilizia specifica
E. Documentazione fotografica

7.- LISTE DER ENSEMBLES

Es wurden laut den zitierten Kriterien 18 Ensembles in der Gemeinde Sterzing vorgeschlagen; für jedes wurde eine Beschreibung erstellt, in der die Kriterien für die Ausweisung, eine grafische und fotografische Dokumentation und die Bestimmungen für die Eingriffe angeführt sind. Die Ensembles werden nachstehend angeführt:

01.- Altstadt (Zentrum)
02.- Neustadt (Zentrum)
03.- Jochlsturm
04.- Wildenburg
05.- Gänsbacherstrasse Ost – „Grünburg“
06.- Gänsbacherstrasse West
07.- Garbe
08.- Kreuzkirchl
09.- Marconistrasse
10.- Pfarrwidum und Kapelle
11.- Pfarrkirche und Deutschhaus
12.- Kronbühel
13.- Thuins
14.- Lurx
15.- Unterried
16.- Ried/“Bühel“
17.- Ruine Strassberg
18.- Vallming

7.- LISTA DEGLI INSIEMI

Sono stati evidenziati secondo i criteri citati 18 “insiemi” in comune di Vipiteno e per ciascuno è stata elaborata una scheda di valutazione comprensiva dei criteri, della documentazione grafica e fotografica e della norma di tutela per gli interventi. Gli insiemi vengono di seguito elencati:

01.- Città vecchia (Centro)
02.- Città nuova (Centro)
03.- Jochlsturm
04.- Wildenburg
05.- Via Gänsbacher Est - “Grünburg”
06.- Via Gänsbacher Ovest
07.- Garbe
08.- Chiesa S.Salvatore
09.- Via Marconi
10.- Parrocchia e Cappella
11.- Parrocchiale e Ordine Teutonico
12.- Custoza
13.- Tunes
14.- Lurx
15.- Novale di Sotto
16.- Novale – “Bühel”
17.- Castel Strada
18.- Valminga

01 ALTSTADT

01 CITTA' VECCHIA

A - Beschreibung

Ensemble bestehend aus dem ältesten, vor dem 14. Jahrhundert entstandenen Teil des historischen Zentrums von Sterzing.
Die Typologie der Gebäude und ihr Verhhältnis zur Straße deuten auf die Merkmale hin, welche Sterzing im dreizehnten Jahrhundert gekennzeichnet haben. Das gotische Siedlungssystem und die historischen Bauten erinnern an die damals üblichen Zweckbestimmungen entlang einem von Kreutzfahrern begangenen Verkehrsweg wie Spitäler und Hospize. Aus den auf historische Tätigkeiten hinweisenden Schildern und aus der Farbgebung der einzelnen Baukörper ist die Einheitlichkeit und die Bedeutung der originalen Bauten sowie ihre Rolle zum Schutz der Pilger erkennbar, den die Stadt bereits um 1200 inne hatte. Der kürzlich erfolgte touristischen Aufschwung hat die Erhaltung der Altstadt angekurbelt, wobei jedoch die höchste Aufmerksamkeit geboten ist, um zu vermeiden, daß die neuen Tätigkeiten die wertvollen mittelalterlichen Merkmale des historischen Kerns nicht beeinträchtigen.

A - Descrizione

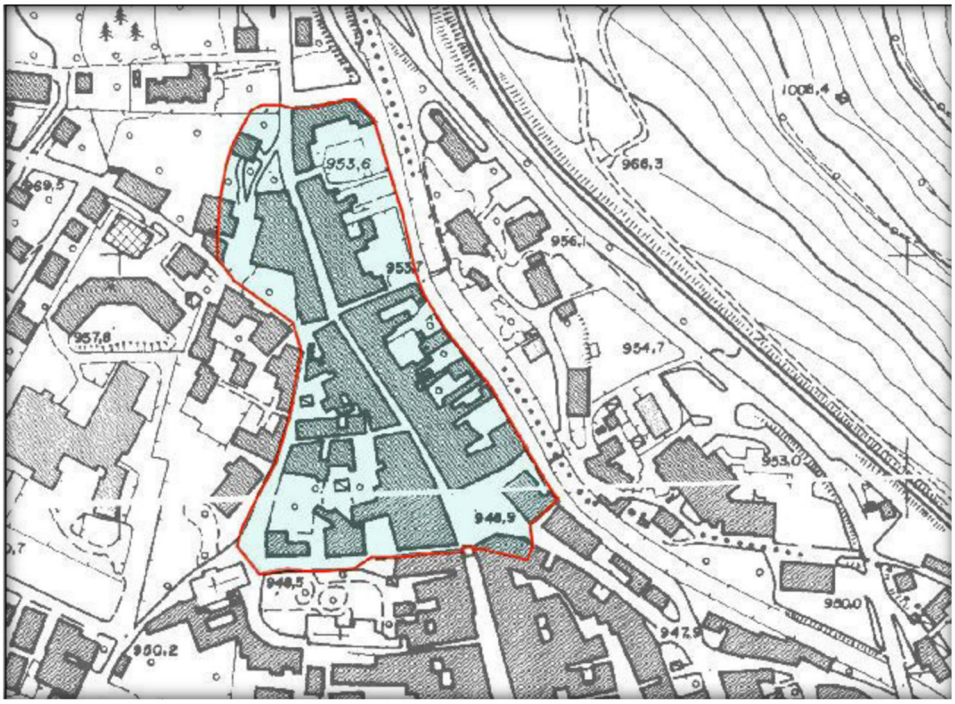
Insieme composto dalla parte più antica del centro storico di Vipiteno, anteriore al XIV secolo.
La tipologia degli edifici e il loro rapporto con la strada mantengono le caratteristiche della Vipiteno anteriore al 1400. Lo schema insediativo gotico e gli edifici storici richiamano le originali destinazioni, gli ospedali ed ospizi lungo la strada delle crociate. Le insegne delle attività storiche e la colorazione dei singoli corpi di fabbrica tramandano l'unitarietà e l'importanza delle costruzioni originali e il ruolo di sostegno ai pellegrini (ostelli, ospedale ecc.) che la città svolse fin dal 1200. Lo sviluppo turistico recente consente la manutenzione del vecchio nucleo ma richiede la massima attenzione in modo che le nuove attività non stravolgano le pregevoli caratteristiche medioevali del nucleo stesso.

B - Ausweisungskriterien

- Historischer Wert: ältester Ortskern von Sterzing
- Malerischer Charakter
- Monumentalität mit Bezug auf die Stellung der Bauten zueinander und zur Landschaft.
- Stilistische Kennzeichnung und zwar Stileinheit.
- Fortbestand der urbanistischen Anlage, also Erkennbarkeit einer Planung, eines Programms oder eines Gründungsaktes, welche die Siedlungsmorpho-logie bestimmt haben.
- Kollektives Gedächtnis : die Zone enthält noch gut die Kennzeichnung der historischen Bautypologie.

B - Criteri d'individuazione

- Valore storico: nucleo urbano più antico di Vipiteno
- Carattere pittoresco
- Carattere monumentale riferito alla disposizione delle costruzioni in rapporto reciproco e col paesaggio
- Connotazione stilistica e cioè unitarietà stilistica.
- permanenza dell'impianto urbano e cioè leggibilità di un piano, di un programma oppure di un atto fondativi, che hanno determinato la morfologia insediativa.
- Memoria collettiva: la zona mantiene ancora bene la caratteristica dell'edificazione storica.



Arch. Claudio Polo
clodi.polo@alice.it

ORDINE DEGLI ARCHITETTI ARCHITEKTENKAMMER 78 POLO PROVINCIA DI BOLZANO

Bozen Dezember 2012

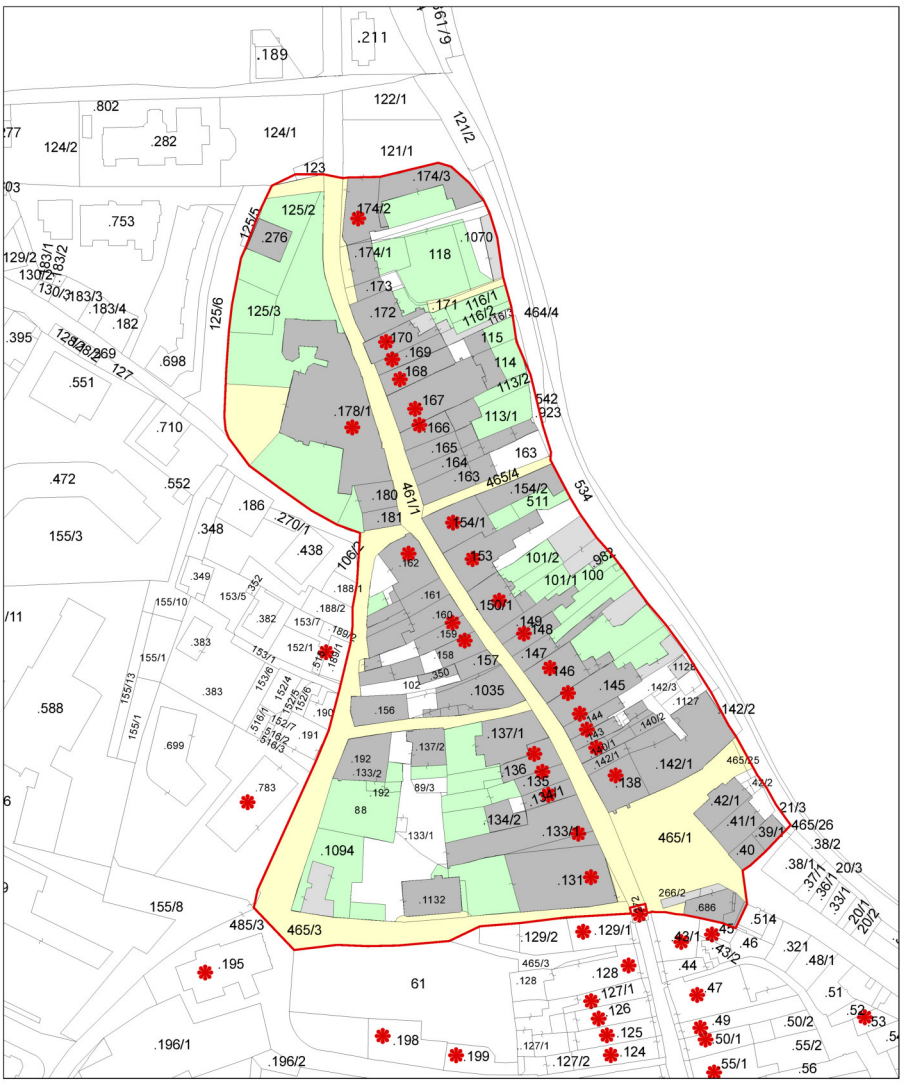
GEMEINDE STERZING
COMUNE DI VIPITENO

STERZING HAUPTORT
VIPITENO CAPOLUOGO

ENSEMBLESCHUTZ
TUTELA INSIEMI

ZENTRUM
CENTRO

01 ALTSTADT
CITTA' VECCHIA



C - Katasterauszug - Estratto catastale 1:2.880

- Edifici sotto tutela Beni architettonici ed artistici
  Gebäude mit Unterschutzstellung als Bau- und Kunstdekmäler
- Edifici degni di conservazione
  Erhaltungswürdige Gebäude

Vipiteno - Sterzing
Aprile 2019 April

Der Techniker / Il tecnico
Dott. Ing. Kathrin Kral

ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROV. DI BOLZANO
Dr. Ing. KATHRIN KRAL
Nr. 1468
INGENIEURKAMMER
DER PROVINZ BOZEN

01- ALTSTADT

D - Sonderbaubestimmung

01 Elemente des Ensembles:

Folgende Elemente des Ensembles sind zu berücksichtigen und zu erhalten:

• **Hauptelemente**: originale Bautypologien, Bauflucht längs der Hauptstrasse, verputzte Ausenflächen, Verhältnis zwischen Fenster- bzw. Türöffnungen und Mauerfläche in der Fassaden längs der Strasse, Ausmaß der Schaufenster.

• **Sekundärelemente**: Einfriedungsmauern, Bildstöcke, historische Hinweisschilder, tradizionelle Dachvorsprünge, Torbögen, Erker.

• **Kleinstrukturen**: Freiraumausstattung, Brunnen, Naturstein-pflasterung, Malereien, Fenstereinfassungen, Dekorationen.

02 Sonderbestimmung:

Der besondere Schutz dieses Ensembles verlangt die Beachtung folgender weiterer Richtlinien, weshalb bei Vorlage eines Projektes ein entsprechender Bericht beigelegt werden muss:

1. Dimensionen der Gebäude: im Fall von Aufstockung darf die Mauerbank an der Strassenseite nicht verändert werden.
2. Strassenseitiges Mauerwerk: das Mauerwerks muss mit jenem der bestehenden alten Gebäude harmonieren (Ausmaß und Textur des Putzes). Das Verhältnis zwischen Mauerfläche und Fensteröffnungen muss dem historischen Bestand entsprechen. Strassenseitig müssen glatte oder glänzende Fassadenverkleidungen vermieden werden.
3. Landwirtschaftliche Gebäude: die Fassadentypologie soll auch bei einer Umnutzung der Gebäude erhalten werden.
4. Bauelemente aus Holz und Metall: diese sollen in Aussehen und Umfang mit den bestehenden Materialien harmonieren, es dürfen keine glänzenden Teile verwendet werden. Die Balkone, auf maximal 1/3 der jeweiligen Fassade begrenzt, sollen in traditioneller Typologie mit bescheidenen Holz-Querschnitten gemäß der einfachen lokalen Architektur gestaltet und nur auf sekundären Fassaden angebracht werden.
5. Dächer: die Dachneigung, die Dacheindeckung und die Dachvorsprünge müssen sich den bestehenden Dächern anpassen, sie sind al Schregdächer auszuführen und sollen die typische Stärke der Kaltdächer aufweisen. Die Dachvorsprünge sollen nicht größer sein als jene der benachbarten historischen Gebäuden.
6. Dachgauben: sind nur dann gestattet wenn sie für die Bewohnbarkeit der Räumlichkeiten im Dachgeschosses notwendig sind. Dachterassen sind untersagt.
7. Farbgebung für Fassaden: die Farben der Fassade, der Fenstereinfassungen, der Fenster und der Fensterläden muss beibehalten bzw. anhand eines Färbelungsplanes (Fotomontage) unter Einbeziehung der angrenzenden Gebäude festgelegt werden.
8. Außengestaltung: Bodenbeläge sollten in Naturstein verwirklicht werden.
9. Einfriedungen: Zäune und Grenzmauern sollen den historischen Merkmalen des Ensembles entsprechen, wobei neue Bauarten, Materialien und nicht übliche Abmessungen zu vermeiden sind.
10. Freiraumausstattung: die bestehende Freiraumausstattung soll beibehalten werden, jeder neue Eingriff muss mit einem Projekt festgesetzt werden und in Einklang mit den identitätstiftenden Elementen des Ensembles stehen.
11. Beschilderung: es darf keine neue Beschilderungen angebracht werden, sofern nicht zu jener traditionellen im Bereich des Ensembles vorhandenen passend.
12. In dieser Zone ist für Eingriffe die über die Sanierung (Buchstabe C des Art. 59, LG 13/97) hinausgehen, jedenfalls das Gutachten seitens der beauftragten Experten im Sinne der Durchführungsbestimmungen des BLPes vorgeschrieben.

01- CITTA' VECCHIA

D - Norma edilizia specifica

01 Elementi dell´insieme:

Sono da considerare e conservare i seguenti elementi dell'insieme:

• **elementi principali**: tipologie edilizie originali, allineamenti sulla via principale, finiture ad intonaco, proporzioni tra vuoti e pieni nelle facciate su strada, dimensione delle vetrine.

• **elementi secondari**: muri di recinzione, edicole, insegne storiche, sporto dei tetti tradizionale, portoni ad arco, erker.

• **strutture minori**: arredi urbani, fontane, selciatura in pietra naturale, affreschi, bordature intorno a finestre, decorazioni.

02 Normativa particolare:

La tutela particolare del valore di tale insieme richiede la considerazione delle seguenti ulteriori indicazioni per le quali dovrà essere presentata congrua relazione in caso di presentazione di un progetto:

1. Dimensioni degli edifici: in caso di sopralzo non deve essere modificato l'appoggio del tetto verso strada.
2. Muratura lungo strada: essa deve armonizzarsi con le caratteristiche della muratura degli edifici storici presenti (dimensioni e struttura dell´intonaco) Dev´essere mantenuto il rapporto fra muratura opaca e aperture secondo il patrimonio storico. Le facciate dirette verso strada non devono essere rivestite con panelli lisci o riflettenti.
3. Edifici rurali: le tipologie delle facciate sono da conservare anche nel caso di cambiamento di destinazione.
4. Elementi costruttivi in legno e metallo: questi devono armonizzarsi nell´ aspetto e nell´ entitá con i materiali esistenti, non possono essere usati parti riflettenti. I balconi, nella larghezza mass. di 1/3 della relativa facciata, devono essere realizzati con tipologia tradizionale solo sulle facciate secondarie e comunque con spessori e disegno minimale, tipici dell'architettura minore tradizionale.
5. Tetti: le Pendenze, i rivestimenti e gli sporti devono conservare le tipologie esistenti, essi dovono essere realizzati a falde spioventi e garantire lo spessore in facciata minimo e tipico dei tetti freddi. Le sporgenze del tetto non devono superare quelle degli edifici storici adiacenti.
6. Abbaini: sono consentiti solo abbaini necessari all'abita-bilità degli ambienti del sottotetto. Non sono consentite le aperture di terrazze nelle falde del tetto.
7. Colori delle facciate: i colori delle facciate, delle bordature delle finestre, delle gelosie devono essere mantenute, oppure devono essere proposte mediante un piano dei colori (fotomontaggio) includendo gli edifici adiacenti.
8. Sistemazione esterna: le pavimentazioni all´ esterno dovrebbero essere eseguite in pietra naturale.
9. Recinzioni: recinzioni e muri devono armonizzarsi con gli elementi storici dell´insieme, evitando nuove forme, nuovi materiali e dimensioni non tipici.
10. Arredo urbano: é da mantenere l´ arredo urbano esistente, ogni intervento é da definire con relativo progetto e deve integrarsi nell´ambito storico dell' insieme.
11. Segnaletica: è da evitare nuova segnaletica in contrasto con quella tradizionale dell´insieme.
12. In tale zona, per qualsiasi intervento, che superi la categoria del risanamento conservativo (lettera C dell'Art. 59 LP 13/97) è comunque richiesto il parere degli esperti nominati dal sindaco ai sensi delle norme di attuazione del PUC.

Auszug aus dem historischen Kataster
Estratto dal catasto storico

Luftaufnahme
Foto aerea

ATHESIA
holzbau

CAFFEE BAR SCHWEMME

Albergo
Gasthof
Aquila Nera
Schwarzer Adler

Souvenir Boutique
Souvenir Boutique
Geschenkstube

PEUGEOT
DISCOTEQUE
PELLE & MODA
PEUGEOT
LEDER & MODE

Souvenir Boutique
Geschenkstube Spreng
EINGANG
ENTRATA
SOUVENIR

02 NEUSTADT

A - Beschreibung

Ensemble bestehend aus dem im späten Mittelalter und während der Renaissance entstandenen Teil des historischen Zentrums von Sterzing. Es handelt sich um den ältesten Handelskern der Stadt. Die Art der gotischen Grundstücksteilung und die von den eigenartigen Brandmauern geschützten Fassaden bestimmen das einheitliche Bild der gesamten Hauptstraße. Aus den auf historische Tätigkeiten hinweisenden Schildern und aus der Farbgebung der einzelnen Baukörper ist die Einheitlichkeit und die Bedeutung der originalen für Verwaltung und Handel bestimmten Bauten erkennbar. Der kürzlich erfolgte touristischen Aufschwung hat die Erhaltung der Altstadt angekurbelt, wobei jedoch die höchste Aufmerksamkeit geboten ist, um zu vermeiden, daß die neuen Tätigkeiten die wertvollen mittelalterlichen Merkmale des historischen Kerns nicht beeinträchtigen.

B - Ausweisungskriterien

- Historischer Wert: ältester Ortskern von Sterzing
- Malerischer Charakter
- Monumentalität mit Bezug auf die Stellung der Bauten zueinander und zur Landschaft.
- Stilistische Kennzeichnung und zwar Stileinheit.
- Fortbestand der urbanistischen Anlage, also Erkennbarkeit einer Planung, eines Programms oder eines Gründungsaktes, welche die Siedlungsmorphologie bestimmt haben.
- Kollektives Gedächtnis : Es handelt sich um den ältesten Einrichtungs-Handelskern der Stadt.

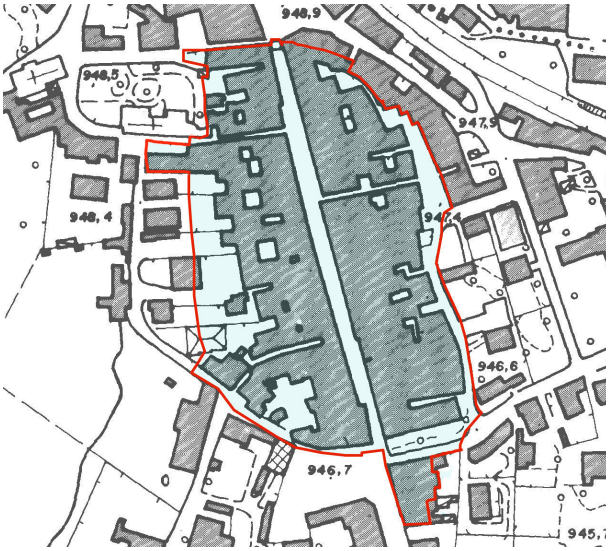
02 CITTA' NUOVA

A - Descrizione

Insieme composto dalla parte tardo medioevale e rinascimentale del centro storico di Vipiteno, successiva al XII secolo.
Si tratta del nucleo commerciale più antico della città.
La tipologia del lotto gotico con le facciate protette dai caratteristici muri tagliafuoco definiscono un quadro omogeneo lungo tutta la via principale. Le insegne delle attività storiche e la colorazione dei singoli corpi di fabbrica tramandano l'unitarietà e l'importanza delle costruzioni originali, istituzionali e commerciali. Lo sviluppo turistico recente consente la manutenzione del vecchio nucleo ma richiede la massima attenzione perchè le nuove attività non stravolgano le pregevoli caratteristiche medioevali del nucleo stesso.

B - Criteri d'individuazione

- Valore storico: nucleo urbano più antico di Vipiteno
- Carattere pittoresco
- Carattere monumentale riferito alla disposizione delle costruzioni in rapporto reciproco e col paesaggio
- Connotazione stilistica e cioè unitarietà stilistica.
- permanenza dell'impianto urbano e cioè leggibilità di un piano, di un programma oppure di un atto fondativi, che hanno determinato la morfologia insediativa.
- Memoria collettiva: si tratta del centro comunale più antico sia per le attività istituzionali che commerciali.



Sterzing April 2019 Der Techniker Dott. Ing. Kathrin Kral

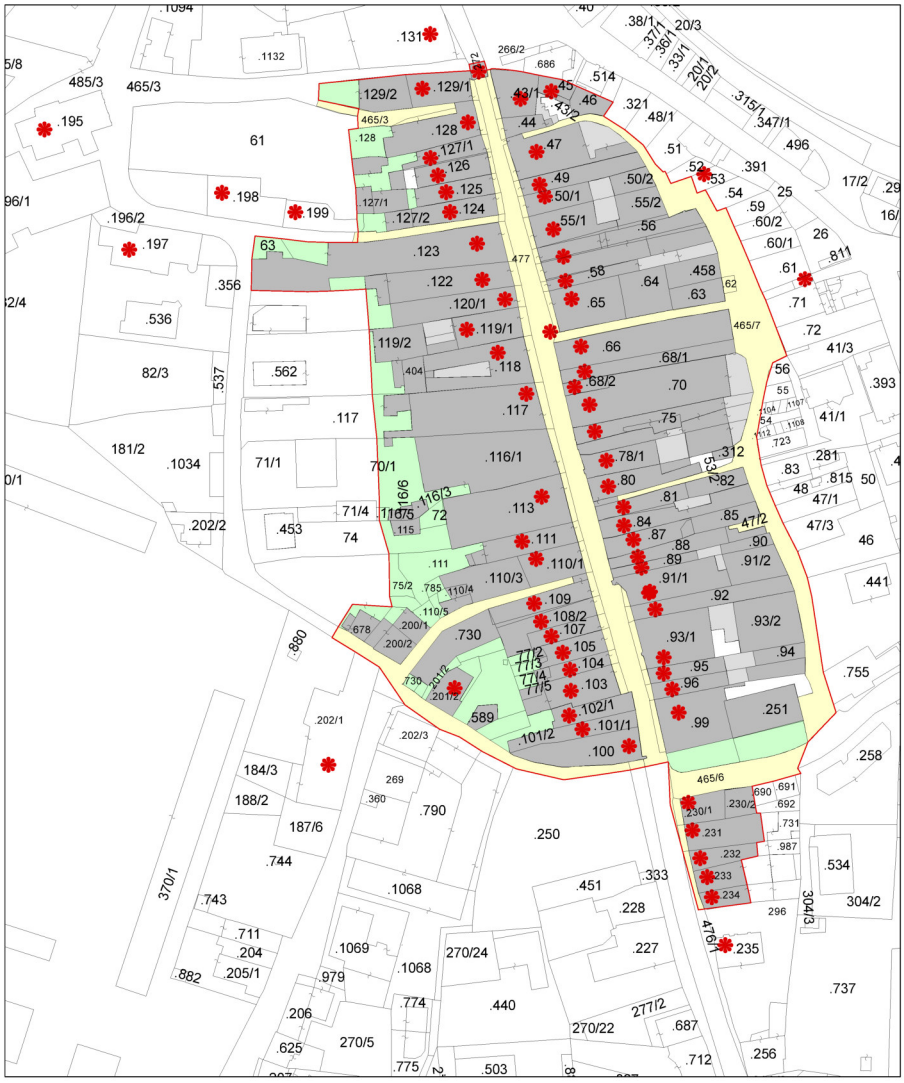
GEMEINDE STERZING
COMUNE DI VIPITENO

STERZING HAUPTORT
VIPITENO CAPOLUOGO

ENSEMBLESCHUTZ
TUTELA INSIEMI

ZENTRUM
CENTRO

02 NEUSTADT
CITTA' NUOVA



C - Katasterauszug - Estratto catastale 1:2.880

Edifici sotto tutela Beni architettonici ed artistici
Gebäude mit Unterschutzstellung als Bau- und Kunstdekmäler

Edifici degni di conservazione
Erhaltungswürdige Gebäude

Vipiteno - Sterzing
Aprile 2019 April

Der Techniker / Il tecnico
Dott. Ing. Kathrin Kral

ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROV. DI BOLZANO
Dr. Ing. KATHRIN KRAL
Nr. 1468
INGENIEURKAMMER
DER PROVINZ BOZEN

02- NEUSTADT

D – Sonderbaubestimmung

01 Elemente des Ensembles:

Folgende Elemente des Ensembles sind zu berücksichtigen und zu erhalten:

• **Hauptelemente:** originale Bautypologien, Bauflucht längs der Hauptstrasse, verputzte Ausenflächen, Verhältnis zwischen Fenster- bzw. Türöffnungen und Mauerfläche in der Fassaden längs der Strasse, Ausmaß der Schaufenster.

• **Sekundärelemente:** Einfriedungsmauern, Bildstöcke, historische Hinweisschilder, tradizionelle Dachvorsprünge, Torbögen, Erker.

• **Kleinstrukturen:** Freiraumausstattung, Brunnen, Naturstein-pflasterung, Malereien, Fenstereinfassungen, Dekorationen.

02 Sonderbestimmung:

Der besondere Schutz dieses Ensembles verlangt die Beachtung folgender weiterer Richtlinien, weshalb bei Vorlage eines Projektes ein entsprechender Bericht beigelegt werden muss:

1. Dimensionen der Gebäude: im Fall von Aufstockung darf die historische Feuermauer nicht überchritten werden.
2. Strassenseitiges Mauerwerk: das Mauerwerks muss mit jenem der bestehenden alten Gebäude harmonieren (Ausmaß und Textur des Putzes). Das Verhältnis zwischen Mauerfläche und Fensteröffnungen muss dem historischen Bestand entsprechen. Strassenseitig müssen glatte oder glänzende Fassadenverkleidungen vermieden werden.
3. Landwirtschaftliche Gebäude: die Fassadentypologie soll auch bei einer Umnutzung der Gebäude erhalten werden.
4. Bauelemente aus Holz und Metall: diese sollen in Aussehen und Umfang mit den bestehenden Materialien harmonieren, es dürfen keine glänzenden Teile verwendet werden. Die Balkone, auf maximal 1/3 der jeweiligen Fassade begrenzt, sollen in traditioneller Typologie mit bescheidenen Holz-Querschnitten gemäß der einfachen lokalen Architektur gestaltet und nur auf sekundären Fassaden angebracht werden.
5. Dächer: die Dachneigung, die Dacheindeckung und die Dachvorsprünge müssen sich den bestehenden Dächern anpassen, sie sind al Schregdächer auszuführen und sollen die typische Stärke der Kaltdächer aufweisen. Die Dachvorsprünge sollen nicht größer sein als jene der benachbarten historischen Gebäuden.
6. Dachgauben: sind nur dann gestattet wenn sie für die Bewohnbarkeit der Räumlichkeiten im Dachgeschosses notwendig sind. Dachterassen sind untersagt.
7. Farbgebung für Fassaden: die Farben der Fassade, der Fenstereinfassungen, der Fenster und der Fensterläden muss beibehalten bzw. anhand eines Färbelungsplanes (Fotomontage) unter Einbeziehung der angrenzenden Gebäude festgelegt werden.
8. Außengestaltung: Bodenbeläge sollten in Naturstein verwirklicht werden.
9. Einfriedungen: Zäune und Grenzmauern sollen den historischen Merkmalen des Ensembles entsprechen, wobei neue Bauarten, Materialien und nicht übliche Abmessungen zu vermeiden sind.
10. Freiraumausstattung: die bestehende Freiraumausstattung soll beibehalten werden, jeder neue Eingriff muss mit einem Projekt festgesetzt werden und in Einklang mit den identitätstiftenden Elementen des Ensembles stehen.
11. Beschilderung: es darf keine neue Beschilderungen angebracht werden, sofern nicht zu jener traditionellen im Bereich des Ensembles vorhandenen passend.
12. In dieser Zone ist für Eingriffe die über die Sanierung (Buchstabe C des Art. 59, LG 13/97) hinausgehen, jedenfalls das Gutachten seitens der beauftragten Experten im Sinne der Durchführungsbestimmungen des BLPes vorgeschrieben.

02- CITTA' NUOVA

D - Norma edilizia specifica

01 Elementi dell´insieme:

Sono da considerare e conservare i seguenti elementi dell'insieme:

• **elementi principali**: tipologie edilizie originali, allineamenti sulla via principale, finiture ad intonaco, proporzioni tra vuoti e pieni nelle facciate su strada, dimensione delle vetrine.

• **elementi secondari**: muri di recinzione, edicole, insegne storiche, sporto dei tetti tradizionale, portoni ad arco, erker.

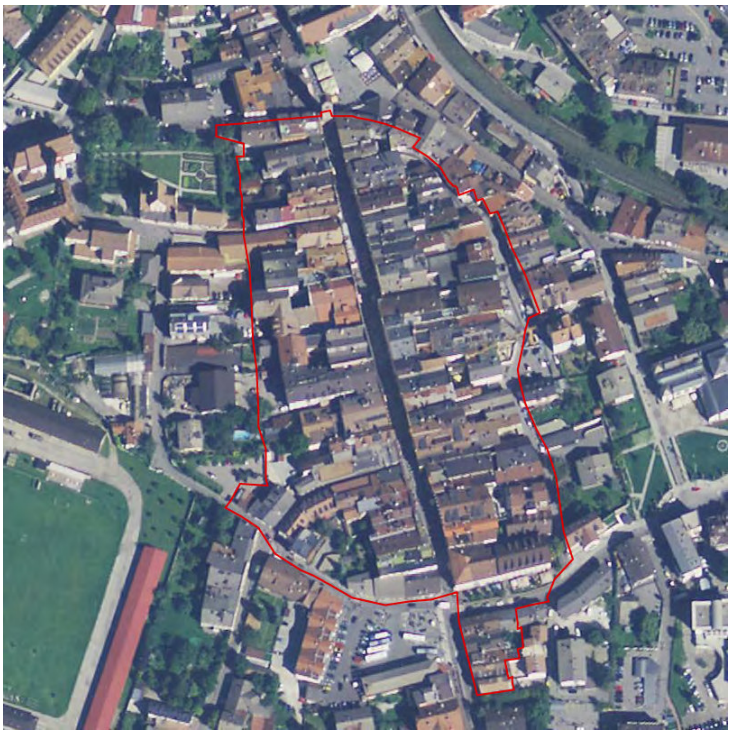
• **strutture minori**: arredi urbani, fontane, selciatura in pietra naturale, affreschi, bordature intorno a finestre, decorazioni.

02 Normativa particolare:

La tutela particolare del valore di tale insieme richiede la considerazione delle seguenti ulteriori indicazioni per le quali dovrà essere presentata congrua relazione in caso di presentazione di un progetto:

1. Dimensioni degli edifici: in caso di sopralzo non si può superare il muro tagliafuoco storico.
2. Muratura lungo strada: essa deve armonizzarsi con le caratteristiche della muratura degli edifici storici presenti (dimensioni e struttura dell´intonaco) Dev´essere mantenuto il rapporto fra muratura opaca e aperture secondo il patrimonio storico. Le facciate dirette verso strada non devono essere rivestite con panelli lisci o riflettenti.
3. Edifici rurali: le tipologie delle facciate sono da conservare anche nel caso di cambiamento di destinazione.
4. Elementi costruttivi in legno e metallo: questi devono armonizzarsi nell´ aspetto e nell´ entitá con i materiali esistenti, non possono essere usati parti riflettenti. I balconi, nella larghezza mass. di 1/3 della relativa facciata, devono essere realizzati con tipologia tradizionale solo sulle facciate secondarie e comunque con spessori e disegno minimale, tipici dell'architettura minore tradizionale.
5. Tetti: le Pendenze, i rivestimenti e gli sporti devono conservare le tipologie esistenti, essi dovono essere realizzati a falde spioventi e garantire lo spessore in facciata minimo e tipico dei tetti freddi. Le sporgenze del tetto non devono superare quelle degli edifici storici adiacenti.
6. Abbaini: sono consentiti solo abbaini necessari all'abita-bilità degli ambienti del sottotetto. Non sono consentite le aperture di terrazze nelle falde del tetto.
7. Colori delle facciate: i colori delle facciate, delle bordature delle finestre, delle gelosie devono essere mantenute, oppure devono essere proposte mediante un piano dei colori (fotomontaggio) includendo gli edifici adiacenti.
8. Sistemazione esterna: le pavimentazioni all´ esterno dovrebbero essere eseguite in pietra naturale.
9. Recinzioni: recinzioni e muri devono armonizzarsi con gli elementi storici dell´insieme, evitando nuove forme, nuovi materiali e dimensioni non tipici.
10. Arredo urbano: é da mantenere l´ arredo urbano esistente, ogni intervento é da definire con relativo progetto e deve integrarsi nell´ambito storico dell' insieme.
11. Segnaletica: è da evitare nuova segnaletica in contrasto con quella tradizionale dell´insieme.
12. In tale zona, per qualsiasi intervento, che superi la categoria del risanamento conservativo (lettera C dell'Art. 59 LP 13/97) è comunque richiesto il parere degli esperti nominati dal sindaco ai sensi delle norme di attuazione del PUC.

Auszug aus dem historischen Kataster
Estratto dal catasto storico



Luftaufnahme
Foto aerea

Ensemble Sterzing - Photodokumentation
Insiemi Vipiteno - Documentazione fotografica

Ensemble Sterzing - Photodokumentation
Insiemi Vipiteno - Documentazione fotografica

Ensemble Sterzing - Photodokumentation
Insiemi Vipiteno - Documentazione fotografica

Ensemble Sterzing - Photodokumentation
Insiemi Vipiteno - Documentazione fotografica

03 JÖCHLSTURM

03 JÖCHLSTURM

A - Beschreibung

Ensemble bestehend aus dem Ansitz Jöchelsturm, einer der schönsten adeligen Wohnsitze der Region, aus dem angrenzenden Kapuzinerkloster samt Kirche sowie aus der umliegenden Verkehrsfläche. Der Anzitz wurde in der zweiten Helfte des 15. Jahrhunderts seitens der Familie Jöchl, welche vorwiegend im Bergbauwesen tätig war, im spätgotischen Stil umgebaut und befindet sich seit 1643 im Besitz der Grafen Enzenberg. Er wird zukünftig als Sitz des Bergbaumuseums von Ridnaun und Ahrntal genutzt werden. Östlich davon bildet die kleine 1474 erbaute spätgotische Kirche der Heiligen Peter und Paul, mit ihrem interessanten Turm integrierenden Bestandteil des Ensembles. Im Westen befindet sich der Kapuzinerkomplex, mit seiner schlichten für den Orden typischen Gestaltung: die 1623 erbaute Kirche zur heiligen Magdalena und das Kloster, als Schule umgebaut und erweitert. Zum Ensemble gehören außerdem die barocke Margarethenkirche und die interessante platzartige Freifläche zwischen den verschiedenen Monumenten.

A - Descrizione

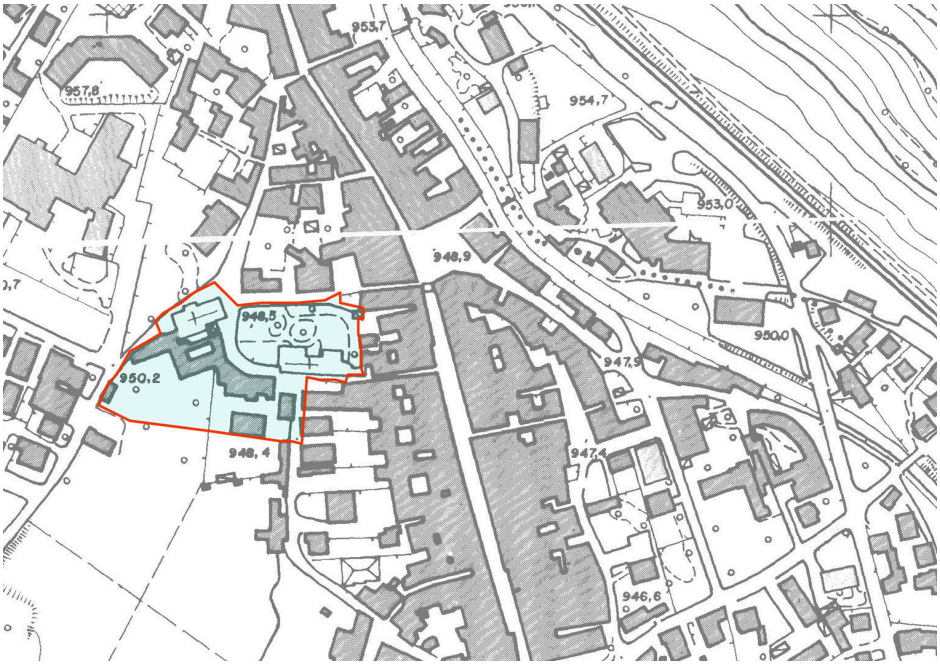
Insieme composto dalla residenza Jöchlsturm, una delle più belle dimore patrizie della regione, dall'adiacente convento e chiesa dei Cappuccini e dalla viabilità attigua.
La residenza, modificata nella seconda metà del XV secolo in stile tardogotico dalla famiglia Jöchl molto attiva in epoca mineraria, dal 1643 è proprietà dei conti Enzenberg.
Diverrà sede del museo minerario dei distretti della val Ridanna e val Aurina.
Verso Est, parte integrante del complesso, si trova la piccola chiesa tardogotica dei SS. Pietro e Paolo costruita nel 1474 dotata di interessante piccolo campanile a ventola.
Ad Ovest, il complesso dei Cappuccini, con i canoni di semplicità propri dell'ordine: la chiesa di S.Maddalena del 1623 e il convento trasformato ed ampliato come istituto scolastico. L'insieme si conclude con la chiesa barocca di S.Margherita ed una interessante piazzetta tra i diversi monumenti.

B - Ausweisungskriterien

- Historischer Wert.
- Monumentalität mit Bezug auf die Stellung der Bauten zueinander und zur Landschaft.
- Stilistische Kennzeichnung und zwar gelungene Vermischung verschiedener Stile.
- Kollektives Gedächtnis.

B - Criteri d'individuazione

- Valore storico.
- Carattere monumentale riferito alla disposizione delle costruzioni in rapporto reciproco e col paesaggio.
- Connotazione stilistica e cioè riuscita frammistione stilistica.
- Memoria collettiva.



Arch. Claudio Polo
clodi.polo@alice.it

Bozen Dezember 2012

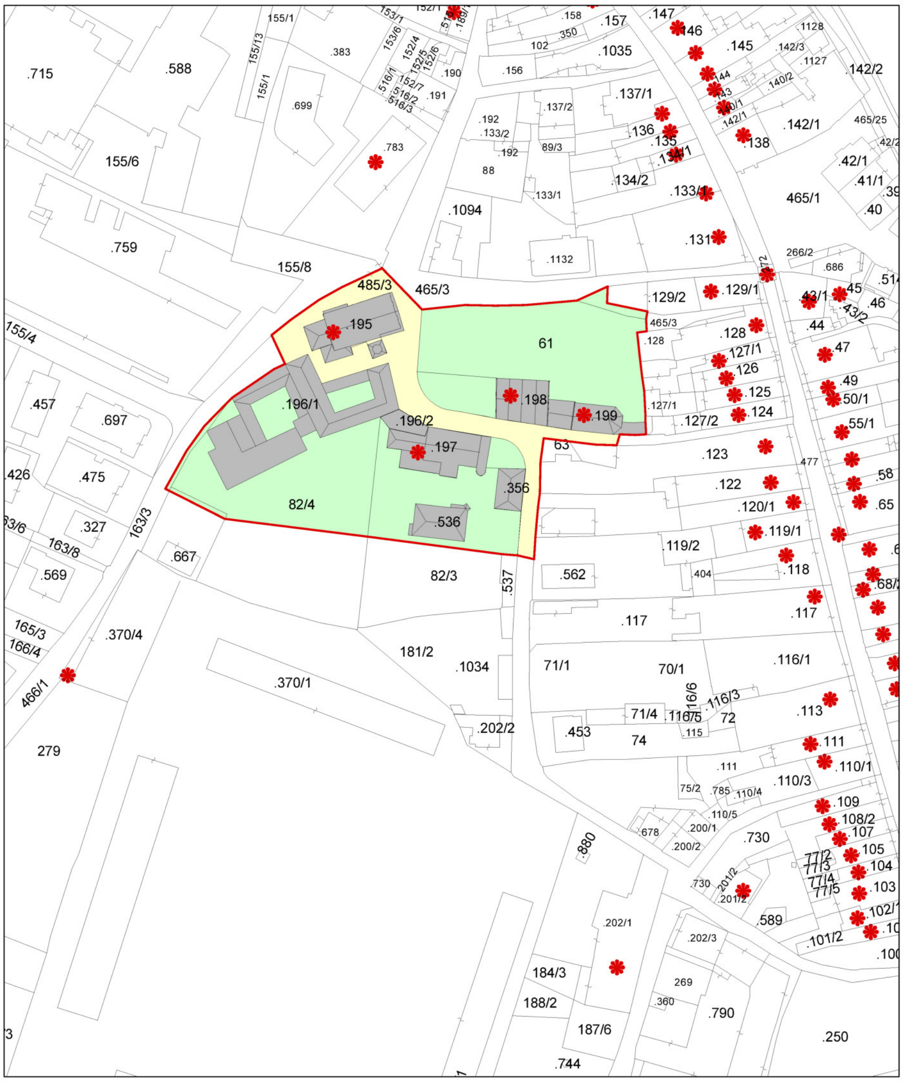
GEMEINDE STERZING
COMUNE DI VIPITENO

STERZING HAUPTORT
VIPITENO CAPOLUOGO

ENSEMBLESCHUTZ
TUTELA INSIEMI

ZENTRUM
CENTRO

03 JÖCHLSTURM
JÖCHLSTURM



C - Katasterauszug - Estratto catastale 1:2.880

Edifici sotto tutela Beni architettonici ed artistici
Gebäude mit Unterschutzstellung als Bau- und Kunstdekmäler

Edifici degni di conservazione
Erhaltungswürdige Gebäude

Vipiteno - Sterzing
Aprile 2019 April

Der Techniker / Il tecnico
Dott. Ing. Kathrin Kral

ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROV. DI BOLZANO
Dr. Ing. KATHRIN KRAL
Nr. 1468
INGENIEURKAMMER
DER PROVINZ BOZEN

03- JÖCHLSTURM
D - Sonderbaubestimmung

01 Elemente des Ensembles:
Folgende Elemente des Ensembles sind zu berücksichtigen und zu erhalten:
• **Hauptelemente:** originale Bautypologien, Bauflucht längs der Hauptstrasse, verputzte Ausenflächen und wertvolle Architekturelemente.
• **Sekundärelemente:** Einfriedungsmauern, Bildstöcke, historische Hinweisschilder.
• **Kleinstrukturen:** Freiraumausstattung, Brunnen, Naturstein-pflasterung, Malereien, Fenstereinfassungen, Dekorationen.

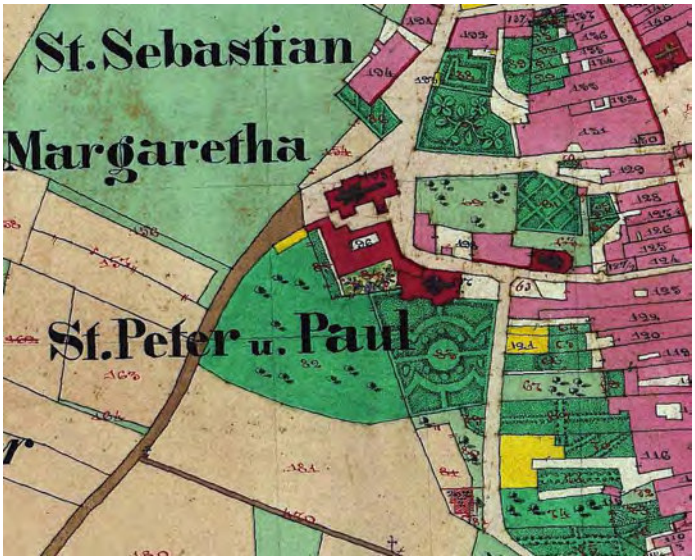
02 Sonderbestimmung:
Es handelt sich um eine Ansammlug von historischen Gebäuden, größtenteils als Baudenkmäler klassifiziert, welche zu erhalten und restaurieren sind.
Der besondere Schutz dieses Ensembles verlangt die Beachtung folgender weiterer Richtlinien, weshalb bei Vorlage eines Projektes ein entsprechender Bericht beigelegt werden muss:
1. Außengestaltung: die Freiflächen zwischen den Gebäuden sind so zu gestalten, daß die Baudenkmäler bestmöglichst aufgwertet werden. Die Bodenbeläge der umliegenden Flächen sollten in Naturstein verwirklicht werden und zur Hervorhebung des historischen Wertes des Ensembles entsprechen gestaltet werden.
2. Einfriedungen: Zäune und Grenzmauern sollen den historischen Merkmalen des Ensembles entsprechen, wobei neue Bauarten, Materialien und nicht übliche Abmessungen zu vermeiden sind.
3. Freiraumausstattung: Freiraumausstattung: die bestehende Freiraumausstattung soll beibehalten werden, jeder neue Eingriff muss mit einem Projekt festgesetzt werden und in Einklang mit den identitätstiftenden Elementen des Ensembles stehen.
4. Es darf keine neue Beschilderungen angebracht werden, sofern nicht zu jener traditionellen im Bereich des Ensembles vorhandenen passend.
5. In dieser Zone ist für Eingriffe die über die Sanierung (Buchstabe C des Art. 59, LG 13/97) hinausgehen, jedenfalls das Gutachten seitens der beauftragten Experten im Sinne der Durchführungsbestimmungen des BLPes, in Zusammenarbeit mit dem Amt für Bau- und Kunstdenkmäler, vorgeschrieben.

03- JÖCHLSTURM
D - Norma edilizia specifica

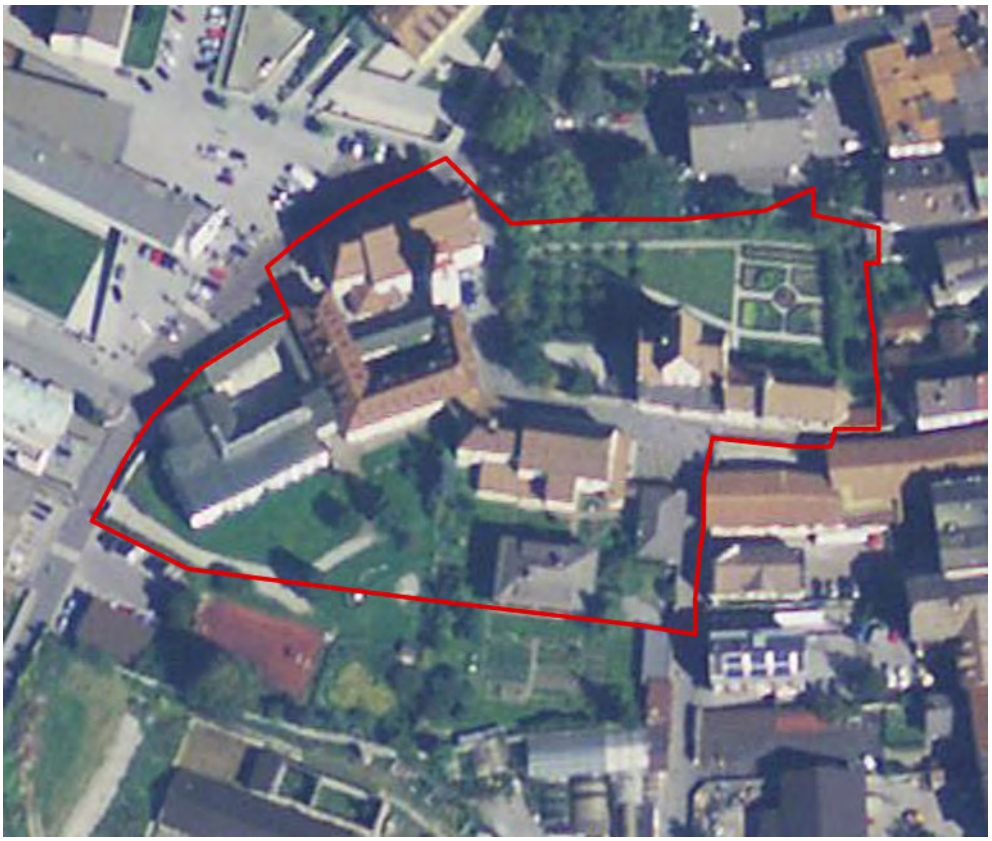
01 Elementi dell´insieme:
Sono da considerare e conservare i seguenti elementi dell'insieme:
• **elementi principali**: tipologie edilizie originali, allineamenti sulla via principale, finiture ad intonaco ed elementi architettonici di pregio.
• **elementi secondari**: muri di recinzione, edicole, insegne storiche.
• **strutture minori**: arredi urbani, fontane, selciatura in pietra naturale, affreschi, bordature intorno a finestre, decorazioni.

02 Normativa particolare:
Si tratta di un insieme di edifici storici in buona parte sotto tutela dei Beni artistici, per i quali è previsto il criterio del restauro e della conservazione.
La tutela particolare del valore di tale insieme richiede la considerazione delle seguenti ulteriori indicazioni per le quali dovrà essere presentata congrua relazione in caso di presentazione di un progetto:

1. Sistemazione esterna: la viabilità e la piazza interna al gruppo di edifici dev'essere rivista con criteri di massima evidenza per i monumenti presenti. La pavimentazioni all´esterno dovrebbero essere eseguite in pietra naturale e tale da sottolineare il valore storico dell'insieme.
2. Recinzioni: recinzioni e muri devono armonizzarsi con gli elementi storici dell´insieme, evitando nuove forme, nuovi materiali e dimensioni non tipici.
3.Arredo urbano: é da mantenere l´arredo urbano esistente, ogni intervento é da definire con relativo progetto e deve integrarsi nell´ambito storico dell' insieme.
4.Segnaletica: è da evitare nuova segnaletica in contrasto con quella tradizionale dell´insieme.
5.In tale zona, per qualsiasi intervento, che superi la categoria del risanamento conservativo (lettera C dell'Art. 59 LP 13/97) è comunque richiesto il parere degli esperti nominati dal sindaco ai sensi delle norme di attuazione del PUC in collaborazione fattiva con l'ufficio Beni architettonici ed artistici.



Auszug aus dem historischen Kataster
Estratto dal catasto storico



Luftaufnahme
Foto aerea

Ensemble Sterzing - Photodokumentation
Insiemi Vipiteno - Documentazione fotografica

Ensemble Sterzing - Photodokumentation
Insiemi Vipiteno - Documentazione fotografica

04 WILDENBURG

04 WILDENBURG

A - Beschreibung

Es handelt sich um das Ensemble, welches aus dem Ansitz Wildenburg, dem zugehörigen internen Garten und der vorbeiführenden Frundsbergstrasse gebildet ist. Der barocke Komplex, von Johann Wild durch die Zusammenlegung dreier verschiedener vorbestehender Gebäude realisiert, stellt einen adelgen Wohnsitz des XVII Jahrhunderts dar und weist eine originale und malerische Anlage auf. Die Inschrift oberhalb des Eingangsportals zitiert “Welcher will bauen an der Strassen, der muess daruon reden lassen” und will damit auf das besondere Verhältnis zwischen der langen Fassade und der Straße hindeuten, welche einst, ohne Gehsteig, dort vorbeiführte. Jene Situation sollte in Zukunft wiederhergestellt werden, indem man es vermeidet dort Autoabstellplätze vorzusehen und somit das originale Verhältnis zwischen Verkehrsweg und Gebäude bestmöglichst bewahrt.

A - Descrizione

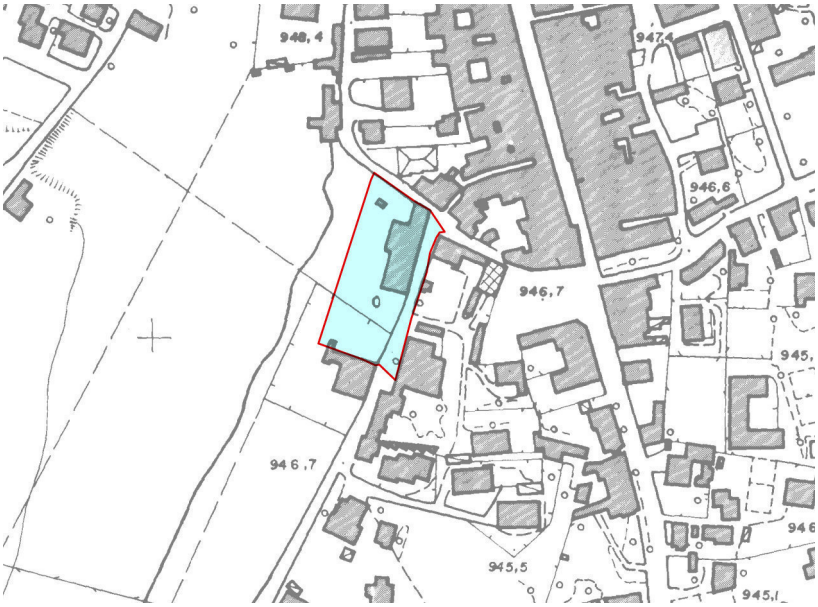
Si tratta dell'insieme composto dalla residenza Wildenburg, dall'annesso giardino interno e dalla adiacente via Frundsberg.
Il complesso barocco, realizzato da Johann von Wildt unificando tre diversi edifici preesistenti, si configura come residenza nobiliare del XVII secolo con impianto originale e pittoresco.
La scritta sopra il portale ricorda: “Welcher will bauen an der Strassen, der muess daruon reden lassen” e sottolinea il rapporto tra la lunga facciata e la strada un tempo priva di marciapiede. In futuro dovrebbe essere ripristinata tale valenza, evitando parcheggi in modo che il rapporto originale tra strada ed edificio sia al meglio conservato.

B - Ausweisungskriterien

- Historischer Wert: städtebauliche Gestaltung des 14. Jahrhunderts
- Malerischer Charakter
- Monumentalität mit Bezug auf die Stellung der Bauten zueinander und zur Landschaft
- Stilistische Kennzeichnung und zwar Stileinheit
- Kollektives Gedächtnis : die Zone enthält noch gut die Kennzeichnung der einzigartigen Bautypologie

B - Criteri d’individuazione

- Valore storico: residenza nobiliare del secolo XVII
- Carattere pittoresco
- Carattere monumentale riferito alla disposizione delle costruzioni in rapporto reciproco e col paesaggio urbano.
- Connotazione stilistica e cioè unitarietà stilistica.
- Memoria collettiva: la zona mantiene ancora bene la caratteristica dell’eccezionale tipologia edilizia.



Arch. Claudio Polo
clodi.polo@alice.it

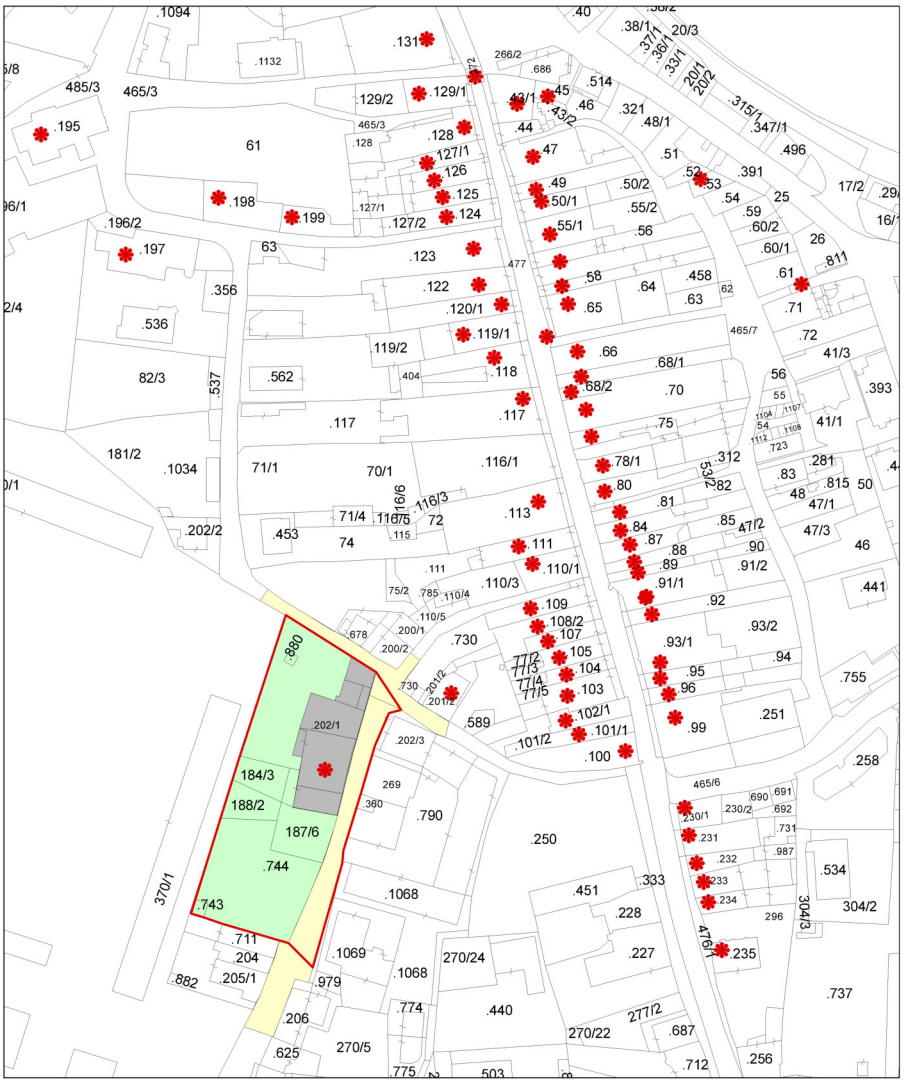
GEMEINDE STERZING
COMUNE DI VIPITENO

STERZING HAUPTORT
VIPITENO CAPOLUOGO

ENSEMBLESCHUTZ
TUTELA INSIEMI

ZENTRUM
CENTRO

04 WILDENBURG
WILDENBURG



C - Katasterauszug - Estratto catastale 1:2.880

Edifici sotto tutela Beni architettonici ed artistici
Gebäude mit Unterschutzstellung als Bau- und Kunstdekmäler

Edifici degni di conservazione
Erhaltungswürdige Gebäude

Vipiteno - Sterzing
Aprile 2019 April

ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROV. DI BOLZANO
Dr. Ing. KATHRIN KRAL
Nr. 1468
INGENIEURKAMMER
DER PROVINZ BOZEN

Der Techniker / Il tecnico
Dott. Ing. Kathrin Kral

04- WILDENBURG

D - Sonderbaubestimmung

01 Elemente des Ensembles:
Folgende Elemente des Ensembles sind zu berücksichtigen und zu erhalten:
• **Hauptelemente:** originale Bautypologien, Bauflucht längs der Hauptstrasse, verputzte Ausenflächen und wertvolle Architekturelemente.
• **Sekundärelemente:** Einfriedungsmauern, Bildstöcke, historische Hinweisschilder.
• **Kleinstrukturen:** Freiraumausstattung, Brunnen, Naturstein-pflasterung, Malereien, Fenstereinfassungen, Dekorationen.

02 Sonderbestimmung:
Es handelt sich um eine Ansammlug von historischen Gebäuden, größtenteils als Baudenkmäler klassifiziert, welche zu erhalten und restaurieren sind.
Der besondere Schutz dieses Ensembles verlangt,die Beachtung folgender weiterer Richtlinien, weshalb bei Vorlage eines Projektes ein entsprechender Bericht beigelegt werden muss:
1. Außengestaltung: die Freiflächen zwischen den Gebäuden sind so zu gestalten, daß die Baudenkmäler bestmöglichst aufgwertet werden. Die Bodenbeläge der umliegenden Flächen sollten in Naturstein verwirklicht werden und zur Hervorhebung des historischen Wertes des Ensembles entsprechen gestaltet werden.
2. Einfriedungen: Zäune und Grenzmauern sollen den historischen Merkmalen des Ensembles entsprechen, wobei neue Bauarten, Materialien und nicht übliche Abmessungen zu vermeiden sind.
3. Freiraumausstattung: die bestehende Freiraumausstattung soll beibehalten werden, jeder neue Eingriff muss mit einem Projekt festgesetzt werden und in Einklang mit den identitätstiftenden Elementen des Ensembles stehen.
4. Es darf keine neue Beschilderungen angebracht werden, sofern nicht zu jener traditionellen im Bereich des Ensembles vorhandenen passend.
5. In dieser Zone ist für Eingriffe die über die Sanierung (Buchstabe C des Art. 59, LG 13/97) hinausgehen, jedenfalls das Gutachten seitens der beauftragten Experten im Sinne der Durchführungsbestimmungen des BLPes, in Zusammenarbeit mit dem Amt für Bau- und Kunstdenkmäler, vorgeschrieben.

04- WILDENBURG

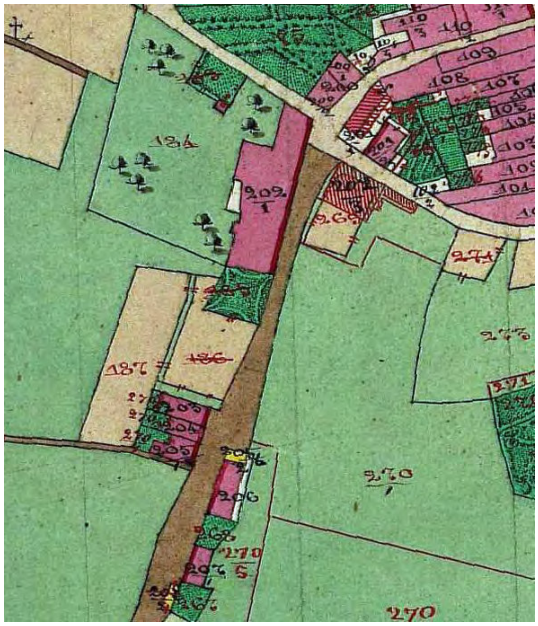
D - Norma edilizia specifica

01 Elementi dell´insieme:
Sono da considerare e conservare i seguenti elementi dell'insieme:
• **elementi principali**: tipologie edilizie originali, allineamenti sulla via principale, finiture ad intonaco ed elementi architettonici di pregio.
• **elementi secondari**: muri di recinzione, edicole, insegne storiche.
• **strutture minori**: arredi urbani, fontane, selciatura in pietra naturale, affreschi, bordature intorno a finestre, decorazioni.

02 Normativa particolare:

Si tratta di un insieme di edifici storici in buona parte sotto tutela dei Beni artistici, per i quali è previsto il criterio del restauro e della conservazione.
La tutela particolare del valore di tale insieme richiede la considerazione delle seguenti ulteriori indicazioni per le quali dovrà essere presentata congrua relazione in caso di presentazione di un progetto:

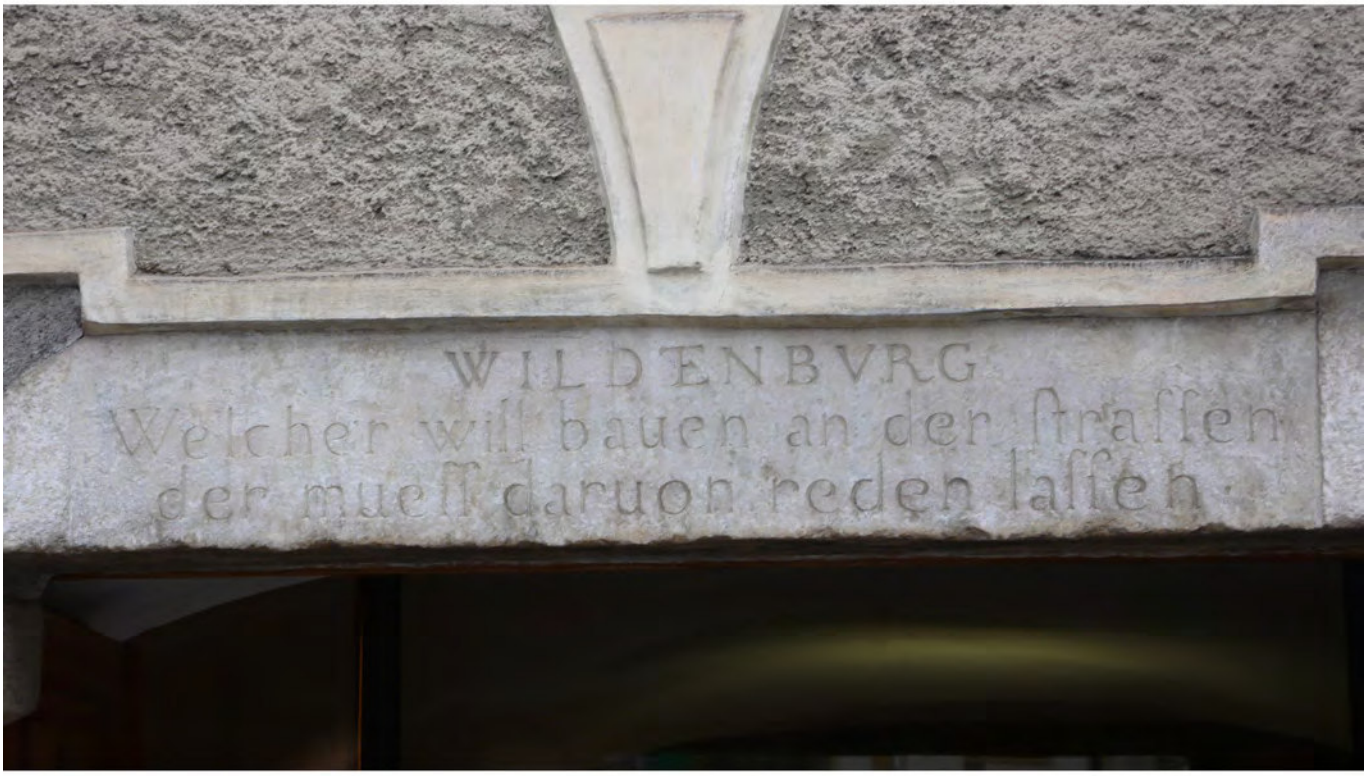
1. Sistemazione esterna: la viabilità e la piazza interna al gruppo di edifici dev'essere rivista con criteri di massima evidenza per i monumenti presenti. La pavimentazioni all´esterno dovrebbero essere eseguite in pietra naturale e tale da sottolineare il valore storico dell'insieme.
2. Recinzioni: recinzioni e muri devono armonizzarsi con gli elementi storici dell´insieme, evitando nuove forme, nuovi materiali e dimensioni non tipici.
3.Arredo urbano: é da mantenere l´arredo urbano esistente, ogni intervento é da definire con relativo progetto e deve integrarsi nell´ambito storico dell' insieme.
4.Segnaletica: è da evitare nuova segnaletica in contrasto con quella tradizionale dell´insieme.
5.In tale zona, per qualsiasi intervento, che superi la categoria del risanamento conservativo (lettera C dell'Art. 59 LP 13/97) è comunque richiesto il parere degli esperti nominati dal sindaco ai sensi delle norme di attuazione del PUC in collaborazione fattiva con l'ufficio Beni architettonici ed artistici.



Auszug aus dem historischen Kataster
Estratto dal catasto storico

Luftaufnahme
Foto aerea

Ensemble Sterzing - Photodokumentation
Insiemi Vipiteno - Documentazione fotografica



Ensemble Sterzing - Photodokumentation
Insiemi Vipiteno - Documentazione fotografica

05 GRÜNBURG

A - Beschreibung

Ensemble bestehend aus dem Ansitz Grünburg samt entsprechender Grenzmauer und einem angrenzenden Bauernhof längs der Gänsbacher Straße. Es handelt sich um zwei derzeit zu Wohnzwecke genutzte alte Paarhöfe, die einzigen überbliebenen im Nahbereich des historischen Zentrum.

B - Ausweisungskriterien

- Historischer Wert.
- Malerischer Charakter.
- Fortbestand der urbanistischen Anlage.

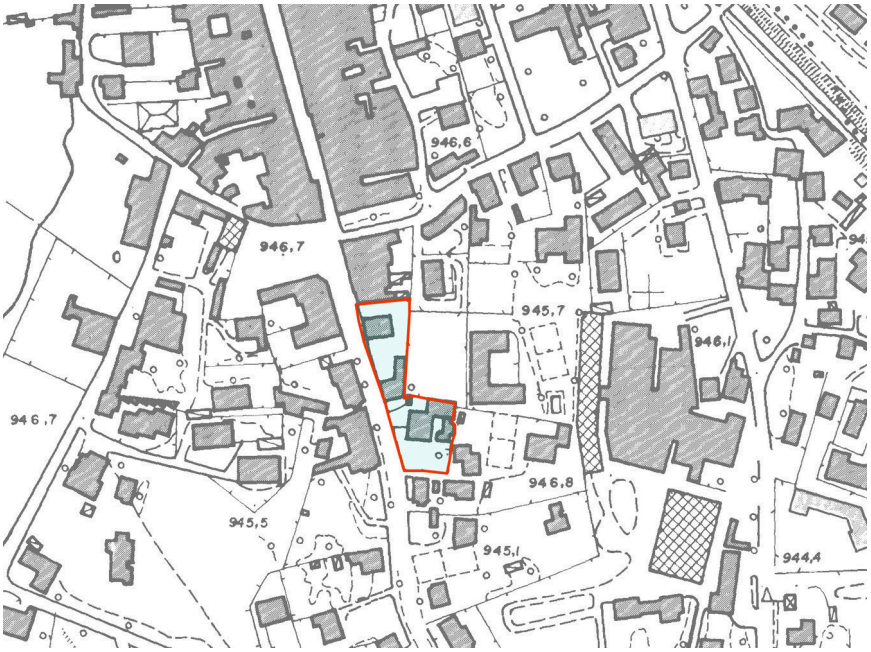
05 GRÜNBURG

A - Descrizione

Insieme composto dalla residenza Grünburg, contornata da muro di confine e da un maso singolo adiacenti lungo la via Gänsbacher.
Si tratta di due antichi masi a corpo doppio, unici esempi rimasti a ridosso del centro storico e trasformati in residenze.

B - Criteri d'individuazione

- Valore storico.
- Carattere pittoresco.
- permanenza dell'impianto urbano.



Arch. Claudio Polo
clodi.polo@alice.it

ORDINE DEGLI ARCHITETTI ARCHITEKTENKAMMER 78 POLO PROVINCIA DI BOLZANO

Bozen Dezember 2012

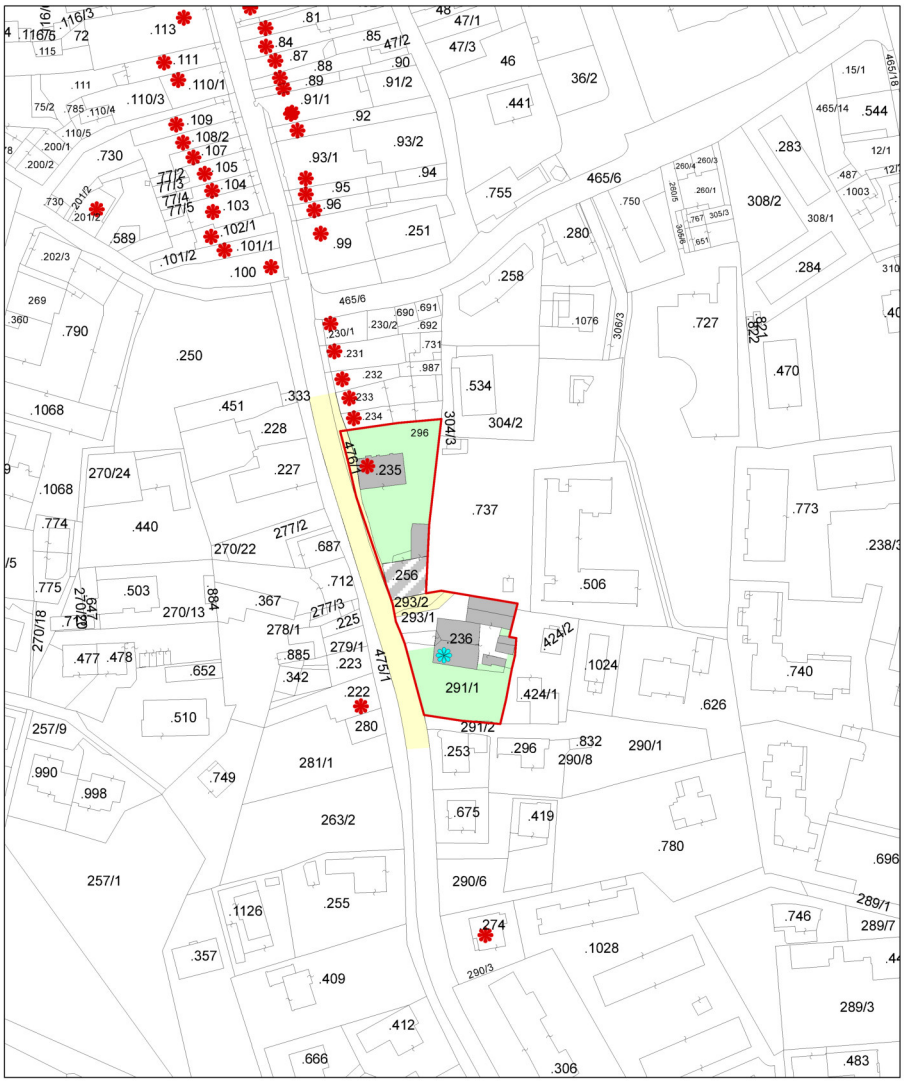
GEMEINDE STERZING
COMUNE DI VIPITENO

STERZING HAUPTORT
VIPITENO CAPOLUOGO

ENSEMBLESCHUTZ
TUTELA INSIEMI

ZENTRUM
CENTRO

05 GRÜNBURG GRÜNBURG


235
236
256
296
293/2
293/1
291/1
291/2
475/1
476/1
304/3
424/2
424/1
465/6
304/2
737
534
250
451
333
228
227
270/24
440
277/2
270/22
687
712
503
270/13
884
367
277/3
225
278/1
279/1
223
885
342
652
222
280
510
257/9
990
998
749
281/1
263/2
257/1
1126
255
357
409
412
666
306
483
290/6
274
290/3
1028
675
419
780
253
296
832
290/8
290/1
626
1024
740
746
289/1
289/7
289/3
696
727
1076
306/3
822
470
773
506
465/14
544
283
308/2
308/1
284
280
755
441
46
36/2
47/1
47/3
47/2
91/2
91/1
92
93/1
93/2
94
95
96
99
251
258
690
691
692
230/1
230/2
231
232
233
234
731
987
465/18
15/1
12/1
487
1003
260/4
260/3
260/1
260/5
305/3
767
651
305/6
790
269
360
202/3
589
101/2
101/1
100
102/1
103
104
105
107
108/2
109
110/1
110/3
110/4
110/5
111
113
116/3
116/5
72
115
75/2
785
730
200/1
200/2
201/2
77/2
77/3
77/4
77/5
1068
774
775
270/18
477
478
510
84
87
88
89
85
48
46
47/1
47/3
47/2
91/2
91/1
92
93/1
93/2
94
95
96
99
251
258
280
755
441
465/6
750
260/4
260/3
260/1
260/5
305/3
767
651
305/6
308/2
308/1
283
544
465/14
465/18
15/1
12/1
487
1003
284
727
822
470
773
238/3
506
1024
740
626
424/2
424/1
291/1
291/2
253
296
832
290/8
290/1
675
419
780
696
746
289/1
289/7
289/3
1028
274
290/3
306
483
666
412
409
357
255
1126
257/1
263/2
281/1
749
990
998
257/9
510
652
342
222
280
885
279/1
223
278/1
225
277/3
367
884
270/13
503
775
774
1068
270/24
440
227
228
451
333
1068
790
269
360
202/3
589
101/2
101/1
100
102/1
103
104
105
107
108/2
109
110/1
110/3
110/4
110/5
111
113
116/3
116/5
72
115
75/2
785
730
200/1
200/2
201/2
77/2
77/3
77/4
77/5
730
111
116/3
116/5
72
115
113
81
84
87
88
89
85
48
47/1
47/3
47/2
91/2
91/1
92
93/1
93/2
94
95
96
99
251
258
280
755
441
46
36/2

05- GRÜNBURG

D - Sonderbaubestimmung

01 Elemente des Ensembles:
Folgende Elemente des Ensembles sind zu berücksichtigen und zu erhalten:
• **Hauptelemente:** originale Bautypologien, Bauflucht längs der Hauptstrasse, verputzte Ausenflächen und wertvolle Architekturelemente.
• **Sekundärelemente:** Einfriedungsmauern, Bildstöcke, historische Hinweisschilder.
• **Kleinstrukturen:** Freiraumausstattung, Brunnen, Naturstein-pflasterung, Malereien, Fenstereinfassungen, Dekorationen.

02 Sonderbestimmung:
Es handelt sich um eine Ansammlug von historischen Gebäuden, teilweise als Baudenkmäler klassifiziert, welche zu erhalten und restaurieren sind.
Der besondere Schutz dieses Ensembles verlangt,die Beachtung folgender weiterer Richtlinien, weshalb bei Vorlage eines Projektes ein entsprechender Bericht beigelegt werden muss:
1. Gebäudetypologie: neben den denkmalgeschützten Gebäuden, sind die Typologie und die wichtigsten architektonischen Merkmale auch jener Gebäude oder Teile davon, welche im Katasterauszug als schützenswert gekennzeichnet sind, zu erhalten. Im Falle einer Kubaturerhöhung dürfen die Hauptfassaden längs der Straße nicht abgeändert werden.
2. Landwirtschaftliche Betriebsgebäude: die Typologie der landwirtschaftlichen Betriebsgebäude muß, auch im Falle einer Zweckumwidmung, ihre Eigenschaft als dem Hauptgebäude zugeordneter Baukörper nachweisen.
3. Systemierung der Freiflächen: die Grünfläche darf nicht beeinträchtigt werden, die Parkplätze und die versiegelte Fläche dürfen nicht vergrößeret werden.
4. Einfriedungen: Zäune und Grenzmauern sollen den historischen Merkmalen des Ensembles entsprechen, wobei neue Bauarten, Materialien und nicht übliche Abmessungen zu vermeiden sind.
5. Freiraumausstattung: die bestehende Freiraumausstattung soll beibehalten werden, jeder neue Eingriff muss mit einem Projekt festgesetzt werden und in Einklang mit den identitätstiftenden Elementen des Ensembles stehen.
6. In dieser Zone ist für Eingriffe die über die Sanierung (Buchstabe C des Art. 59, LG 13/97) hinausgehen, jedenfalls das Gutachten seitens der beauftragten Experten im Sinne der Durchführungsbestimmungen des BLPes vorgeschrieben, in Zusammenarbeit, sofern vorgesehen, mit dem Amt für Bau- und Kunstdenkmäler.

05- GRÜNBURG

D - Norma edilizia specifica

01 Elementi dell´insieme:
Sono da considerare e conservare i seguenti elementi dell'insieme:
• **elementi principali**: tipologie edilizie originali, allineamenti sulla via principale, finiture ad intonaco ed elementi architettonici di pregio.
• **elementi secondari**: muri di recinzione, edicole, insegne storiche.
• **strutture minori**: arredi urbani, fontane, selciatura in pietra naturale, affreschi, bordature intorno a finestre, decorazioni.

02 Normativa particolare:
Si tratta di un insieme di edifici storici in parte sotto tutela dei Beni artistici, per i quali è previsto il criterio del restauro e della conservazione.
La tutela particolare del valore di tale insieme richiede la considerazione delle seguenti ulteriori indicazioni per le quali dovrà essere presentata congrua relazione in caso di presentazione di un progetto:

1. Tipologia degli edifici: Oltre agli edifici sotto tutela dei Beni architettonici ed artistici, anche gli edifici o parte di essi che sono evidenziati nell'allegato catastale come edifici degni di conservazione devono essere conservati nella tipologia e nelle caratteristiche architettoniche principali.
In caso di aumento di cubatura non devono essere modificate le facciate principali lungo strada.
2. Edifici rurali: le tipologie degli edifici rurali devono mantenere le caratteristiche di dipendenza dagli edifici principali anche nel caso di cambiamento di destinazione.
3. Sistemazione esterna: la superficie a verde non deve essere compromessa, i parcheggi e l'area pavimentata non possono essere aumentate.
4. Recinzioni: recinzioni e muri devono armonizzarsi con gli elementi storici dell´insieme, evitando nuove forme, nuovi materiali e dimensioni non tipici.
5.Arredo urbano: é da mantenere l´arredo urbano esistente, ogni intervento é da definire con relativo progetto e deve integrarsi nell´ambito storico dell' insieme.
6.In tale zona, per qualsiasi intervento, che superi la categoria del risanamento conservativo (lettera C dell'Art. 59 LP 13/97) è comunque richiesto il parere degli esperti nominati dal sindaco ai sensi delle norme di attuazione del PUC in collaborazione fattiva, dove prescritta, con l'ufficio Beni architettonici ed artistici.

Auszug aus dem historischen Kataster
Estratto dal catasto storico

Luftaufnahme
Foto aerea

B.P. - P.ed. 235

B.P. - P.ed. 236

B.P.- P.ed. 256

B.P. - P.ed. 236

06 GÄNSBACHERSTRASSE

A - Beschreibung

Ensemble bestehend aus dem Geburtshaus des Komponisten Gänsbacher und einer Villa aus dem neunzehnten Jahrhundert samt dazugehörigem Gärten. Bei den Villen handelt es sich um ein Zeugnis der bürgerlichen Architektur zwischen Ende des 19. und Anfang des 20. Jahrhunderts. Die baulichen Anlagen ab 1600 und bis gegen 1950 mit ihren Villen und Gärten kontrastieren mit der kompakten Überbauung der Altstadt sowie mit jener der jüngeren Stadterweiterungen, stellen jedoch eine in den Südtoroler Städten öfters vorfindbare architektonische und urbanistische Eigenschaft dar.

B - Ausweisungskriterien

- Historischer Wert.
- Malerischer Charakter
- Stilistische Kennzeichnung und zwar Stileinheit
- Fortbestand der urbanistischen Anlage
- Kollektives Gedächtnis : Geburtshaus des Komponisten Gänsbacher.

06 VIA GÄNSBACHER

A - Descrizione

Insieme composto dalla casa natale del musicista Gänsbacher, da una villa ottocentesca e dai loro giardini.
Si tratta di due Ville che rappresentano una testimonianza dell' architettura borghese del periodo a cavallo tra il XIX e XX secolo. In contrasto con l'edificazione compatta della città storica e con le più recenti espansioni, gli ampliamenti dal 1600 fino al 1950 si sono caratterizzati per la realizzazione di singole ville con giardino che testimoniano una tendenza architettonica ed urbanistica spesso riscontrata nelle nostre città in Sudtirolo.

B - Criteri d'individuazione

- Valore storico.
- Carattere pittoresco.
- Connotazione stilistica e cioè unitarietà tipologica
- permanenza dell'impianto urbano.
- Memoria collettiva: casa natale del musicista Gänsbacher.

Arch. Claudio Polo
clodi.polo@alice.it

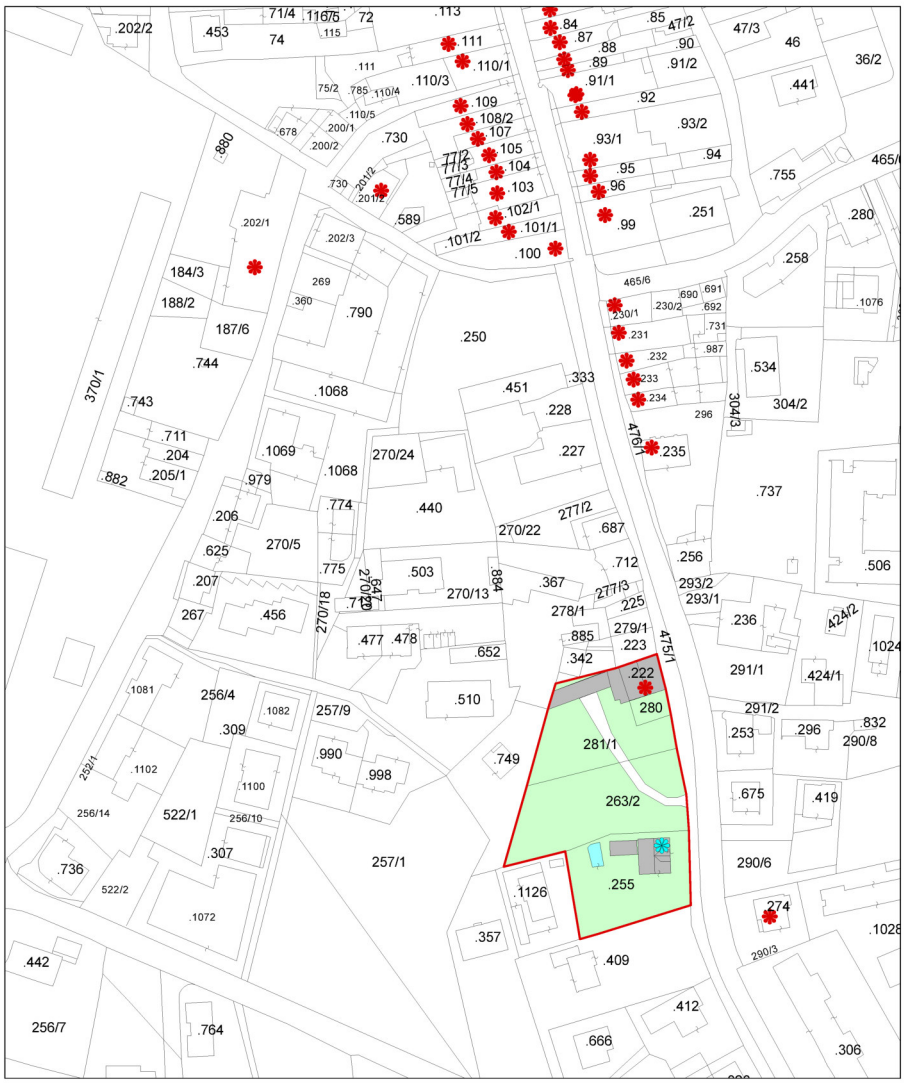
GEMEINDE STERZING
COMUNE DI VIPITENO

STERZING HAUPTORT
VIPITENO CAPOLUOGO

ENSEMBLESCHUTZ
TUTELA INSIEMI

ZENTRUM
CENTRO

06 GÄNSBACHER WEST
VIA GÄNSBACHER OVEST



C - Katasterauszug - Estratto catastale 1:2.880

- Edifici sotto tutela Beni architettonici ed artistici
  Gebäude mit Unterschutzstellung als Bau- und Kunstdekmäler
- Edifici degni di conservazione
  Erhaltungswürdige Gebäude

Vipiteno - Sterzing
Aprile 2019 April

ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROV. DI BOLZANO
Dr. Ing. KATHRIN KRAL
Nr. 1468
INGENIEURKAMMER
DER PROVINZ BOZEN

Der Techniker / Il tecnico
Dott. Ing. Kathrin Kral

06- GÄNSBACHERSTRASSE WEST

D - Sonderbaubestimmung

01 Elemente des Ensembles:
Folgende Elemente des Ensembles sind zu berücksichtigen und zu erhalten:
• **Hauptelemente:** originale Bautypologien, Verhältnis der Bauten zur Grünfläche, verputzte Ausenflächen und wertvolle Architekturelemente.
• **Sekundärelemente:** Einfriedungsmauern, Bildstöcke, historische Hinweisschilder.
• **Kleinstrukturen:** Freiraumausstattung, Brunnen, Naturstein-pflasterung, Malereien, Dekorationen und Fenstereinfassungen,

02 Sonderbestimmung:

Es handelt sich um eine Ansammlug von historischen Gebäuden, teilweise als Baudenkmäler klassifiziert, welche zu erhalten und restaurieren sind.
Der besondere Schutz dieses Ensembles verlangt,die Beachtung folgender weiterer Richtlinien, weshalb bei Vorlage eines Projektes ein entsprechender Bericht beigelegt werden muss:
1. Gebäudetypologie: neben den denkmalgeschützten Gebäuden, sind die Typologie und die wichtigsten architektonischen Merkmale auch jener Gebäude oder Teile davon, welche im Katasterauszug als schützenswert gekennzeichnet sind, zu erhalten. Im Falle einer Kubaturerhöhung dürfen die Hauptfassaden längs der Straße nicht abgeändert werden.
2. Systemierung der Freiflächen: die Grünfläche darf nicht beeinträchtigt werden, die Parkplätze und die versiegelte Fläche dürfen nicht vergrößeret werden.
3. Einfriedungen: Zäune und Grenzmauern sollen den historischen Merkmalen des Ensembles entsprechen, wobei neue Bauarten, Materialien und nicht übliche Abmessungen zu vermeiden sind.
4. Freiraumausstattung: die bestehende Freiraumausstattung soll beibehalten werden, jeder neue Eingriff muß mit einem Projekt festgesetzt werden und in Einklang mit den identitätstiftenden Elementen des Ensembles stehen.
5. In dieser Zone ist für Eingriffe die über die Sanierung (Buchstabe C des Art. 59, LG 13/97) hinausgehen, jedenfalls das Gutachten seitens der beauftragten Experten im Sinne der Durchführungsbestimmungen des BLPes vorgeschrieben, in Zusammenarbeit, sofern vorgesehen, mit dem Amt für Bau- und Kunstdenkmäler.

06- VIA GÄNSBACHER OVEST

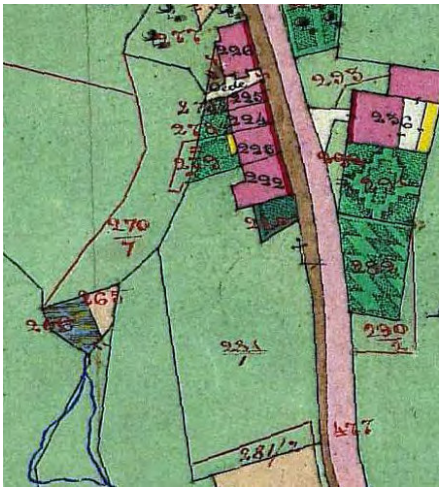
D - Norma edilizia specifica

01 Elementi dell´insieme:
Sono da considerare e conservare i seguenti elementi dell'insieme:
• **elementi principali**: tipologie edilizie originali, rapporto delle costruzioni con il verde, finiture ad intonaco ed elementi architettonici di pregio.
• **elementi secondari**: muri di recinzione, edicole, insegne storiche.
• **strutture minori**: arredi urbani, fontane, selciatura in pietra naturale, affreschi, bordature intorno a finestre, decorazioni.

02 Normativa particolare:

Si tratta di un insieme di edifici storici in parte sotto tutela dei Beni artistici, per i quali è previsto il criterio del restauro e della conservazione.
La tutela particolare del valore di tale insieme richiede la considerazione delle seguenti ulteriori indicazioni per le quali dovrà essere presentata congrua relazione in caso di presentazione di un progetto:

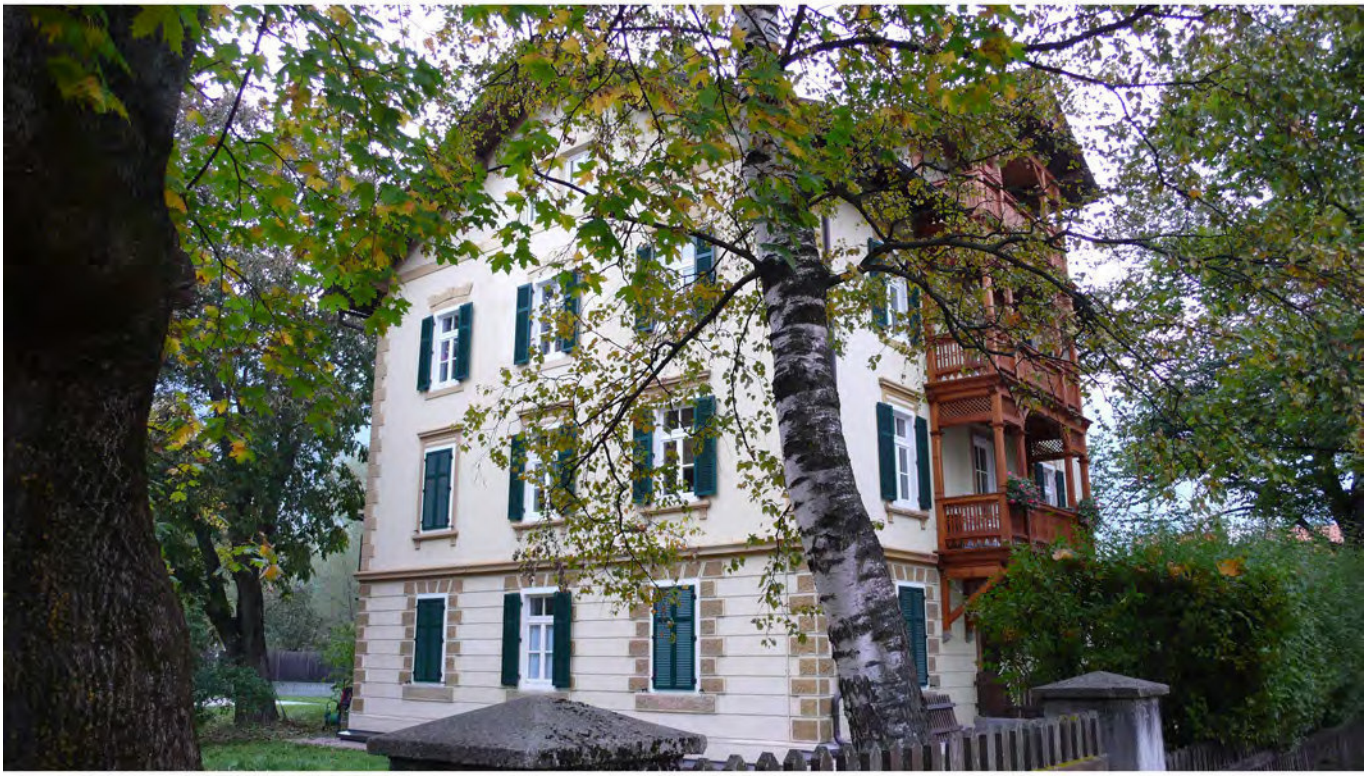
1. Tipologia degli edifici: Oltre agli edifici sotto tutela dei Beni architettonici ed artistici, anche gli edifici o parte di essi che sono evidenziati nell'allegato catastale come edifici degni di conservazione devono essere conservati nella tipologia e nelle caratteristiche architettoniche principali.
In caso di aumento di cubatura non devono essere modificate le facciate principali lungo strada.
2. Sistemazione esterna: la superficie a verde non deve essere compromessa, i parcheggi e l'area pavimentata non possono essere aumentate.
3. Recinzioni: recinzioni e muri devono armonizzarsi con gli elementi storici dell´insieme, evitando nuove forme, nuovi materiali e dimensioni non tipici.
4.Arredo urbano: é da mantenere l´arredo urbano esistente, ogni intervento é da definire con relativo progetto e deve integrarsi nell´ambito storico dell' insieme.
5.In tale zona, per qualsiasi intervento, che superi la categoria del risanamento conservativo (lettera C dell'Art. 59 LP 13/97) è comunque richiesto il parere degli esperti nominati dal sindaco ai sensi delle norme di attuazione del PUC in collaborazione fattiva, dove prescritta, con l'ufficio Beni architettonici ed artistici.



Auszug aus dem historischen Kataster
Estratto dal catasto storico

Luftaufnahme
Foto aerea

B.P. - P.ed. 222



B.p. - P.ed. 255

Ensemble Sterzing - Photodokumentation
Insiemi Vipiteno - Documentazione fotografica

07 GARBE

A - Beschreibung

Ensemble bestehend aus dem ältesten Teil des Stadtviertels zwischen Eisack und Staatstrasse. Es handelt sich um ein städtebauliches Ensemble das in der Vergangenheit längs eines Wasserkanals entstanden ist und trotz mehreren, späteren Erweiterungen, den ehemaligen gewerblichen Charakter beibehalten hat. Die Positionierung und die Typologie der Gebäude erinnern an ihre Zweckbestimmung in Einklang mit der durch die Wasserableitung vom Eisack längs des Kanals verfügbaren Energie. Eine auch nur teilweise Wiederhestellung des Kanals würde in sinnvoller Weise die historische Funktion des Stadtviertels auffrischen.

B - Ausweisungskriterien

- Historischer Wert.
- Malerischer Charakter
- Fortbestand der urbanistischen Anlage, also Erkennbarkeit einer Planung, eines Programms oder eines Gründungs-aktes, welche die Siedlungsmorphologie bestimmt haben.
- Kollektives Gedächtnis : die Zone enthält noch gut die Kennzeichnung der historischen Bautypologie.

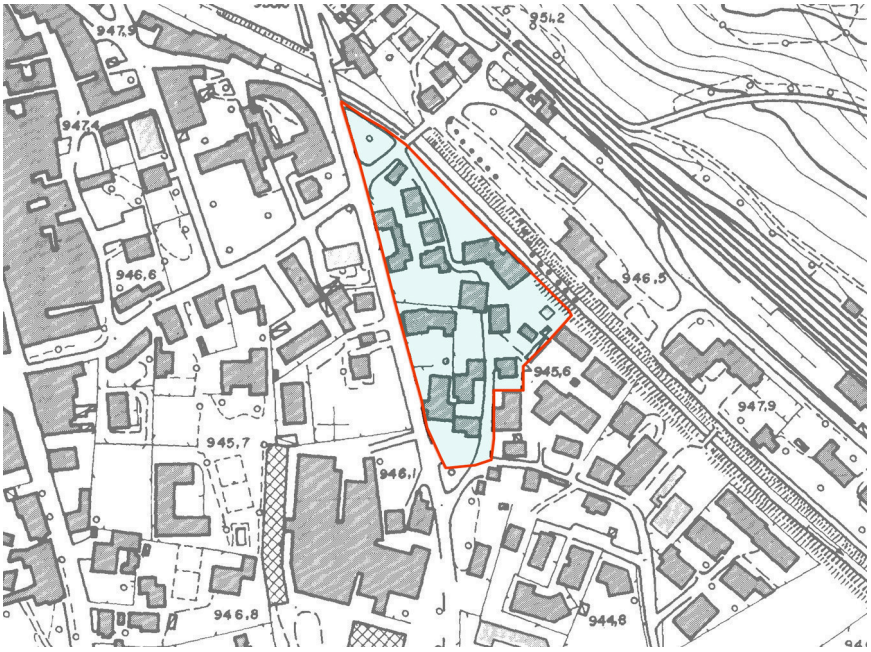
07 GARBE

A - Descrizione

Insieme composto dalla parte più antica del quartiere esistente tra fiume Isarco e la strada Statale.
Si tratta di un insieme urbanistico sviluppatosi nel passato lungo un canale d'acqua che ha mantenuto nel tempo, attraverso successivi ampliamenti, il carattere originale di quartiere artigianale. La giacitura degli edifici e le loro tipologie ricordano la destinazione urbanistica lungo la fonte di energia del vecchio canale derivato dall'Isarco.
Il ripristino anche parziale del canale ridarebbe senso e concretezza alla funzione storica del quartiere.

B - Criteri d'individuazione

- Valore storico.
- Carattere pittoresco
- permanenza dell'impianto urbano e cioè leggibilità di un piano, di un programma oppure di un atto fondativi, che hanno determinato la morfologia insediativa.
- Memoria collettiva: la zona mantiene ancora bene la caratteristica dell'edificazione storica.



Arch. Claudio Polo
clodi.polo@alice.it

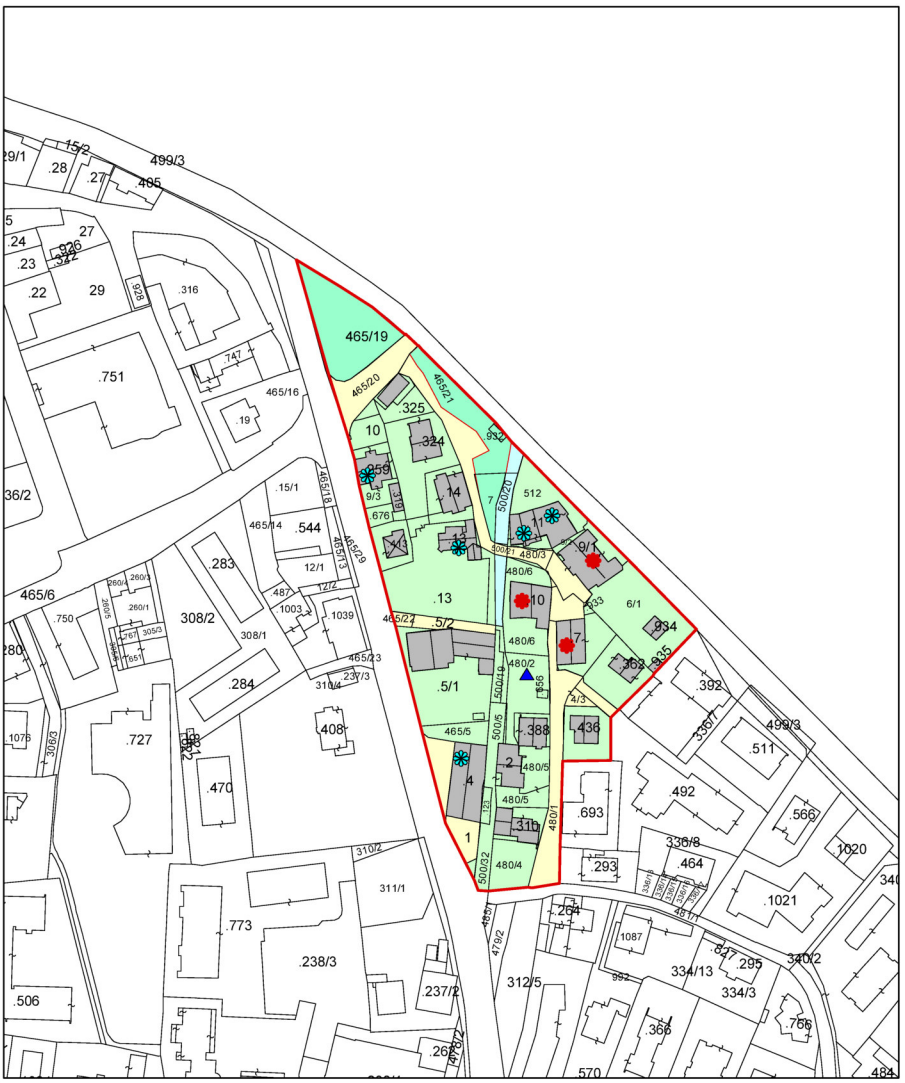
GEMEINDE STERZING
COMUNE DI VIPITENO

STERZING HAUPTORT
VIPITENO CAPOLUOGO

ENSEMBLESCHUTZ
TUTELA INSIEMI

ZENTRUM
CENTRO

07 GARBE
GARBE


465/19
465/20
465/21
325
324
10
259
14
512
13
9/1
.13
.5/2
.5/1
10
7
6/1
934
935
363
392
499/3
511
492
566
1020
1021
693
293
464
336/8
336/7
264
1087
847
295
334/13
334/3
340/2
756
366
570
484
312/5
310/1
310/2
311/1
.773
.238/3
.237/2
.262
.506
.470
.727
.408
.284
308/2
308/1
283
.544
465/14
465/16
.751
.747
.316
.19
465/6
.750
36/2
29
27
.28
.27
465/5
388
436
4
1
2
480/5
480/4
480/6
480/2
480/3
500/15
500/5
500/2
500/20
465/22
465/23
465/24
465/18
465/29
465/13
.15/1
12/1
12/2
.487
1003
1039
237/3
310/4
.1076
305/3
305/4
305/5
260/1
260/2
260/3
267
265
.676
9/3
319
7
4/3
353
465/7
465/8
465/9
465/10
465/11
465/12
465/17
465/1
465/2
465/3
465/4
465/5
465/6
465/7
465/8
465/9
465/10
465/11
465/12
465/13
465/14
465/15
465/16
465/17
465/18
465/19
465/20
465/21
465/22
465/23
465/24
465/29

07- GARBE

D - Sonderbaubestimmung

01 Elemente des Ensembles:
Folgende Elemente des Ensembles sind zu berücksichtigen und zu erhalten:
• **Hauptelemente:** originale Bautypologien, Verhältnis der Bauten zur Grünfläche, verputzte Ausenflächen und wertvolle Architekturelemente, Überreste des Kanals zur Wasserableitung
• **Sekundärelemente:** Einfriedungsmauern, Bildstöcke, historische Hinweisschilder.
• **Kleinstrukturen:** Freiraumausstattung, Brunnen, Natursteinpflasterung, Malereien, Fenstereinfassungen, Dekorationen.

02 Sonderbestimmung:

Es handelt sich um eine Ansammlug von historischen und jüngeren Gebäuden, welche sich um den Wasserableitungskanal vom Eisack scharen und den Stadtteil "Garbe", wo einst die mit der Wasserkraft verbundenen handwerklichen Tätigkeiten angesiedelt waren, bilden.
Der besondere Schutz dieses Ensembles verlangt,die Beachtung folgender weiterer Richtlinien, weshalb bei Vorlage eines Projektes ein entsprechender Bericht beigelegt werden muss:
1. Gebäudetypologie: neben den denkmalgeschützten Gebäuden, sind die Typologie und die wichtigsten architektonischen Merkmale auch jener Gebäude oder Teile davon, welche im Katasterauszug als schützenswert gekennzeichnet sind, zu erhalten.
2. Systemierung der Freiflächen: Teil des alten Kanals sollte ans Licht gebracht werden, als Zeugnis der ortiginalen Merkmale des Gebietes (G.P. 500/19 und G.P. 500/20). Die Grünfläche darf nicht beeinträchtigt werden, die Parkplätze und die versiegelte Fläche dürfen nicht vergrößeret werden.
3. Einfriedungen: Zäune und Grenzmauern sollen den historischen Merkmalen des Ensembles entsprechen, wobei neue Bauarten, Materialien und nicht übliche Abmessungen zu vermeiden sind.
4. Freiraumausstattung: die bestehende Freiraumausstattung soll beibehalten werden, jeder neue Eingriff muss mit einem Projekt festgesetzt werden und in Einklang mit den identitätstiftenden Elementen des Ensembles stehen.
5. In dieser Zone ist für Eingriffe die über die Sanierung (Buchstabe C des Art. 59, LG 13/97) hinausgehen, jedenfalls das Gutachten seitens der beauftragten Experten im Sinne der Durchführungsbestimmungen des BLPes vorgeschrieben, in Zusammenarbeit, sofern vorgesehen, mit dem Amt für Bau- und Kunstdenkmäler.

07- GARBE

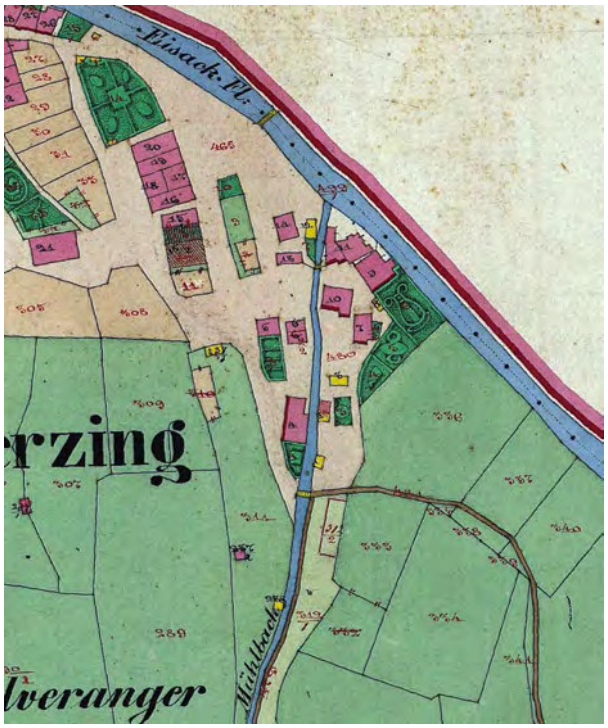
D - Norma edilizia specifica

01 Elementi dell´insieme:
Sono da considerare e conservare i seguenti elementi dell'insieme:
• **elementi principali**: tipologie edilizie originali, rapporto delle costruzioni con il verde, finiture ad intonaco ed elementi architettonici di pregio, testimonianza del canale derivato
• **elementi secondari**: muri di recinzione, edicole, insegne storiche.
• **strutture minori**: arredi urbani, fontane, selciatura in pietra naturale, affreschi, bordature intorno a finestre, decorazioni.

02 Normativa particolare:

Si tratta di un insieme di edifici storici e più recenti, che gravitano attorno al canale di derivazione dall'Isarco e formano il quartiere "Garbe" un tempo sede delle attività produttive legate all'energia idraulica.
La tutela particolare del valore di tale insieme richiede la considerazione delle seguenti ulteriori indicazioni per le quali dovrà essere presentata congrua relazione in caso di presentazione di un progetto:

1. Tipologia degli edifici: Oltre agli edifici sotto tutela dei Beni architettonici ed artistici, anche gli edifici o parte di essi che sono evidenziati nell'allegato catastale come edifici degni di conservazione devono essere conservati nella tipologia e nelle caratteristiche architettoniche principali.
2. Sistemazione esterna: Una parte del vecchio canale dovrebbe essere riaperta a testimonianza delle caratteristiche originali della zona (P.f. 500/19 e /20).
La superficie a verde non deve essere compromessa, i parcheggi e l'area pavimentata non possono essere aumentate.
3. Recinzioni: recinzioni e muri devono armonizzarsi con gli elementi storici dell´insieme, evitando nuove forme, nuovi materiali e dimensioni non tipici.
4.Arredo urbano: é da mantenere l´arredo urbano esistente, ogni intervento é da definire con relativo progetto e deve integrarsi nell´ambito storico dell' insieme.
5.In tale zona, per qualsiasi intervento, che superi la categoria del risanamento conservativo (lettera C dell'Art. 59 LP 13/97) è comunque richiesto il parere degli esperti nominati dal sindaco ai sensi delle norme di attuazione del PUC in collaborazione fattiva, dove prescritta, con l'ufficio Beni architettonici ed artistici.



Auszug aus dem historischen Kataster
Estratto dal catasto storico

Luftaufnahme
Foto aerea

Ufer - Argine

B.P. - P.ed. 11

Ensemble Sterzing - Photodokumentation
Insiemi Vipiteno - Documentazione fotografica

B:P: - P.ed. 13

B.P.-P.ed. 11 und 9/1

B.P.-P.ed. 10 und 7

B.P.-P.ed 10

B.P.-P.ed. 4

B.P.-P.ed. 259

Ensemble Sterzing - Photodokumentation
Insiemi Vipiteno - Documentazione fotografica

08 KREUZKIRCHL

A - Beschreibung

Ensemble bestehend aus der kleinen barocken achteckigen Kirche aus dem XVII Jahrhundert samt Garten, an der Kreuzung zwischen Gänsbacher- und Deutschhausstraße. Es handelt sich um eine Wegkreuzweg mit einem religiösen Denkmal, das die alte Einfahrt zur Stadt signalisiert und somit einen bedeutenden identitätstiftenden Ort längs der Zufahrtsstrecke darstellt.

B - Ausweisungskriterien

- Historischer Wert:
- Malerischer Charakter
- Monumentalität mit Bezug auf die Stellung der Bauten zueinander und zur Landschaft
- Erscheinung, wie Erkennbarkeit, Auffälligkeit, Orientierungspunkt

08 CHIESA San SALVATORE

A - Descrizione

Insieme composto dalla piccola chiesa ottagonale barocca del XVII secolo, con giardino situata all'incrocio tra le vie Gänsbacher e Commenda.
Si tratta di un incrocio con monumento religioso di notevole importanza come luogo di identificazione lungo il percorso, il monumento segnala il vecchio accesso carrabile verso la città.

B - Criteri d'individuazione

- Valore storico.
- Carattere pittoresco
- Carattere monumentale riferito alla disposizione delle costruzioni in rapporto reciproco e col paesaggio
- figurabilità, quali leggibilità, appariscenza, capacità di orientare

Arch. Claudio Polo
clodi.polo@alice.it

Bozen Dezember 2012

GEMEINDE STERZING
COMUNE DI VIPITENO

STERZING HAUPTORT
VIPITENO CAPOLUOGO

ENSEMBLESCHUTZ
TUTELA INSIEMI

ZENTRUM
CENTRO

08 KREUZKIRCHL S.SALVATORE

C - Katasterauszug - Estratto catastale 1:2.880

- Edifici sotto tutela Beni architettonici ed artistici
  Gebäude mit Unterschutzstellung als Bau- und Kunstdekmäler
- Edifici degni di conservazione
  Erhaltungswürdige Gebäude

Vipiteno - Sterzing
Aprile 2019 April

ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROV. DI BOLZANO
Dr. Ing. KATHRIN KRAL
Nr. 1468
INGENIEURKAMMER
DER PROVINZ BOZEN

Der Techniker / Il tecnico
Dott. Ing. Kathrin Kral

08- KREUZKIRCHL

D - Sonderbaubestimmung

01 Elemente des Ensembles:
Folgende Elemente des Ensembles sind zu berücksichtigen und zu erhalten:
• **Hauptelemente:** originale Bautypologien, Verhältnis der Bauten zur Grünfläche, verputzte Ausenflächen und wertvolle Architekturelemente.
• **Sekundärelemente:** Grünfläche und Einfriedungen.

02 Sonderbestimmung:

Es handelt sich um ein Baudenkmal und seiner Zubehörsfläche.
Der besondere Schutz dieses Ensembles verlangt,die Beachtung folgender weiterer Richtlinien, weshalb bei Vorlage eines Projektes ein entsprechender Bericht beigelegt werden muss:
1. Außengestaltung: die Grünfläche darf nicht beeinträchtigt werden, die versiegelte Fläche darf nicht vergrößeret werden.
2. Einfriedungen: Zäune und Grenzmauern sollen den historischen Merkmalen des Ensembles entsprechen, wobei neue Bauarten, Materialien und nicht übliche Abmessungen zu vermeiden sind.
3. Freiraumausstattung: die bestehende Freiraumausstattung soll beibehalten werden, jeder neue Eingriff muss mit einem Projekt festgesetzt werden und in Einklang mit den identitätstiftenden Elementen des Ensembles stehen.
4. In dieser Zone ist für Eingriffe die über die Sanierung (Buchstabe C des Art. 59, LG 13/97) hinausgehen, jedenfalls das Gutachten seitens der beauftragten Experten im Sinne der Durchführungsbestimmungen des BLPes vorgeschrieben, in Zusammenarbeit, sofern vorgesehen, mit dem Amt für Bau- und Kunstdenkmäler.

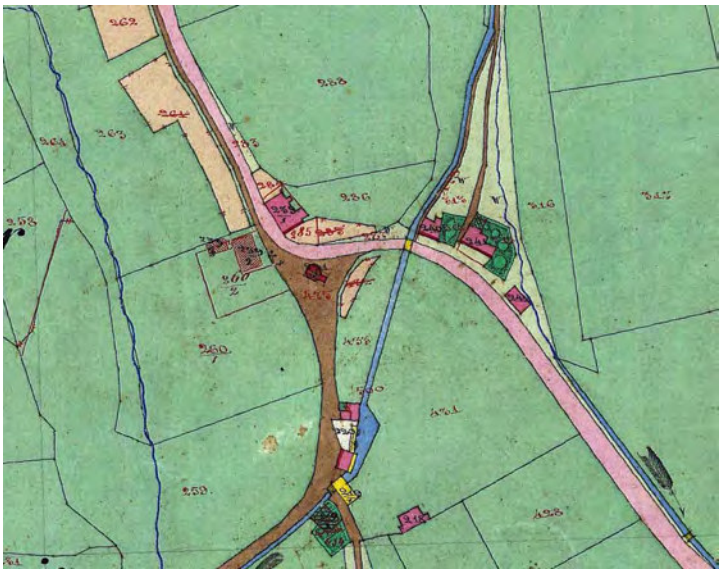
08- SAN SALVATORE

D - Norma edilizia specifica

01 Elementi dell´insieme:
Sono da considerare e conservare i seguenti elementi dell'insieme:
• **elementi principali**: tipologie edilizie originali, rapporto degli edifici con il verde, finiture ad intonaco ed elementi architettonici di pregio.
• **elementi secondari**: verde e recinzione.

02 Normativa particolare:

Si tratta di un insieme composto da un monumento storico e dalla sua area di pertinenza.
La tutela particolare del valore di tale insieme richiede la considerazione delle seguenti ulteriori indicazioni per le quali dovrà essere presentata congrua relazione in caso di presentazione di un progetto:
1. Sistemazione esterna: La superficie a verde non deve essere compromessa, l'area pavimentata non può essere aumentata.
2. Recinzioni: recinzioni e muri devono armonizzarsi con gli elementi storici dell´insieme, evitando nuove forme, nuovi materiali e dimensioni non tipici.
3.Arredo urbano: é da mantenere l´arredo urbano esistente, ogni intervento é da definire con relativo progetto e deve integrarsi nell´ambito storico dell' insieme.
4.In tale zona, per qualsiasi intervento, che superi la categoria del risanamento conservativo (lettera C dell'Art. 59 LP 13/97) è comunque richiesto il parere degli esperti nominati dal sindaco ai sensi delle norme di attuazione del PUC in collaborazione fattiva, dove prescritta, con l'ufficio Beni architettonici ed artistici.



Auszug aus dem historischen Kataster
Estratto dal catasto storico

Luftaufnahme
Foto aerea

Ensemble Sterzing - Photodokumentation
Insiemi Vipiteno - Documentazione fotografica

09 MARCONI STRASSE

A - Beschreibung

Ensemble bestehend aus den "semirurali" Häusern, welche um 1930 an der Marconistraß realisiert wurden und die städtebauliche Kultur der damaligen gezwungenen Zuwanderung darstellen. Es handelt sich um ein Zeugnis rationalistischer Architektur, welche trotz seines einfachen Aufbaues eine konsequente urbanistische Vorstellung aufweist.

B - Ausweisungskriterien

- Historischer Wert.
- Stilistische Kennzeichnung und zwar Stileinheit.
- Fortbestand der urbanistischen Anlage, also
- Erkennbarkeit einer Planung, eines Programms oder eines Gründungsaktes, welche die Siedlungsmorpho-logie bestimmt haben.

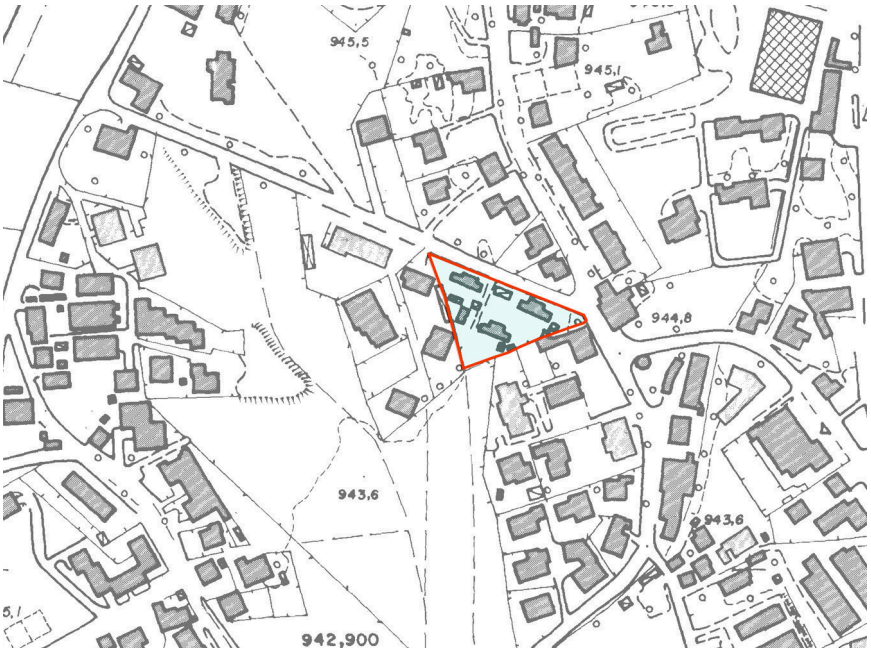
09 VIA MARCONI

A - Descrizione

Insieme composto in via Marconi dagli edifici "semirurali" realizzati intorno al 1930, caratteristico di una fase di crescita urbana dovuta all'immigrazione imposta.
Si tratta di una testimonianza di architettura razionalista che pur nella sua elementare composizione è testimonianza di un progetto urbanistico coerente.

B - Criteri d'individuazione

- Valore storico.
- Connotazione stilistica e cioè unitarietà stilistica.
- Permanenza dell'impianto urbano e cioè leggibilità di un piano, di un programma oppure di un atto fondativi, che hanno determinato la morfologia insediativa.



Arch. Claudio Polo
clodi.polo@alice.it

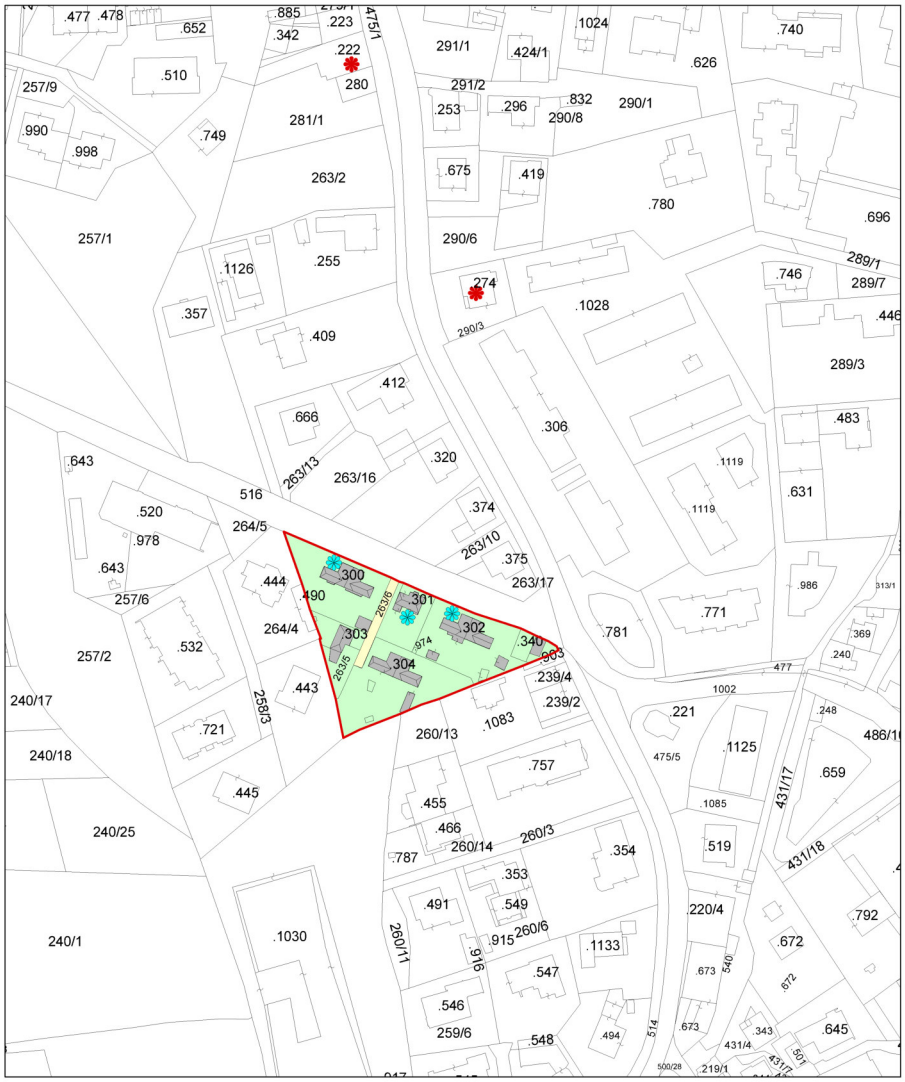
GEMEINDE STERZING
COMUNE DI VIPITENO

STERZING HAUPTORT
VIPITENO CAPOLUOGO

ENSEMBLESCHUTZ
TUTELA INSIEMI

ZENTRUM
CENTRO

09 MARCONISTRASSE
VIA MARCONI



C - Katasterauszug - Estratto catastale 1:2.880

- Edifici sotto tutela Beni architettonici ed artistici
  Gebäude mit Unterschutzstellung als Bau- und Kunstdekmäler
- Edifici degni di conservazione
  Erhaltungswürdige Gebäude

Vipiteno - Sterzing
Aprile 2019 April

ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROV. DI BOLZANO
Dr. Ing. KATHRIN KRAL
Nr. 1468
INGENIEURKAMMER
DER PROVINZ BOZEN

Der Techniker / Il tecnico
Dott. Ing. Kathrin Kral

09- MARCONI STRASSE

D - Sonderbaubestimmung

01 Elemente des Ensembles:
Folgende Elemente des Ensembles sind zu berücksichtigen und zu erhalten:
• **Hauptelemente:** originale Bautypologien, Verhältnis der Bauten zur Grünfläche.

02 Sonderbestimmung:

Es handelt sich um eine Ansammlung von in den dreißigerjahren realisierten Wohngebäuden, welche Beispiel einer spezifischen urbanistischen Kultur sind.
Der besondere Schutz dieses Ensembles verlangt,die Beachtung folgender weiterer Richtlinien, weshalb bei Vorlage eines Projektes ein entsprechender Bericht beigelegt werden muss:
1. Gebäudetypologie: die Typologie und die wichtigsten architektonischen Merkmale der im Katasterauszug als schützenswert gekennzeichneten Gebäude sind zu erhalten.
2. Systemierung der Freiflächen: die Grünfläche darf nicht beeinträchtigt werden, die Parkplätze und die versiegelte Fläche dürfen nicht vergrößeret werden.
3. Einfriedungen: Zäune und Grenzmauern sollen den historischen Merkmalen des Ensembles entsprechen, wobei neue Bauarten, Materialien und nicht übliche Abmessungen zu vermeiden sind.
4. In dieser Zone ist für Eingriffe die über die Sanierung (Buchstabe C des Art. 59, LG 13/97) hinausgehen, jedenfalls das Gutachten seitens der beauftragten Experten im Sinne der Durchführungsbestimmungen des BLPes vorgeschrieben.

09- VIA MARCONI

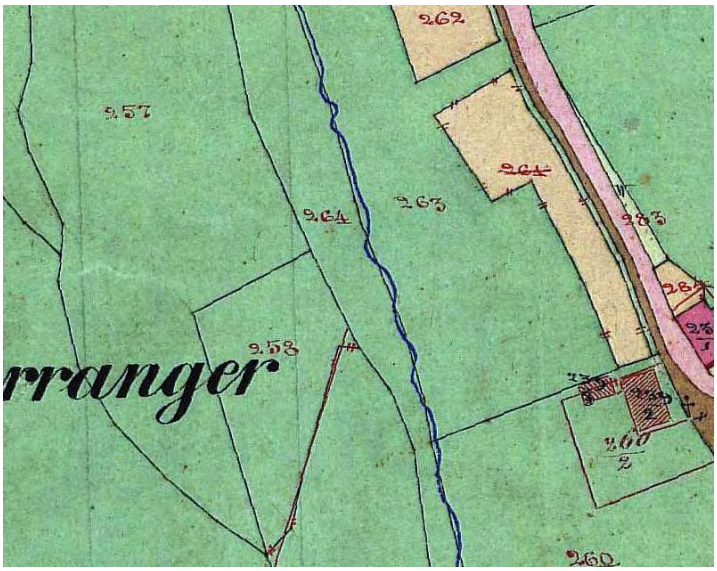
D - Norma edilizia specifica

01 Elementi dell´insieme:
Sono da considerare e conservare i seguenti elementi dell'insieme:
• **elementi principali**: tipologie edilizie originali, rapporto delle costruzioni con il verde.

02 Normativa particolare:

Si tratta di un insieme residenziale realizzato negli anni 30 che testimonia una specifica cultura urbanistica.
La tutela particolare del valore di tale insieme richiede la considerazione delle seguenti ulteriori indicazioni per le quali dovrà essere presentata congrua relazione in caso di presentazione di un progetto:

1. Tipologia degli edifici: Gli edifici che sono evidenziati nell'allegato catastale come edifici degni di conservazione devono essere conservati nella tipologia e nelle caratteristiche architettoniche principali.
2. Sistemazione esterna: la superficie a verde non deve essere compromessa, i parcheggi e l'area pavimentata non possono essere aumentate.
3. Recinzioni: recinzioni e muri devono armonizzarsi con gli elementi storici dell´insieme, evitando nuove forme, nuovi materiali e dimensioni non tipici.
4.In tale zona, per qualsiasi intervento, che superi la categoria del risanamento conservativo (lettera C dell'Art. 59 LP 13/97) è comunque richiesto il parere degli esperti nominati dal sindaco ai sensi delle norme di attuazione del PUC.



Auszug aus dem historischen Kataster
Estratto dal catasto storico

Luftaufnahme
Foto aerea

B.P.-P.ed. 302, 301, 300

B.P.-P.ed. 300

B.P.-P.ed. 301

B.P.-P.ed. 301

10 WIDUM

A - Beschreibung

Ensemble bestehend aus dem Widum und der anliegenden Kapelle in der Hochstrasse. Es handelt sich um eine Wegkreuzung mit einem bedeutenden kirchlichen Gebäudekomplex, welcher sich identitäts-tiftenden für den im städtischen Verkehrsnetz eingebun-den Ort auswirkt.

B - Ausweisungskriterien

- Historischer Wert.
- Monumentalität mit Bezug auf die Stellung der Bauten zueinander und zur Landschaft
- stilistische Kennzeichnung und zwar Stileinheit.
- Erscheinung, wie Erkennbarkeit, Auffälligkeit, Orientierungspunkt.

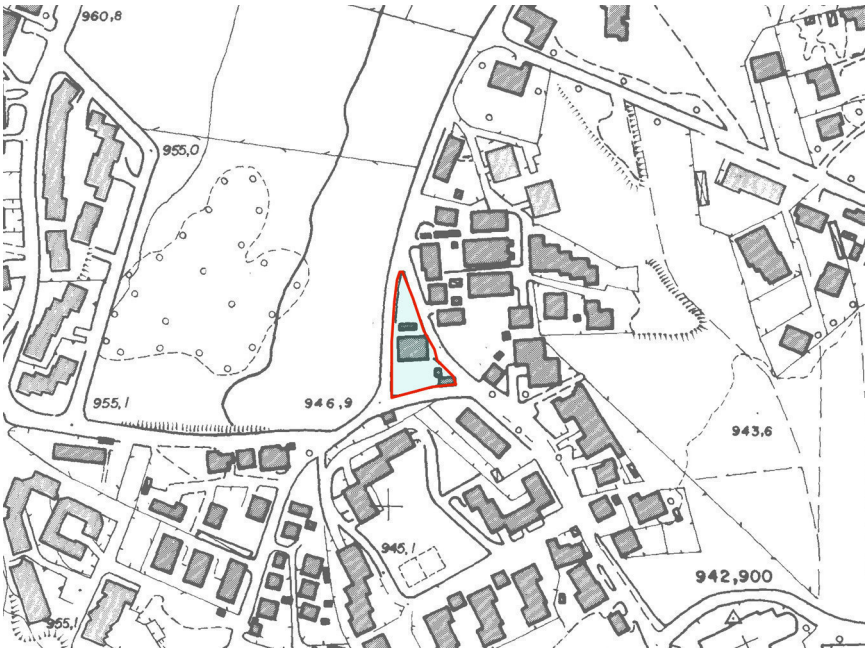
10 PARROCCHIA

A - Descrizione

Insieme composto dalla casa della Parrocchia e dalla annessa cappella lungo via Alta. Si tratta di un incrocio con monumento religioso di notevole importanza come luogo di identificazione lungo il percorso urbano.

B - Criteri d'individuazione

- Valore storico.
- Carattere monumentale riferito alla disposizione delle costruzioni in rapporto reciproco e col paesaggio.
- connotazione stilistica e cioè unitarietà stilistica.
- figurabilità, quali leggibilità, appariscenza, capacità di orientare.



Arch. Claudio Polo
clodi.polo@alice.it

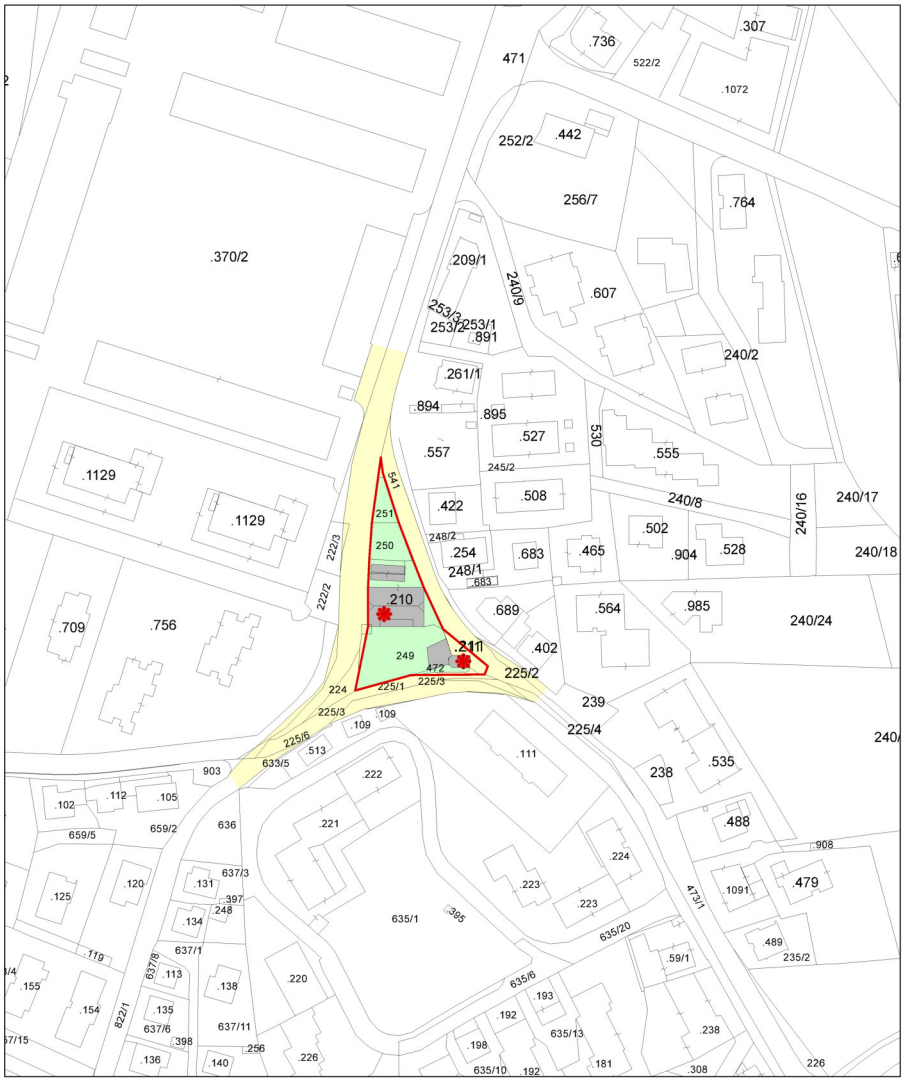
GEMEINDE STERZING
COMUNE DI VIPITENO

STERZING HAUPTORT
VIPITENO CAPOLUOGO

ENSEMBLESCHUTZ
TUTELA INSIEMI

ZENTRUM
CENTRO

10 WIDUM PARROCCHIA



C - Katasterauszug - Estratto catastale 1:2.880

- Edifici sotto tutela Beni architettonici ed artistici
  Gebäude mit Unterschutzstellung als Bau- und Kunstdekmäler
- Edifici degni di conservazione
  Erhaltungswürdige Gebäude

Vipiteno - Sterzing
Aprile 2019 April

ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROV. DI BOLZANO
Dr. Ing. KATHRIN KRAL
Nr. 1468
INGENIEURKAMMER
DER PROVINZ BOZEN

Der Techniker / Il tecnico
Dott. Ing. Kathrin Kral

10- WIDUM

D - Sonderbaubestimmung

01 Elemente des Ensembles:
Folgende Elemente des Ensembles sind zu berücksichtigen und zu erhalten:
• **Hauptelemente:** originale Bautypologien, Verhältnis der Bauten zur Grünfläche, verputzte Ausenflächen und wertvolle Architekturelemente.
• **Sekundärelemente:** Grünfläche und Einfriedungen.

02 Sonderbestimmung:

Es handelt sich um zwei Baudenkmäler und deren Zubehörsfläche. Der besondere Schutz dieses Ensembles verlangt,die Beachtung folgender weiterer Richtlinien, weshalb bei Vorlage eines Projektes ein entsprechender Bericht beigelegt werden muss:
1. Systemierung der Freiflächen: die Grünfläche darf nicht beeinträchtigt werden, die Parkplätze und die versiegelte Fläche dürfen nicht vergrößert werden. Die an der Kapelle angebaute Garage sollte beseitigt werden.
2. Einfriedungen: Zäune und Grenzmauern sollen den historischen Merkmalen des Ensembles entsprechen, wobei neue Bauarten, Materialien und nicht übliche Abmessungen zu vermeiden sind.
3. Freiraumausstattung: die bestehende Freiraumausstattung soll beibehalten werden, jeder neue Eingriff muss mit einem Projekt festgesetzt werden und in Einklang mit den identitätstiftenden Elementen des Ensembles stehen.
4. In dieser Zone ist für Eingriffe die über die Sanierung (Buchstabe C des Art. 59, LG 13/97) hinausgehen, jedenfalls das Gutachten seitens der beauftragten Experten im Sinne der Durchführungsbestimmungen des BLPes vorgeschrieben, in Zusammenarbeit, sofern vorgesehen, mit dem Amt für Bau- und Kunstdenkmäler.

10- PARROCCHIA

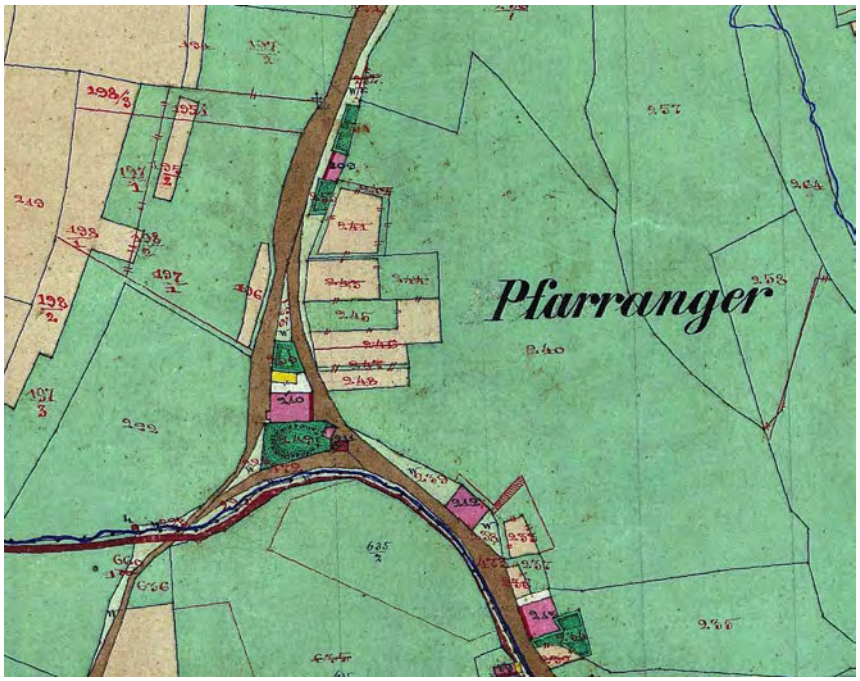
D - Norma edilizia specifica

01 Elementi dell´insieme:
Sono da considerare e conservare i seguenti elementi dell'insieme:
• **elementi principali**: tipologie edilizie originali, rapporto delle costruzioni con il verde, finiture ad intonaco ed elementi architettonici di pregio.
• **elementi secondari**: verde e recinzioni.

02 Normativa particolare:

Si tratta di un insieme composto da due edifici sotto tutela dei Beni architettonici e artistici e dalla loro area di pertinenza.
La tutela particolare del valore di tale insieme richiede la considerazione delle seguenti ulteriori indicazioni per le quali dovrà essere presentata congrua relazione in caso di presentazione di un progetto:

1. Sistemazione esterna: La superficie a verde non deve essere compromessa, i parcheggi e l'area pavimentata non possono essere aumentate. Il garage addossato alla cappella dovrebbe essere eliminato.
2. Recinzioni: recinzioni e muri devono armonizzarsi con gli elementi storici dell´insieme, evitando nuove forme, nuovi materiali e dimensioni non tipici.
3.Arredo urbano: é da mantenere l´arredo urbano esistente, ogni intervento é da definire con relativo progetto e deve integrarsi nell´ambito storico dell' insieme.
4.In tale zona, per qualsiasi intervento, che superi la categoria del risanamento conservativo (lettera C dell'Art. 59 LP 13/97) è comunque richiesto il parere degli esperti nominati dal sindaco ai sensi delle norme di attuazione del PUC in collaborazione fattiva, dove prescritta, con l'ufficio Beni architettonici ed artistici.



Auszug aus dem historischen Kataster
Estratto dal catasto storico

Luftaufnahme
Foto aerea

Ensemble Sterzing - Photodokumentation
Insiemi Vipiteno - Documentazione fotografica

11 PFARRKIRCHE und DEUTSCHHAUS

A - Beschreibung

Ensemble bestehend aus der Pfarrkirche und dem Deutschhaus Komplex, der Kirche zur Heiligen Elisabeth, dem Friedhof und den anliegenden Grünflächen. Es handelt sich um das kunsthistorisch und landschaftlich wichtigste Ensemble an der Südeinfahrt von Sterzing, welches die Grenzen zwischen der Stadt und dem südlichen Moosgebiet markiert. Die einzelnen Gebäude unterliegen dem Denkmalschutz, während sich das Ensemble als landschaftliches Bezugselement am Zugang zur Stadt von Süden aus kennzeichnet. Der Schutz dieses einmaligen Kulturgutes bedarf höchster Aufmerksamkeit bezüglich der zukünftigen baulichen Eingriffe, auch wenn sie nicht im unmittelbaren Kontakt mit dem Ensemble stehen.

B - Ausweisungskriterien

- Historischer Wert:
- Malerischer Charakter
- Monumentalität mit Bezug auf die Stellung der Bauten zueinander und zur Landschaft
- Stilistische Kennzeichnung und zwar Stileinheit
- Kollektives Gedächtnis : das Gebiet ist von der historischen Bedeutung der Denkmäler und der Rolle als Kulturzentrum für das gesamte Obere Eisacktal gekennzeichnet.

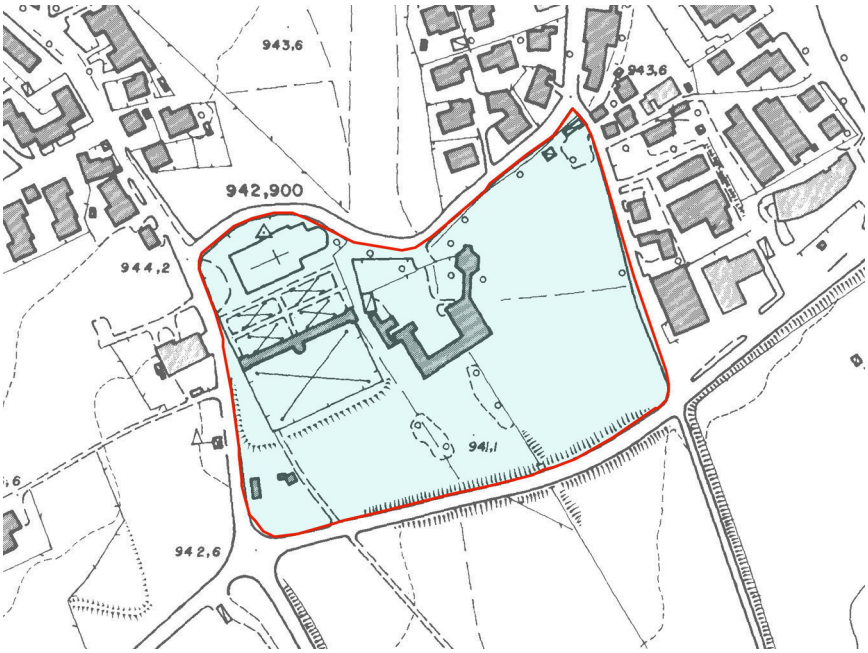
11 PARROCCHIALE E ORDINE TEUTONICO

A - Descrizione

Insieme composto dalla Chiesa Parrocchiale, dalla Commenda dell'Ordine Teutonico, dalla chiesa di S. Elisabetta, dal cimitero e dalle aree verdi adiacenti.
Si tratta dell'insieme monumentale e paesaggistico più importante presso l'accesso Sud di Vipiteno, che sottolinea i confini della città nei confronti delle zone paludose sottostanti.
I singoli edifici sono sotto tutela dei beni culturali ma l'insieme si configura ancora come il quadro di riferimento paesaggistico per l'accesso alla città di Vipiteno.
La tutela di questo patrimonio culturale irripetibile richiede la massima attenzione anche nei confronti di costruzioni successive che non hanno riferimento organico con l'insieme.

B - Criteri d'individuazione

- Valore storico
- Carattere pittoresco
- Carattere monumentale riferito alla disposizione delle costruzioni in rapporto reciproco e col paesaggio
- Connotazione stilistica e cioè unitarietà stilistica
- Memoria collettiva: la zona mantiene ancora bene il valore storico monumentale del complesso e le funzioni di centro culturale riferito a tutta l'alta val d'Isarco.



Arch. Claudio Polo
clodi.polo@alice.it

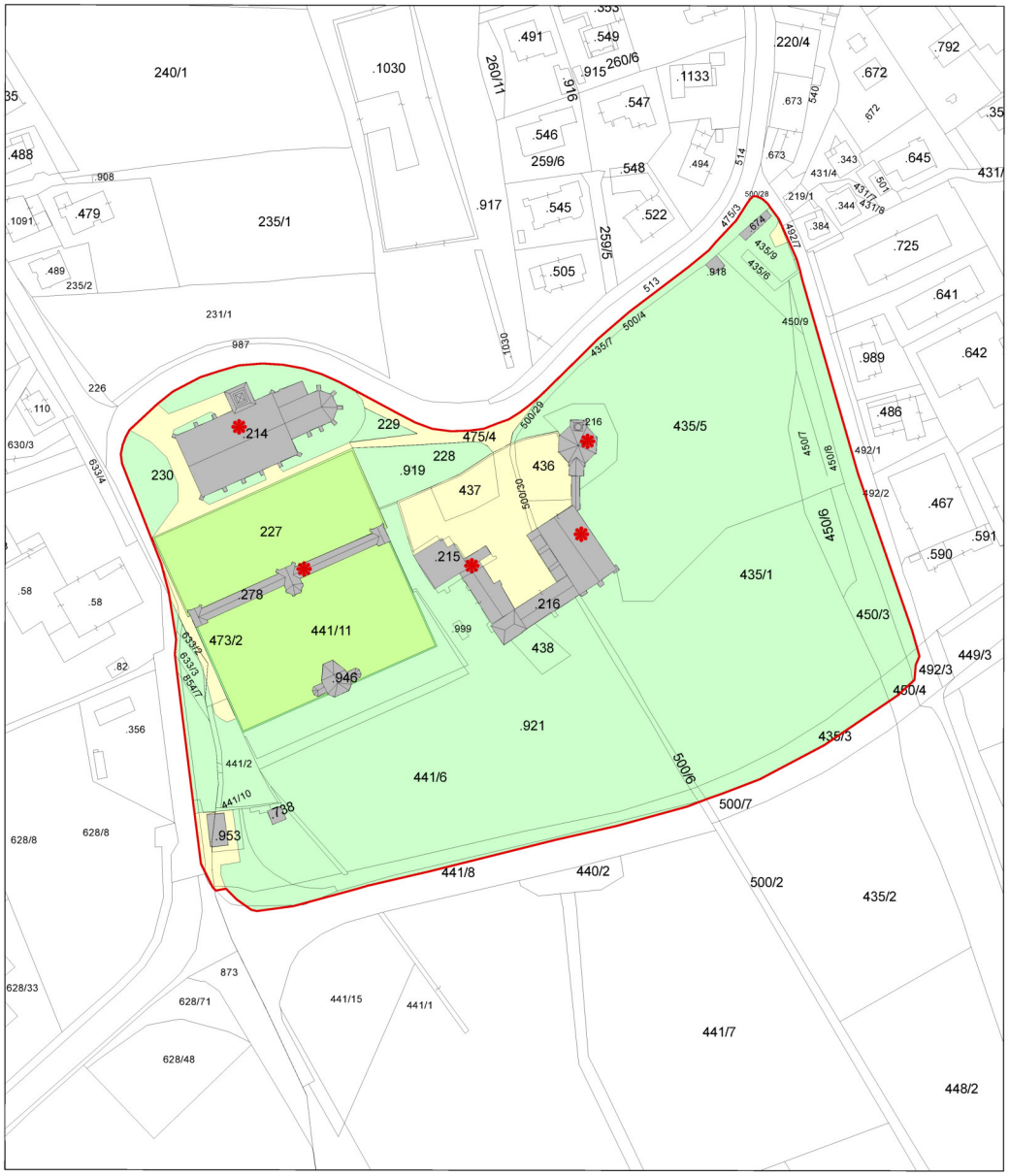
GEMEINDE STERZING
COMUNE DI VIPITENO

STERZING HAUPTORT
VIPITENO CAPOLUOGO

ENSEMBLESCHUTZ
TUTELA INSIEMI

EINFAHRT SUD
INGRESSO SUD

11 PFARRKIRCHE und DEUTSCHHAUS
PARROCCHIALE E ORDINE TEUTONICO



C - Katasterauszug - Estratto catastale 1:2.880

- Edifici sotto tutela Beni architettonici ed artistici
  Gebäude mit Unterschutzstellung als Bau- und Kunstdekmäler
- Edifici degni di conservazione
  Erhaltungswürdige Gebäude

Vipiteno - Sterzing
Aprile 2019 April

ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROV. DI BOLZANO
Dr. Ing. KATHRIN KRAL
Nr. 1468
INGENIEURKAMMER
DER PROVINZ BOZEN

Der Techniker / Il tecnico
Dott. Ing. Kathrin Kral

11- PFARRKIRCHE und DEUTSCHHAUS

D - Sonderbaubestimmung

01 Elemente des Ensembles:
Folgende Elemente des Ensembles sind zu berücksichtigen und zu erhalten:
• **Hauptelemente:** originale Bautypologien, Verhältnis der Bauten zur Grünfläche, verputzte Ausenflächen und wertvolle Architekturelemente.
• **Sekundärelemente:** Grünfläche, Friedhofstrukturen, Einfriedungen.

02 Sonderbestimmung:

Es handelt sich um eine Ansammlung von Baudenkmälern und deren Zubehörsfläche.
Der besondere Schutz dieses Ensembles verlangt,die Beachtung folgender weiterer Richtlinien, weshalb bei Vorlage eines Projektes ein entsprechender Bericht beigelegt werden muss:
1. Systemierung der Freiflächen: die Grünfläche darf nicht beeinträchtigt werden, die Parkplätze und die versiegelte Fläche dürfen nicht vergrößert werden. Bezüglich der Nebengebäude am Rande der Zone bedarf es, in Betracht der Bedeutung des Monumentalkomplexes, einer völlig neuen Einstellung.
2. Einfriedungen: Zäune und Grenzmauern sollen den historischen Merkmalen des Ensembles entsprechen, wobei neue Bauarten, Materialien und nicht übliche Abmessungen zu vermeiden sind.
3. Freiraumausstattung: die bestehende Freiraumausstattung soll beibehalten werden, jeder neue Eingriff muss mit einem Projekt festgesetzt werden und in Einklang mit den identitätstiftenden Elementen des Ensembles stehen.
4. Beschilderung: es darf keine neue Beschilderungen angebracht werden, sofern nicht zu jener traditionellen im Bereich des Ensembles vorhandenen passend.
5. In dieser Zone ist für Eingriffe die über die Sanierung (Buchstabe C des Art. 59, LG 13/97) hinausgehen, jedenfalls das Gutachten seitens der beauftragten Experten im Sinne der Durchführungsbestimmungen des BLPes vorgeschrieben, in Zusammenarbeit, sofern vorgesehen, mit dem Amt für Bau- und Kunstdenkmäler.

11- PARROCCHIALE e ORDINE TEUTONICO

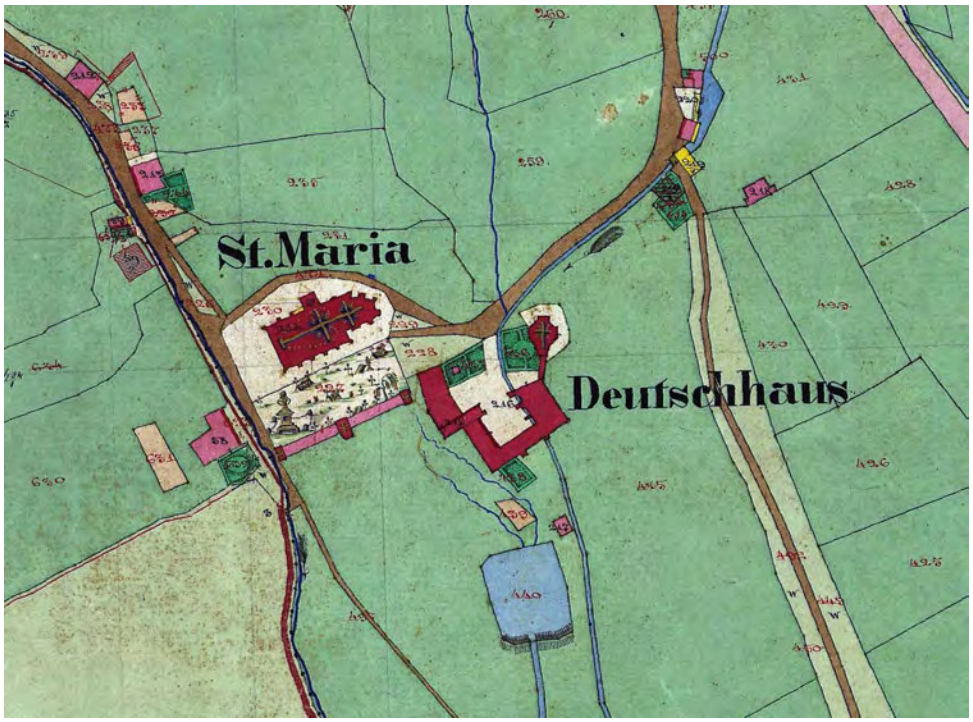
D - Norma edilizia specifica

01 Elementi dell´insieme:
Sono da considerare e conservare i seguenti elementi dell'insieme:
• **elementi principali**: tipologie edilizie originali, rapporto degli edifici con il verde, finiture ad intonaco ed elementi architettonici di pregio.
• **elementi secondari**: verde, opere cimiteriali, recinzioni.

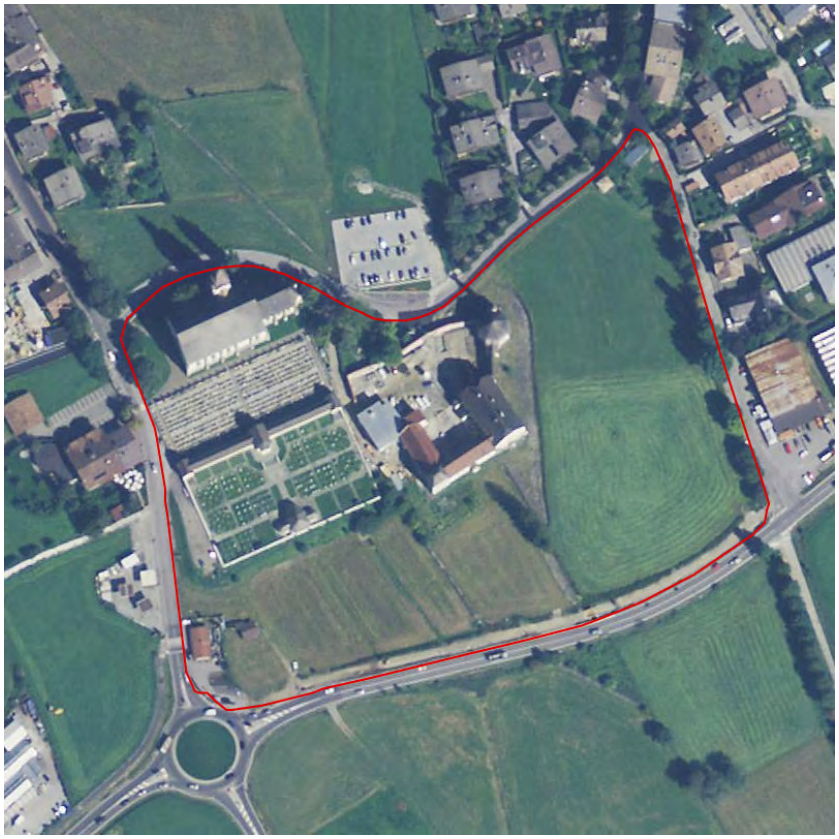
02 Normativa particolare:

Si tratta di un insieme composto da vari edifici sotto tutela dei Beni architettonici e artistici e dalle loro aree di pertinenza.
La tutela particolare del valore di tale insieme richiede la considerazione delle seguenti ulteriori indicazioni per le quali dovrà essere presentata congrua relazione in caso di presentazione di un progetto:

1. Sistemazione esterna: La superficie a verde non deve essere compromessa, i parcheggi e l'area pavimentata non possono essere aumentate. Le costruzioni minori ai margini della zona devono essere radicalmente ripensate in funzione dell'importanza dell'insieme monumentale.
2. Recinzioni: recinzioni e muri devono armonizzarsi con gli elementi storici dell´ insieme, evitando nuove forme, nuovi materiali e dimensioni non tipici.
3.Arredo urbano: é da mantenere l´arredo urbano esistente, ogni intervento é da definire con relativo progetto e deve integrarsi nell´ambito storico dell' insieme.
4.Segnaletica: è da evitare nuova segnaletica in contrasto con quella tradizionale dell´insieme.
5.In tale zona, per qualsiasi intervento, che superi la categoria del risanamento conservativo (lettera C dell'Art. 59 LP 13/97) è comunque richiesto il parere degli esperti nominati dal sindaco ai sensi delle norme di attuazione del PUC in collaborazione fattiva, dove prescritta, con l'ufficio Beni architettonici ed artistici.



Auszug aus dem historischen Kataster
Estratto dal catasto storico



Luftaufnahme
Foto aerea

Ensemble Sterzing - Photodokumentation
Insiemi Vipiteno - Documentazione fotografica

Ensemble Sterzing - Photodokumentation
Insiemi Vipiteno - Documentazione fotografica

12 KRONBÜHEL

A - Beschreibung

Ensemble bestehend aus der ältesten archeologischen Fundstätte Sterzings. Es handelt sich um einen Hügel im Süden von Sterzing, der sich über die Tahlsole erhebt und im Landschaftsbild der Stadt eine bedeutende Rolle spielt.

B - Ausweisungskriterien

- Historischer Wert.
- Malerischer Charakter
- Natürliche Merkmale, Geomorphologie und natürlicher Charakter, die in Zusammenhang mit dem Eingriff des Menschen stehen.
- Erscheinung, wie Erkennbarkeit, Auffälligkeit, Orientierungspunkt.
- Kollektives Gedächtnis.

12 CUSTOZA

A - Descrizione

Insieme composto dal sito archeologico più antico di Vipiteno. Si tratta di una collina che emerge dal fondovalle di Vipiteno e si affaccia sulla città con effetto paesaggistico dominante.

B - Criteri d'individuazione

- Valore storico.
- Carattere pittoresco
- Elementi naturali e di geomorfologia, carattere naturale collegato all'opera dell'uomo.
- figurabilità, quali leggibilità, appariscenza, capacità di orientare
- Memoria collettiva.

Arch. Claudio Polo
clodi.polo@alice.it

ORDINE DEGLI ARCHITETTI ARCHITEKTENKAMMER 78 POLO PROVINCIA DI BOLZANO

Bozen Dezember 2012

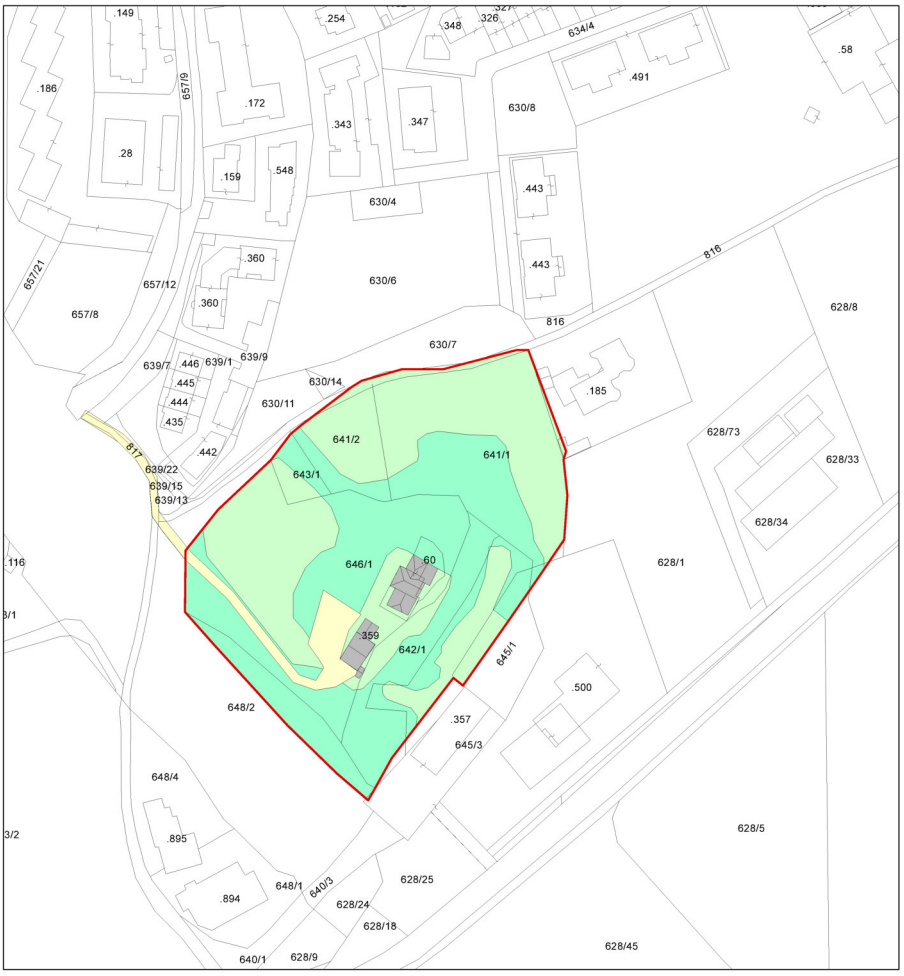
GEMEINDE STERZING
COMUNE DI VIPITENO

FRAKTION THUINS
FRAZIONE TUNES

ENSEMBLESCHUTZ
TUTELA INSIEMI

THUINS
TUNES

12 KRONBÜHEL CUSTOZA



C - Katasterauszug - Estratto catastale 1:2.880

- Edifici sotto tutela Beni architettonici ed artistici
  Gebäude mit Unterschutzstellung als Bau- und Kunstdekmäler
- Edifici degni di conservazione
  Erhaltungswürdige Gebäude

Vipiteno - Sterzing
Aprile 2019 April

ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROV. DI BOLZANO
Dr. Ing. KATHRIN KRAL
Nr. 1468
INGENIEURKAMMER
DER PROVINZ BOZEN

Der Techniker / Il tecnico
Dott. Ing. Kathrin Kral

12- KRONBÜHEL

D - Sonderbaubestimmung

01 Elemente des Ensembles:
Folgende Elemente des Ensembles sind zu berücksichtigen und zu erhalten:
• **Hauptelemente:** originale Bautypologien, Verhältnis der Bauten zur Grünfläche,
• **Sekundärelemente:** Wald, Einfriedungen.

02 Sonderbestimmung:

Es handelt sich um ein Enemble bestehend aus einen Hügel am Stadtrand, welcher einen Blickfang von unbestreitbarer Bedeutung in der Landschaft darstellt.
Der besondere Schutz dieses Ensembles verlangt,die Beachtung folgender weiterer Richtlinien, weshalb bei Vorlage eines Projektes ein entsprechender Bericht beigelegt werden muss:
1. Außengestaltung: die Grünfläche darf nicht beeinträchtigt werden, die versiegelte Fläche darf nicht vergrößeret werden.
2. Einfriedungen: Zäune und Grenzmauern sollen den historischen Merkmalen des Ensembles entsprechen, wobei neue Bauarten, Materialien und nicht übliche Abmessungen zu vermeiden sind.
3. Freiraumausstattung: die bestehende Freiraumausstattung soll beibehalten werden, jeder neue Eingriff muss mit einem Projekt festgesetzt werden und in Einklang mit den identitätstiftenden Elementen des Ensembles stehen.
4. Beschilderung: es darf keine neue Beschilderungen angebracht werden, sofern nicht zu jener traditionellen im Bereich des Ensembles vorhandenen passend.
4. In dieser Zone ist für Eingriffe die über die Sanierung (Buchstabe C des Art. 59, LG 13/97) hinausgehen, jedenfalls das Gutachten seitens der beauftragten Experten im Sinne der Durchführungsbestimmungen des BLPes vorgeschrieben.

12- CUSTOZA

D - Norma edilizia specifica

01 Elementi dell´insieme:
Sono da considerare e conservare i seguenti elementi dell'insieme:
• **elementi principali**: tipologie edilizie originali, rapporto delle costruzioni con il verde.
• **elementi secondari**: bosco, recinzioni.

02 Normativa particolare:

Si tratta di un insieme composto da una collina prospiciente alla città, le cui doti di evidenza paesaggistica e capacità di orientare sono indiscusse.
La tutela particolare del valore di tale insieme richiede la considerazione delle seguenti ulteriori indicazioni per le quali dovrà essere presentata congrua relazione in caso di presentazione di un progetto:

1. Sistemazione esterna: La superficie a verde non deve essere compromessa, i parcheggi e l'area pavimentata non possono essere aumentate.
2. Recinzioni: recinzioni e muri devono armonizzarsi con gli elementi storici dell´insieme, evitando nuove forme, nuovi materiali e dimensioni non tipici.
3.Arredo urbano: é da mantenere l´arredo urbano esistente, ogni intervento é da definire con relativo progetto e deve integrarsi nell´ambito naturalistico dell' insieme.
4.Segnaletica: è da evitare nuova segnaletica in contrasto con quella tradizionale dell´insieme.
5.In tale zona, per qualsiasi intervento, che superi la categoria del risanamento conservativo (lettera C dell'Art. 59 LP 13/97) è comunque richiesto il parere degli esperti nominati dal sindaco ai sensi delle norme di attuazione del PUC.

Auszug aus dem historischen Kataster
Estratto dal catasto storico

Luftaufnahme
Foto aerea

Ensemble Sterzing - Photodokumentation
Insiemi Vipiteno - Documentazione fotografica

Ensemble Sterzing - Photodokumentation
Insiemi Vipiteno - Documentazione fotografica

13 THUINS

A - Beschreibung

Ensemble bestehend aus der ländliche Wohnsiedlung von Thuins. Es handelt sich um eine Anhäufung von Wohn- und Wirtschaftsgebäuden, die von einer besonderen homogenen städtebaulichen Struktur gekennzeichnet ist und im zentralem Bereich an die Siedlungsform der Weiler erinnert: einzelne Gebäude von gemeinschaftlichen Flächen allseitig umgeben. Die Erhaltung des Charakters einer landwirtschaftliche Wohnsiedlung hat den Einsatz angemessener städtebaulicher Instrumente veranlasst: Ausweisung des Gebietes als landwirtschaftlichen Wohnsiedlung mit einem Wiedergewinnungsplan, der mit den Ensembleschutzmaßnahmen und zwar mit spezifischen auf die Typologie und die architektonische Gestaltung bezogenen Bauvorschriften zu integrieren ist.

B - Ausweisungskriterien

- Malerischer Charakter
- Stilistische Kennzeichnung und zwar Stileinheit.
- Fortbestand der urbanistischen Anlage, also Erkennbarkeit einer Planung, eines Programms oder eines Gründungsaktes, welche die Siedlungsmorphologie bestimmt haben.

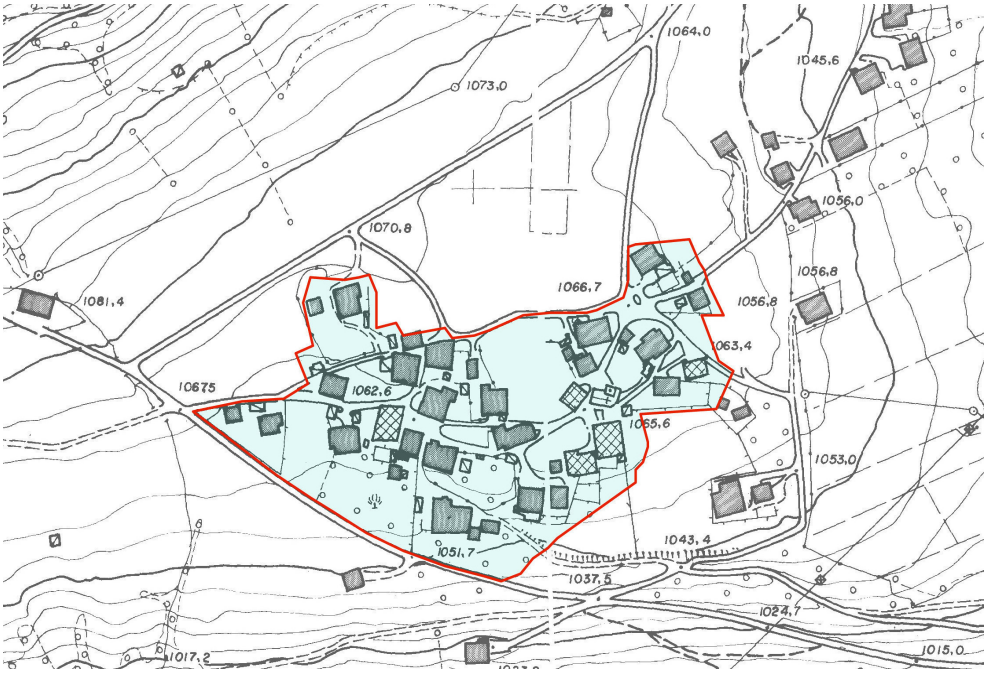
13 TUNES

A - Descrizione

Insieme composto dall' insediamento residenziale rurale di Tunes. Si tratta del nucleo composto dagli edifici residenziali e rurali che definiscono una particolare struttura urbanistica omogenea che richiama nella parte centrale l'organizzazione a Weiler: edifici singoli contornati da proprietà collettiva.
La preservazione del carattere residenziale agricolo di questo insieme ha comportato scelte urbanistiche coerenti: zona residenziale rurale e piano di recupero, che devono essere integrate con le prescrizioni di tutela dell'insieme attraverso la normativa edilizia specifica attenta alle tipologie e agli aspetti architettonici dei singoli fabbricati.

B - Criteri d'individuazione

- Carattere pittoresco
- Connotazione stilistica e cioè unitarietà stilistica.
- permanenza dell'impianto urbano e cioè leggibilità di un piano, di un programma oppure di un atto fondativi, che hanno determinato la morfologia insediativi



Arch. Claudio Polo
clodi.polo@alice.it

Bozen Dezember 2012

GEMEINDE STERZING
COMUNE DI VIPITENO

FRAKTION THUINS
FRAZIONE TUNES

ENSEMBLESCHUTZ
TUTELA INSIEMI

THUINS
TUNES

13 THUINS TUNES

C - Katasterauszug - Estratto catastale 1:2.880

Edifici sotto tutela Beni architettonici ed artistici
Gebäude mit Unterschutzstellung als Bau- und Kunstdekmäler

Edifici degni di conservazione
Erhaltungswürdige Gebäude

Vipiteno - Sterzing
Aprile 2019 April

ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROV. DI BOLZANO
Dr. Ing. KATHRIN KRAL
Nr. 1468
INGENIEURKAMMER
DER PROVINZ BOZEN

Der Techniker / Il tecnico
Dott. Ing. Kathrin Kral

13- THUINS

D - Sonderbaubestimmung

01 Elemente des Ensembles:
Folgende Elemente des Ensembles sind zu berücksichtigen und zu erhalten:
• **Hauptelemente:** originale Bautypologien, Verhältnis der Bauten zur Grünfläche und zum öffentlichen Bereich.
• **Sekundärelemente:** Einfriedungsmauern, Bildstöcke, historische Hinweisschilder, tradizionelle Dachvorsprünge, Torbögen, Erker.
• **Kleinstrukturen:** Freiraumausstattung, Brunnen, Naturstein-pflasterung, Malereien, Dekorationen und Fenstereinfassungen

02 Sonderbestimmung:

Es handelt sich um ein Ensemble einst aus einer Anhäufung einzelner allseitig von gemeinschaftlichen Flächen umgebenen Höfen bestehend.
Der besondere Schutz dieses Ensembles verlangt,die Beachtung folgender weiterer Richtlinien, weshalb bei Vorlage eines Projektes ein entsprechender Bericht beigelegt werden muss:
1. Gebäudetypologie: die originale Typologie des Baubestandes ist zu respektieren. Die Typologie und die wichtigsten architektonischen Merkmale jener Gebäude, welche im Katasterauszug als schützenswert gekennzeichnet sind, ist jedenfalls zu erhalten.
2. Mauerwerk: das Mauerwerks muss mit jenem der bestehenden alten Gebäude harmonieren (Ausmaß und Textur des Putzes). Das Verhältnis zwischen Mauerfläche und Bauteile in Holz muß erhalten bleiben.
3. Landwirtschaftliche Betriebsgebäude: die Typologie der ist auch im Falle einer Zweckumwidmung zu respektieren.
4. Bauelemente aus Holz und Metall: diese sollen in Aussehen und Umfang mit den bestehenden Materialien harmonieren, es dürfen keine glänzenden Teile verwendet werden. Die Balkone, auf maximal 1/3 der jeweiligen Fassade begrenzt, sollen in traditioneller Typologie mit bescheidenen Holz-Querschnitten gemäß der einfachen lokalen Architektur gestaltet und nur auf sekundären Fassaden angebracht werden.
5. Dächer: die Dachneigung, die Dacheindeckung und die Dachvorsprünge müssen sich den bestehenden Dächern anpassen, sie sind al Schregdächer auszuführen und sollen die typische Stärke der Kaltdächer aufweisen. Die Dachvorsprünge sollen nicht größer sein als jene der benachbarten historischen Gebäuden.
6. Dachgauben: sind nur dann gestattet wenn sie für die Bewohnbarkeit der Räumlichkeiten im Dachgeschosses notwendig sind. Dachterassen sind untersagt.
7. Einfriedungen: Zäune und Grenzmauern sollen den historischen Merkmalen des Ensembles entsprechen, wobei neue Bauarten, Materialien und nicht übliche Abmessungen zu vermeiden sind.
8. Freiraumausstattung: die bestehende Freiraumausstattung soll beibehalten werden, jeder neue Eingriff muss mit einem Projekt festgesetzt werden und in Einklang mit den identitätstiftenden Elementen des Ensembles stehen.
9. Beschilderung: es darf keine neue Beschilderungen angebracht werden, sofern nicht zu jener traditionellen im Bereich des Ensembles vorhandenen passend.
10. In dieser Zone ist für Eingriffe die über die Sanierung (Buchstabe C des Art. 59, LG 13/97) hinausgehen, jedenfalls das Gutachten seitens der beauftragten Experten im Sinne der Durchführungsbestimmungen des BLPes vorgeschrieben.

13- TUNES

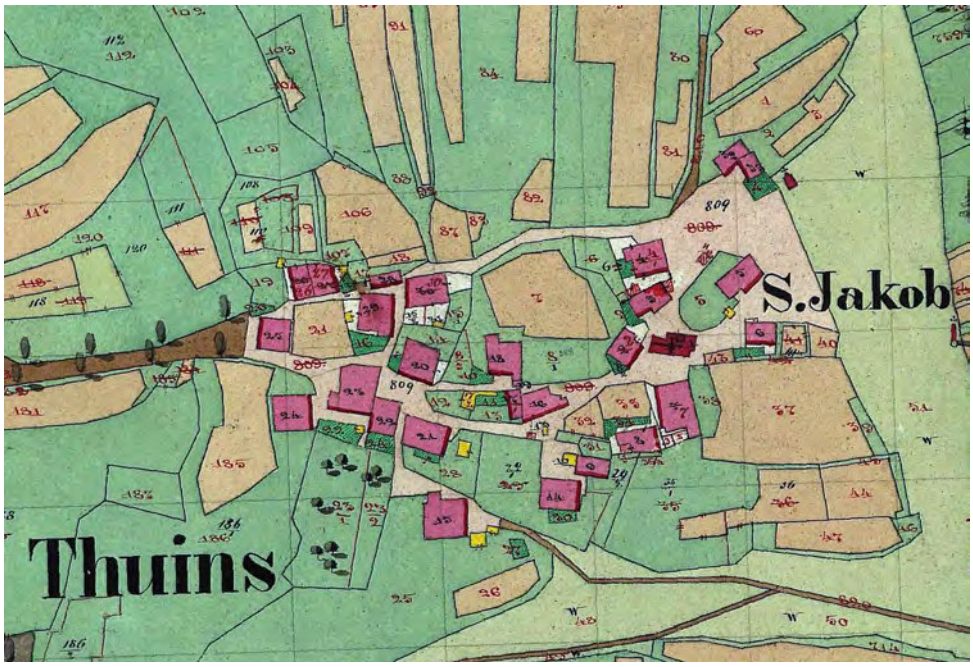
D - Norma edilizia specifica

01 Elementi dell´insieme:
Sono da considerare e conservare i seguenti elementi dell'insieme:
• **elementi principali**: tipologie edilizie originali, rapporto con il verde e con l'area pubblica.
• **elementi secondari**: muri di recinzione, edicole, insegne storiche, sporto dei tetti tradizionale, portoni ad arco, erker..
• **strutture minori**: arredi urbani, fontane, affreschi, bordature intorno a finestre, decorazioni.

02 Normativa particolare:

Si tratta di un insieme originalmente composto da masi singoli concentrati attorno ad un'area pubblica indifferenziata.
La tutela particolare del valore di tale insieme richiede la considerazione delle seguenti ulteriori indicazioni per le quali dovrà essere presentata congrua relazione in caso di presentazione di un progetto:

1. Tipologia degli edifici: deve essere rispettata la tipologia originale delle preesistenze. Gli edifici che sono evidenziati nell'allegato catastale come edifici degni di conservazione devono essere conservati nella tipologia e nelle caratteristiche architettoniche principali.
2. Muratura: essa deve armonizzarsi con le caratteristiche della muratura degli edifici storici presenti (dimensioni e struttura dell´intonaco) Dev´essere mantenuto il rapporto fra muratura e parti strutturali in legno.
3. Edifici rurali: le tipologie delle facciate sono da rispettare anche nel caso di cambiamento di destinazione.
4. Materiali in legno e metallo: questi devono armonizzarsi nell´aspetto e nell´entitá con i materiali esistenti, non possono essere usati parti riflettenti. I balconi, nella larghezza mass. di 1/3 della relativa facciata, devono essere realizzati con tipologia tradizionale e comunque con spessori e disegno minimale, tipici dell'architettura minore tradizionale.
5. Tetti: le Pendenze, i rivestimenti e gli sporti devono conservare le tipologie esistenti, essi devono essere realizzati a falde spioventi e garantire lo spessore in facciata minimo e tipico dei tetti freddi. Le sporgenze del tetto non devono superare quelle degli edifici storici.
6. Abbaini: sono consentiti solo abbaini necessari all'abitabilità degli ambienti del sottotetto. Non sono consentite le aperture di terrazze nelle falde del tetto.
7. Recinzioni: recinzioni e muri devono armonizzarsi con gli elementi storici dell´insieme, evitando nuove forme, nuovi materiali e dimensioni non tipici.
8.Arredo urbano: é da mantenere l´ arredo urbano esistente, ogni intervento é da definire con relativo progetto e deve integrarsi nell´ambito naturalistico dell' insieme.
9.Segnaletica: è da evitare nuova segnaletica in contrasto con quella tradizionale dell´insieme.
10.In tale zona, per qualsiasi intervento, che superi la categoria del risanamento conservativo (lettera C dell'Art. 59 LP 13/97) è comunque richiesto il parere degli esperti nominati dal sindaco ai sensi delle norme di attuazione del PUC.



Auszug aus dem historischen Kataster
Estratto dal catasto storico

Luftaufnahme
Foto aerea

B.P.-P.ed. 24,23,22,21

B.P.-P.ed. 8,7

B.P.-P.ed. 14

B.P.-P.ed. 21

B.P.-P.ed. 21

B.P.-P.ed. 22

B.P.-P.Ed. 29, 30

B.P.-P.ed. 259

B.P.-P.ed. 30

B.P.-P.ed. 2

B.P.-P.ed. 144

B.P.-P.ed. 21

14 LURX

A - Beschreibung

Ensemble bestehend aus einigen zwischen Eisack und Staatsstraße nördlich von Sterzing lokalisierten Gebäuden. Es handelt sich um ein historisches, mit der Nutzung der Wasserkraft des Flusses verbundenes Gewerbegebiet, welches bis heute seinen homogenen Charakter beibehalten hat und durch die Präsenz der historische Zollstation und der Salvatorkapelle gekennzeichnet ist. Obwohl wegen der kürzlich erfolgte Bautätigkeit das Gebiet heute dem städtischen Weichbild ähnlich ist, könnte mittels Wiedergewinnung des architektonischen Wertes der Bauten, das sich in den Jahrhunderten gebildete kollektive historische Gedächtnis gestärkt werden.

B - Ausweisungskriterien

- Historischer Wert.
- Malerischer Charakter
- Kollektives Gedächtnis : die Zone enthält noch gut die Kennzeichnung der historischen Bautypologie.

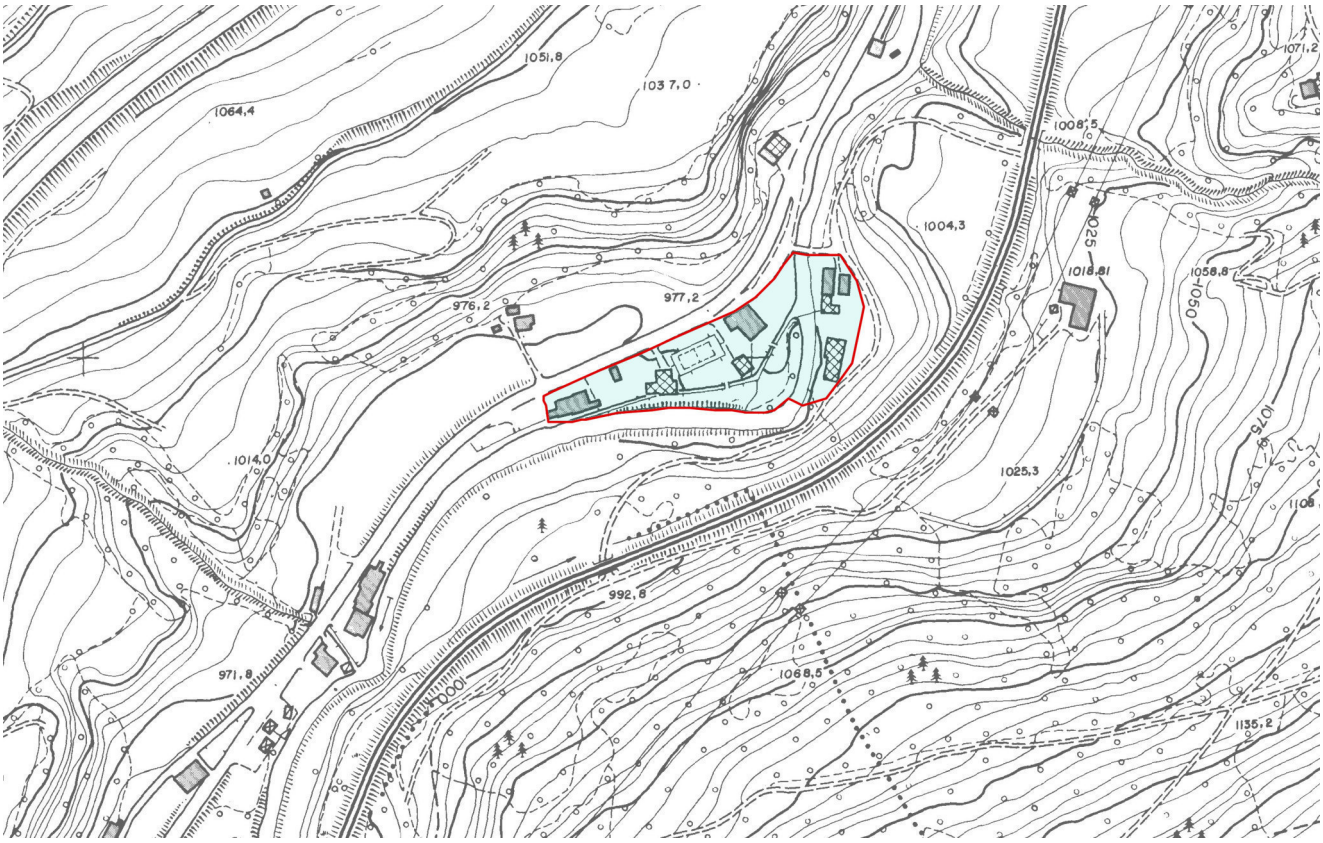
14 LURX

A - Descrizione

Insieme composto da alcuni edifici compresi tra strada statale e fiume Isarco a Nord di Vipiteno. Si tratta di una zona produttiva storica, legata alla energia ricavata dal fiume, che mantiene ancora caratteristiche omogenee, sede storica della dogana e della cappella del Salvatore. Nonostante le recenti costruzioni abbiano trasformato la zona in una periferia urbana, attraverso il recupero dei valori architettonici potrebbe ritrovare il ruolo di memoria storica collettiva che ha conservato nei secoli.

B - Criteri d'individuazione

- Valore storico.
- Carattere pittoresco
- Memoria collettiva: la zona, sede dell'antica dogana, rappresenta per Vipiteno il confine storico urbano.



Arch. Claudio Polo
clodi.polo@alice.it

Bozen Dezember 2012

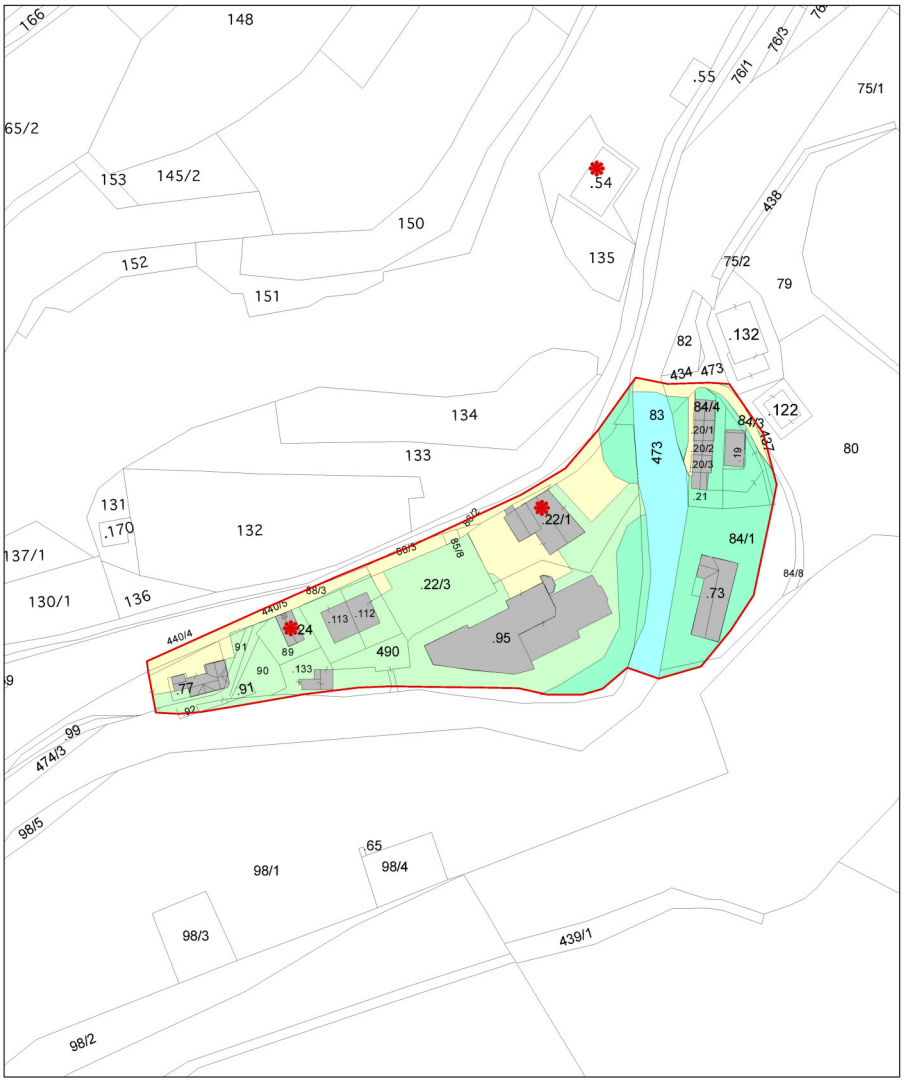
GEMEINDE STERZING
COMUNE DI VIPITENO

FRAKTION RIED
FRAZIONE NOVALE

ENSEMBLESCHUTZ
TUTELA INSIEMI

LURX
LURX

14 LURX LURX



C - Katasterauszug - Estratto catastale 1:2.880

- Edifici sotto tutela Beni architettonici ed artistici
  Gebäude mit Unterschutzstellung als Bau- und Kunstdekmäler
- Edifici degni di conservazione
  Erhaltungswürdige Gebäude

Vipiteno - Sterzing
Aprile 2019 April

ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROV. DI BOLZANO
Dr. Ing. KATHRIN KRAL
Nr. 1468
INGENIEURKAMMER
DER PROVINZ BOZEN

Der Techniker / Il tecnico
Dott. Ing. Kathrin Kral

14- LURX

D - Sonderbaubestimmung

01 Elemente des Ensembles:
Folgende Ensembleelemente sind zu berücksichtigen und zu erhalten:
• **Hauptelemente:** originale Bautypologien, Verhältnis der Bauten zur Straße und zum Fluß, verputzte Ausenflächen und wertvolle Architekturelemente.
• **Sekundärelemente:** Bodenbefestigung, historische Hinweisschilder.

02 Sonderbestimmung:

Es handelt sich um eine Ansammlug von historischen und jüngeren Gebäuden und deren Zubehörsfläche, welche einer städtebaulichen und architektonischen Erneuerung bedarf.
Der besondere Schutz dieses Ensembles verlangt,die Beachtung folgender weiterer Richtlinien, weshalb bei Vorlage eines Projektes ein entsprechender Bericht beigelegt werden muss:
1. Gebäudetypologie: neben den denkmalgeschützten Gebäuden, sind jüngere Gebäude mit tertiärer Zweckbestimmung vorhanden, für welche, im Falle einer Umgestaltung, eine auf die Eigenschaften des Standorts besonders aufmerksam abgestimmte Projektierung notwendig ist.
2. Systemierung der Freiflächen: die befestigte Fläche für Zufahrten und Parkplätze ist aufgrund eines einheitlichen, zur Aufwertung des Ensembles geeignetes Projektes, neu zu gestalten. Die Grünfläche dürfte nicht beeinträchtigt werden.
3. Einfriedungen: Zäune und Grenzmauern sollen den historischen Merkmalen des Ensembles entsprechen.
4. Freiraumausstattung: jeder Eingriff ist mit einem entsprechenden Projekt festzusetzten und muß in Einklang mit den identitätstiftenden Elementen des Ensembles stehen.
5. In dieser Zone ist für Eingriffe die über die Sanierung (Buchstabe C des Art. 59, LG 13/97) hinausgehen, jedenfalls das Gutachten seitens der beauftragten Experten im Sinne der Durchführungsbestimmungen des BLPes vorgeschrieben, in Zusammenarbeit, sofern vorgesehen, mit dem Amt für Bau- und Kunstdenkmäler.

14- LURX

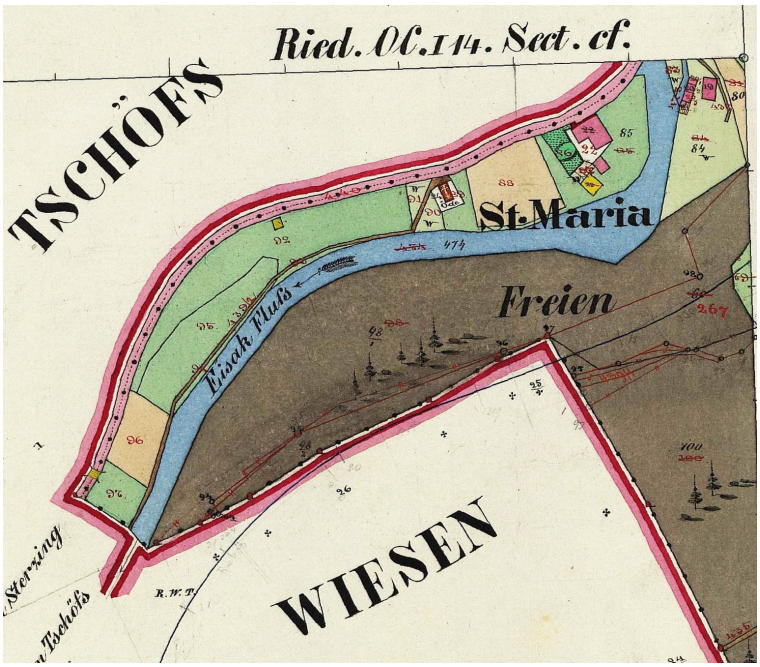
D - Norma edilizia specifica

01 Elementi dell´insieme:
Sono da considerare e conservare i seguenti elementi dell'insieme:
• **elementi principali**: tipologie edilizie originali, rapporto con la strada e il fiume, finiture ad intonaco ed elementi architettonici di pregio.
• **elementi secondari**: pavimentazione, insegne storiche.

02 Normativa particolare:

Si tratta di un insieme composto da edifici storici e più recenti e dalle loro aree di pertinenza, che necessita di riqualificazione urbana e architettonica.
La tutela particolare del valore di tale insieme richiede la considerazione delle seguenti ulteriori indicazioni per le quali dovrà essere presentata congrua relazione in caso di presentazione di un progetto:

1. Tipologia degli edifici: Oltre agli edifici sotto tutela dei Beni architettonici ed artistici, sono presenti edifici più recenti a destinazione terziaria per i quali in caso di trasformazione, è necessaria una progettazione più attenta alle caratteristiche del sito.
2. Sistemazione esterna: L'area pavimentata, riservata agli accessi e al parcheggio dev'essere rivista con progetto unitario idoneo alla valorizzazione dell'insieme. La superficie a verde non dovrebbe essere compromessa.
3. Recinzioni: recinzioni e muri devono armonizzarsi con gli elementi storici dell´insieme.
4.Arredo urbano: ogni intervento é da definire con relativo progetto organico e deve integrarsi nell´ambito storico dell' insieme.
5.In tale zona, per qualsiasi intervento, che superi la categoria del risanamento conservativo (lettera C dell'Art. 59 LP 13/97) è comunque richiesto il parere degli esperti nominati dal sindaco ai sensi delle norme di attuazione del PUC in collaborazione fattiva, dove prescritta, con l'ufficio Beni architettonici ed artistici.



Auszug aus dem historischen Kataster
Estratto dal catasto storico

Luftaufnahme
Foto aerea

Ensemble Sterzing - Photodokumentation
Insiemi Vipiteno - Documentazione fotografica

Ensemble Sterzing - Photodokumentation
Insiemi Vipiteno - Documentazione fotografica

15 NIEDERRIED

A - Beschreibung

Ensemble bestehend aus der kleinen Ortschaft Niederried. Es handelt sich um einen Ort, der mit seinem Baubestand eine interessante kompakte ländliche Siedlung darstellt.

B - Ausweisungskriterien

- Historischer Wert.
- Malerischer Charakter
- Fortbestand der urbanistischen Anlage, also Erkennbarkeit einer Planung, eines Programms oder eines Gründungsaktes, welche die Siedlungsmorphologie bestimmt haben.

15 NOVALE di SOTTO

A - Descrizione

Insieme composto dalla piccola località di Novale di Sotto. Si tratta di un piccolo nucleo abitato che, con le preesistenze rappresenta un interessante insediamento rurale compatto.

B - Criteri d'individuazione

- Valore storico.
- Carattere pittoresco
- permanenza dell'impianto urbano e cioè leggibilità di un piano, di un programma oppure di un atto fondativi, che hanno determinato la morfologia insediativi.

Arch. Claudio Polo
clodi.polo@alice.it

ORDINE DEGLI ARCHITETTI ARCHITEKTENKAMMER 78 POLO PROVINCIA DI BOLZANO

Bozen Dezember 2012

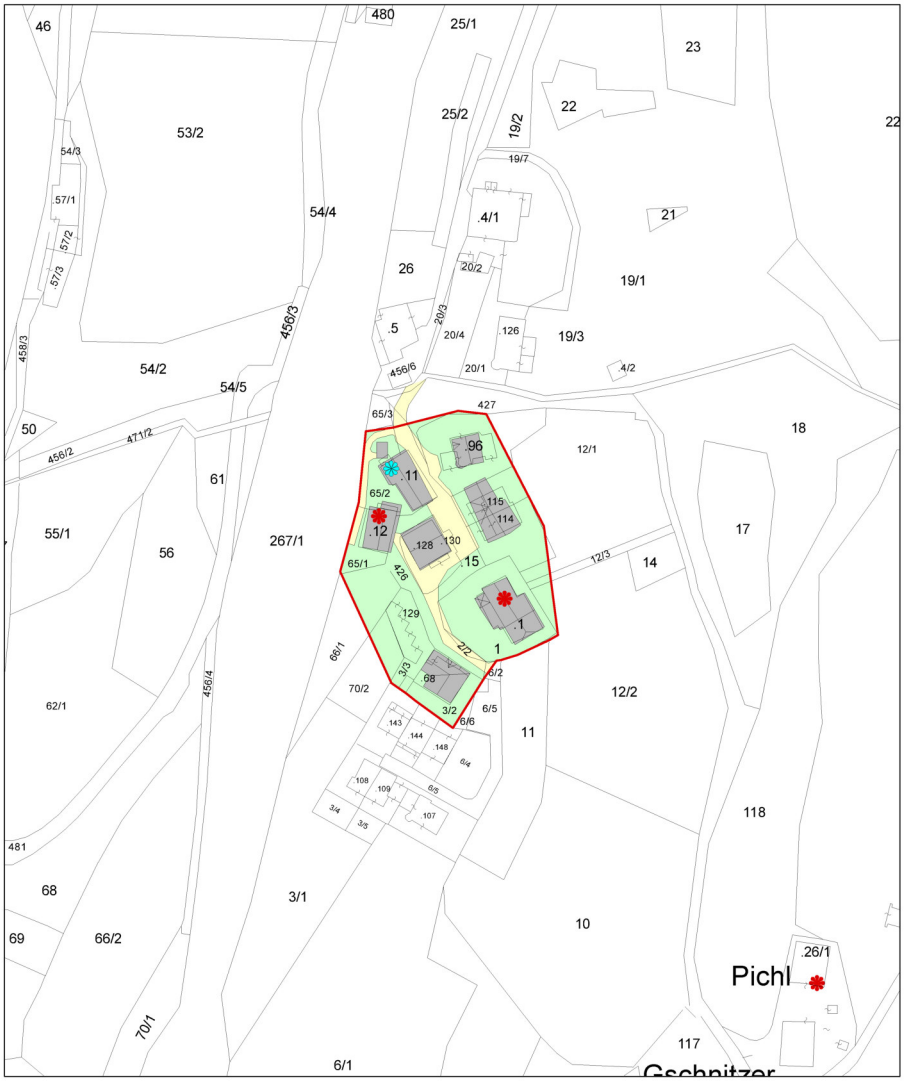
GEMEINDE STERZING
COMUNE DI VIPITENO

FRAKTION RIED
FRAZIONE NOVALE

ENSEMBLESCHUTZ
TUTELA INSIEMI

UNTERRIED
NOVALE di SOTTO

15 UNTERRIED NOVALE di SOTTO



C - Katasterauszug - Estratto catastale 1:2.880

- Edifici sotto tutela Beni architettonici ed artistici
  Gebäude mit Unterschutzstellung als Bau- und Kunstdekmäler
- Edifici degni di conservazione
  Erhaltungswürdige Gebäude

Vipiteno - Sterzing
Aprile 2019 April

ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROV. DI BOLZANO
Dr. Ing. KATHRIN KRAL
Nr. 1468
INGENIEURKAMMER
DER PROVINZ BOZEN

Der Techniker / Il tecnico
Dott. Ing. Kathrin Kral

15- UNTERRIED

D - Sonderbaubestimmung

01 Elemente des Ensembles:
Folgende Elemente des Ensembles sind zu berücksichtigen und zu erhalten:
• **Hauptelemente:** originale Bautypologien, Verhältnis der Bauten zur Grünfläche und zum öffentlichen Bereich.
• **Sekundärelemente:** Einfriedungsmauern, Bildstöcke, historische Hinweisschilder, tradizionelle Dachvorsprünge, Torbögen, Erker.
• **Kleinstrukturen:** Freiraumausstattung, Brunnen, Naturstein-pflasterung, Malereien, Dekorationen und Fenstereinfassungen.

02 Sonderbestimmung:

Es handelt sich um ein Ensemble einst aus um eine öffentliche Fläche gescharte Einzelhöfe mit Kirche und Widum.
Der besondere Schutz dieses Ensembles verlangt,die Beachtung folgender weiterer Richtlinien, weshalb bei Vorlage eines Projektes ein entsprechender Bericht beigelegt werden muss:
1. Gebäudetypologie: die originale Typologie des Baubestandes ist zu respektieren. Die Typologie und die wichtigsten architektonischen Merkmale jener Gebäude, welche im Katasterauszug als schützenswert gekennzeichnet sind, ist jedenfalls zu erhalten.
2. Mauerwerk: das Mauerwerks muss mit jenem der bestehenden alten Gebäude harmonieren (Ausmaß und Textur des Putzes). Das Verhältnis zwischen Mauerfläche und Bauteile in Holz muß erhalten bleiben.
3. Landwirtschaftliche Betriebsgebäude: die Typologie der ist auch im Falle einer Zweckumwidmung zu respektieren.
4. Bauelemente aus Holz und Metall: diese sollen in Aussehen und Umfang mit den bestehenden Materialien harmonieren, es dürfen keine glänzenden Teile verwendet werden. Die Balkone, auf maximal 1/3 der jeweiligen Fassade begrenzt, sollen in traditioneller Typologie mit bescheidenen Holz-Querschnitten gemäß der einfachen lokalen Architektur gestaltet und nur auf sekundären Fassaden angebracht werden.
5. Dächer: die Dachneigung, die Dacheindeckung und die Dachvorsprünge müssen sich den bestehenden Dächern anpassen, sie sind al Schregdächer auszuführen und sollen die typische Stärke der Kaltdächer aufweisen. Die Dachvorsprünge sollen nicht größer sein als jene der benachbarten historischen Gebäuden.
6. Dachgauben: sind nur dann gestattet wenn sie für die Bewohnbarkeit der Räumlichkeiten im Dachgeschosses notwendig sind. Dachterassen sind untersagt.
7. Einfriedungen: Zäune und Grenzmauern sollen den historischen Merkmalen des Ensembles entsprechen, wobei neue Bauarten, Materialien und nicht übliche Abmessungen zu vermeiden sind.
8. Freiraumausstattung: die bestehende Freiraumausstattung soll beibehalten werden, jeder neue Eingriff muss mit einem Projekt festgesetzt werden und in Einklang mit den identitätstiftenden Elementen des Ensembles stehen.
9. Beschilderung: es darf keine neue Beschilderungen angebracht werden, sofern nicht zu jener traditionellen im Bereich des Ensembles vorhandenen passend.
10. In dieser Zone ist für Eingriffe die über die Sanierung (Buchstabe C des Art. 59, LG 13/97) hinausgehen, jedenfalls das Gutachten seitens der beauftragten Experten im Sinne der Durchführungsbestimmungen des BLPes vorgeschrieben.

15- NOVALE DI SOTTO

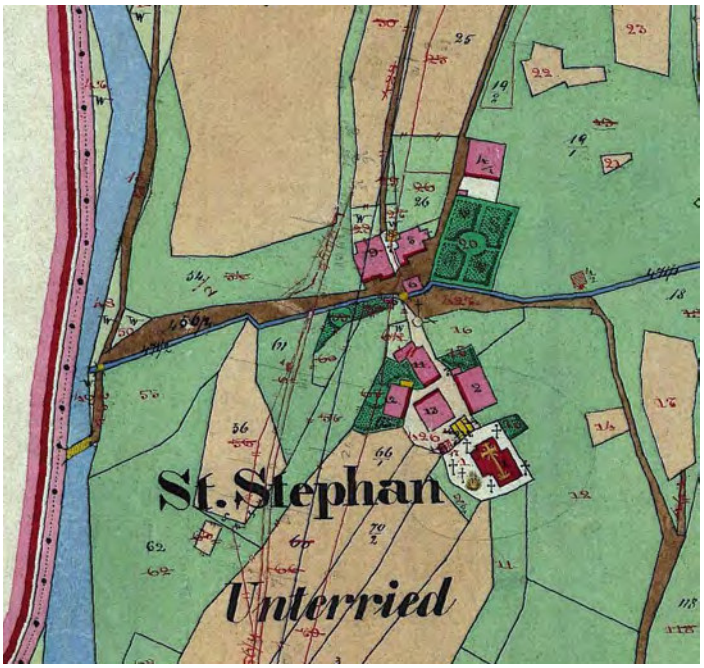
D - Norma edilizia specifica

01 Elementi dell´insieme:
Sono da considerare e conservare i seguenti elementi dell'insieme:
• **elementi principali**: tipologie edilizie originali, rapporto con il verde e con l'area pubblica.
• **elementi secondari**: muri di recinzione, edicole, insegne storiche, sporto dei tetti tradizionali, portoni ad arco, erker..
• **strutture minori**: arredi urbani, fontane, affreschi, bordature intorno a finestre, decorazioni.

02 Normativa particolare:

Si tratta di un insieme originalmente composto da masi singoli concentrati attorno ad un'area pubblica con chiesa e canonica.
La tutela particolare del valore di tale insieme richiede la considerazione delle seguenti ulteriori indicazioni per le quali dovrà essere presentata congrua relazione in caso di presentazione di un progetto:

1. Tipologia degli edifici: deve essere rispettata la tipologia originale delle preesistenze. Gli edifici che sono evidenziati nell'allegato catastale come edifici degni di conservazione devono essere conservati nella tipologia e nelle caratteristiche architettoniche principali.
2. Muratura: essa deve armonizzarsi con le caratteristiche della muratura degli edifici storici presenti (dimensioni e struttura dell´intonaco) Dev´essere mantenuto il rapporto fra muratura e parti strutturali in legno.
3. Edifici rurali: le tipologie delle facciate sono da rispettare anche nel caso di cambiamento di destinazione.
4. Materiali in legno e metallo: questi devono armonizzarsi nell´ aspetto e nell´ entitá con i materiali esistenti, non possono essere usati parti riflettenti. I balconi, nella larghezza mass. di 1/3 della relativa facciata, devono essere realizzati con tipologia tradizionale e comunque con spessori e disegno minimale, tipici dell'architettura minore tradizionale.
5. Tetti: le Pendenze, i rivestimenti e gli sporti devono conservare le tipologie esistenti, essi devono essere realizzati a falde spioventi e garantire lo spessore in facciata minimo e tipico dei tetti freddi. Le sporgenze del tetto non devono superare quelle degli edifici storici.
6. Abbaini: sono consentiti solo abbaini necessari all'abitabilità degli ambienti del sottotetto. Non sono consentite le aperture di terrazze nelle falde del tetto.
7. Recinzioni: recinzioni e muri devono armonizzarsi con gli elementi storici dell´insieme, evitando nuove forme, nuovi materiali e dimensioni non tipici.
8.Arredo urbano: é da mantenere l´arredo urbano esistente, ogni intervento é da definire con relativo progetto e deve integrarsi nell´ambito naturalistico dell' insieme.
9.Segnaletica: è da evitare nuova segnaletica in contrasto con quella tradizionale dell´insieme.
10.In tale zona, per qualsiasi intervento, che superi la categoria del risanamento conservativo (lettera C dell'Art. 59 LP 13/97) è comunque richiesto il parere degli esperti nominati dal sindaco ai sensi delle norme di attuazione del PUC.



Auszug aus dem historischen Kataster
Estratto dal catasto storico

Luftaufnahme
Foto aerea

B.P.-P.ed. 11

B.P.-P.ed. 12

B.P.-P.ed. 68

B.P.-P.ed. 96, 2

B.P.-P.ed. 13

Ensemble Sterzing - Photodokumentation
Insiemi Vipiteno - Documentazione fotografica

16 OBERRIED

A - Beschreibung

Ensemble bestehend aus zwei nebeneinander bestehende Höfe in Oberried. Diese zwei Höfe, Pichl und Gschnitzer bilden, in Zusammenhang mit der anliegenden landwirtschaftliche Fläche, eine Typologie von unbestreitbarem Interesse.

B - Ausweisungskriterien

- Historischer Wert.
- Malerischer Charakter
- Fortbestand der Bautypologie.

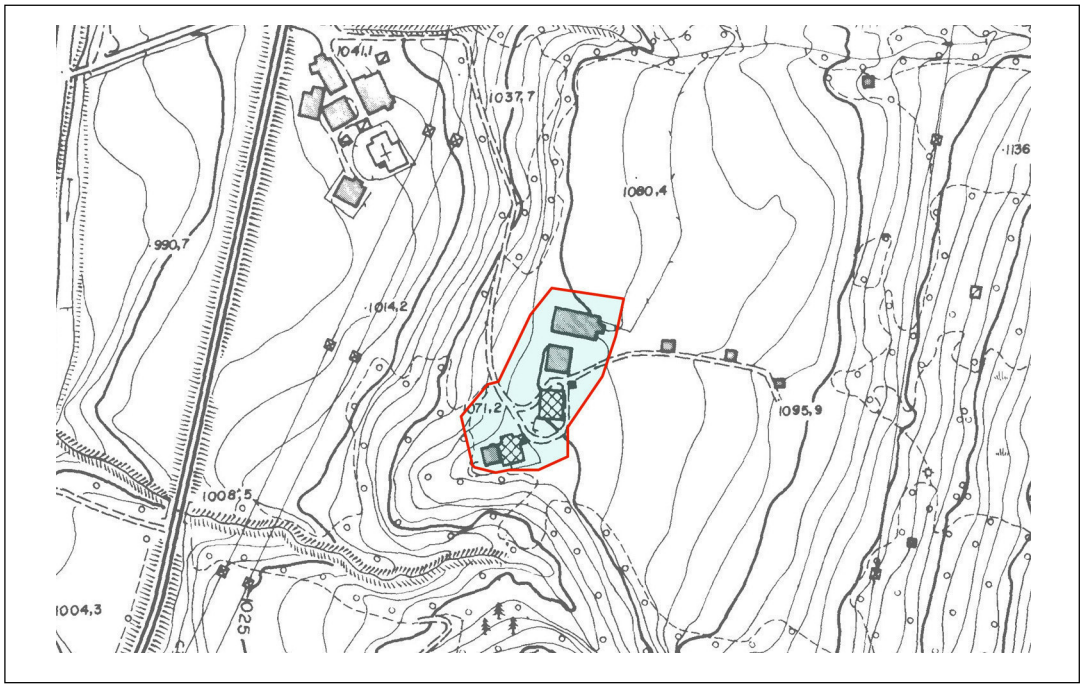
16 NOVALE di SOPRA

A - Descrizione

Insieme composto dai due masi vicini Pichl e Gschnitzer situati a Novale di Sopra. Questi due masi e l'area circostante rappresentano una tipologia agricola di sicuro interesse documentale.

B - Criteri d'individuazione

- Valore storico.
- Carattere pittoresco
- permanenza della tipologia edilizia.



Arch. Claudio Polo
clodi.polo@alice.it

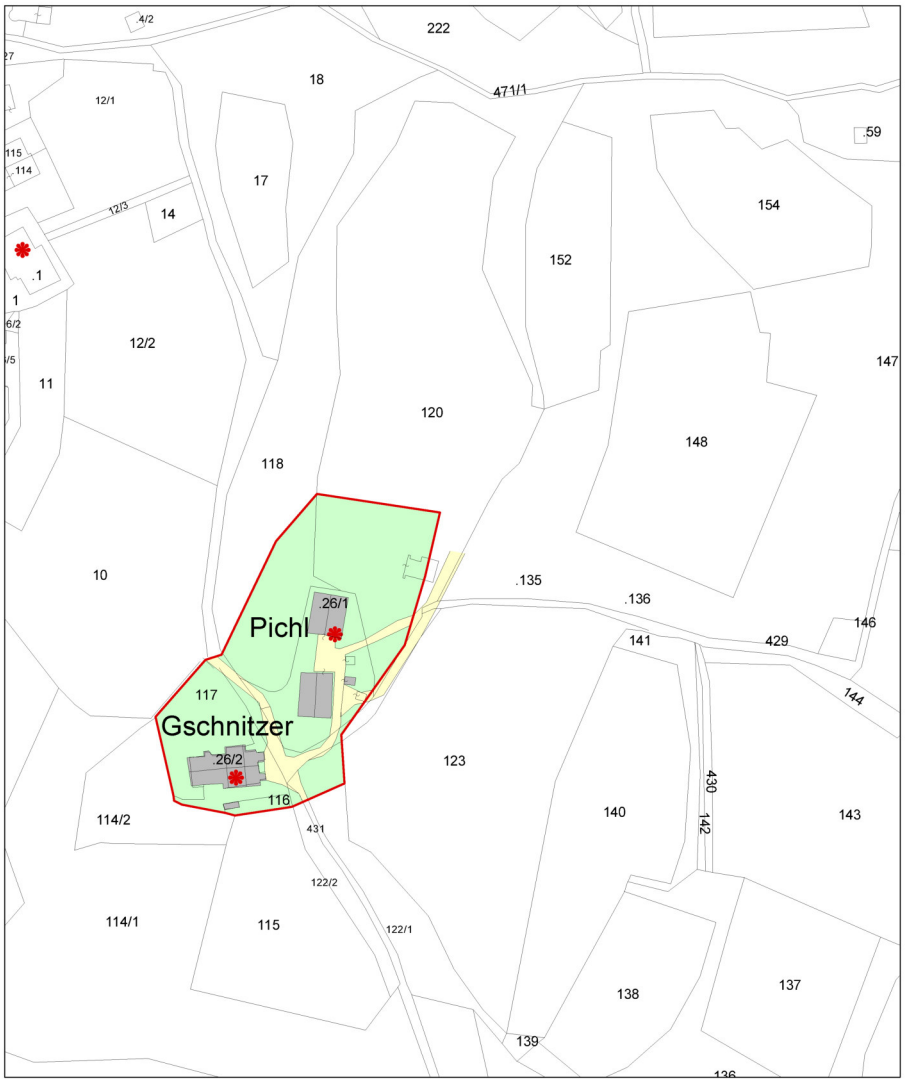
GEMEINDE STERZING
COMUNE DI VIPITENO

FRAKTION RIED
FRAZIONE NOVALE

ENSEMBLESCHUTZ
TUTELA INSIEMI

RIED
NOVALE

16 RIED BÜHEL NOVALE



C - Katasterauszug - Estratto catastale 1:2.880

Edifici sotto tutela Beni architettonici ed artistici
Gebäude mit Unterschutzstellung als Bau- und Kunstdekmäler

Edifici degni di conservazione
Erhaltungswürdige Gebäude

Vipiteno - Sterzing
Aprile 2019 April

ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROV. DI BOLZANO
Dr. Ing. KATHRIN KRAL
Nr. 1468
INGENIEURKAMMER
DER PROVINZ BOZEN

Der Techniker / Il tecnico
Dott. Ing. Kathrin Kral

16- OBERRIED

D - Sonderbaubestimmung

01 Elemente des Ensembles:
Folgende Elemente des Ensembles sind zu berücksichtigen und zu erhalten:
• **Hauptelemente:** originale Bautypologien, verputzte Ausenflächen und wertvolle Architekturelemente.
• **Kleinstrukturen:** Fenstereinfassungen, Dekorationen.

02 Sonderbestimmung:

Es handelt sich um zwei demkmalgeschützte historische Bauernhöfe, welche zu erhalten und restaurieren sind.
Der besondere Schutz dieses Ensembles verlangt,die Beachtung folgender weiterer Richtlinien, weshalb bei Vorlage eines Projektes ein entsprechender Bericht beigelegt werden muss:
1. Gebäudetypologie: jedes neue Gebäude muß sich an die Typologie und die architektonische Gestaltung des Baubestandes anpassen.
2. Systemierung der Freiflächen: größte Aufmerksamkeit ist dem Grüngürtel rund um die Bebauung zu erteilen.
3. Einfriedungen: eventuelle Einzäunungen müssen mit den historischen Merkmalen des Ensembles harmonieren, wobei neue Bauarten, Materialien und nicht übliche Abmessungen zu vermeiden sind.
4. In dieser Zone ist für Eingriffe die über die Sanierung (Buchstabe C des Art. 59, LG 13/97) hinausgehen, jedenfalls das Gutachten seitens der beauftragten Experten im Sinne der Durchführungsbestimmungen des BLPes vorgeschrieben, in Zusammenarbeit, sofern vorgesehen, mit dem Amt für Bau- und Kunstdenkmäler.

16- NOVALE di SOPRA

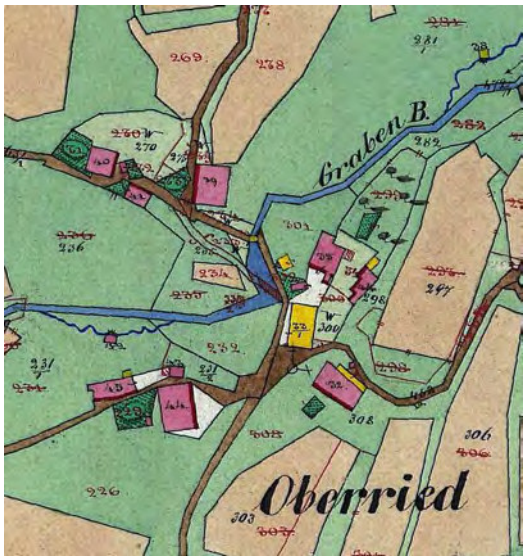
D - Norma edilizia specifica

01 Elementi dell´insieme:
Sono da considerare e conservare i seguenti elementi dell'insieme:
• **elementi principali**: tipologie edilizie originali, finiture ad intonaco ed elementi architettonici di pregio.
• **strutture minori**: bordature intorno a finestre, decorazioni.

02 Normativa particolare:

Si tratta di due masi storici sotto tutela dei Beni artistici, per i quali è previsto il criterio del restauro e della conservazione.
La tutela particolare del valore di tale insieme richiede la considerazione delle seguenti ulteriori indicazioni per le quali dovrà essere presentata congrua relazione in caso di presentazione di un progetto:

1. Tipologia degli edifici: ogni nuovo edificio deve essere coerente con la tipologia e le caratteristiche architettoniche degli edifici esistenti.
3. Sistemazione esterna: dev'essere fatta la massima attenzione alla cornice del verde che circonda l'edificazione.
4. Recinzioni: eventuali recinzioni devono armonizzarsi con gli elementi storici dell´insieme, evitando nuove forme, nuovi materiali e dimensioni non tipici.
6.In tale zona, per qualsiasi intervento, che superi la categoria del risanamento conservativo (lettera C dell'Art. 59 LP 13/97) è comunque richiesto il parere degli esperti nominati dal sindaco ai sensi delle norme di attuazione del PUC in collaborazione fattiva con l'ufficio Beni architettonici ed artistici.



Auszug aus dem historischen Kataster
Estratto dal catasto storico

Luftaufnahme
Foto aerea

B.P.-P.ed. 26/1

B.P.-P.ed. 26/2

17 STRASSBERG

A - Beschreibung

Ensemble bestehend aus der Ruine von Schloss Strassberg und anliegendem Wasserteich.
Es handelt sich um historische Überreste die sich malerisch in die Landschaft einfügen.

B - Ausweisungskriterien

- Historischer Wert.
- Malerischer Charakter.
- Monumentalität mit Bezug auf die Stellung der Bauten zueinander und zur Landschaft.
- Erscheinung, wie Erkennbarkeit, Auffälligkeit, Orientierungspunkt.

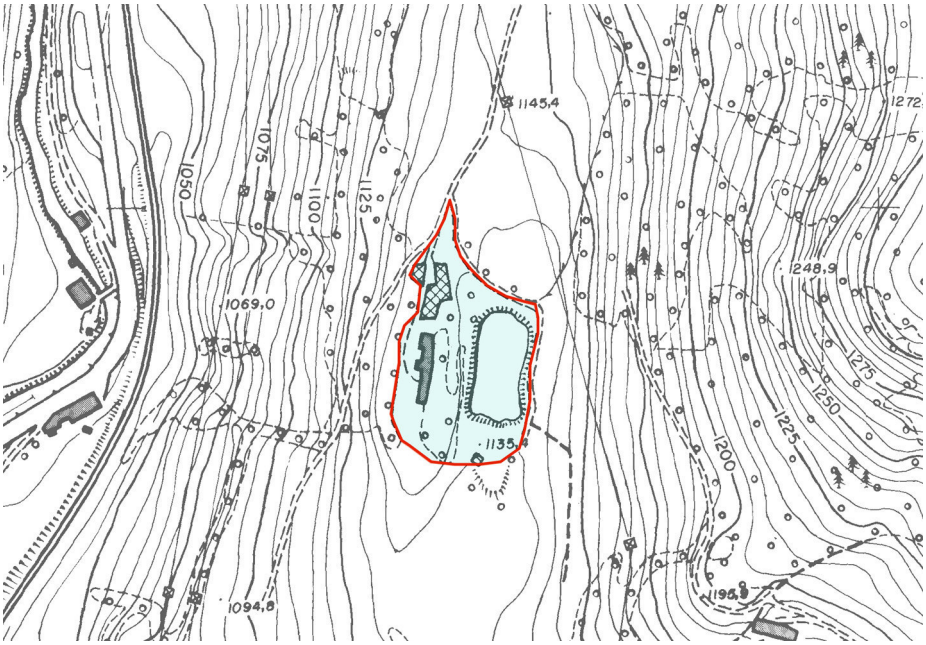
17 CASTEL STRADA

A - Descrizione

Insieme composto dalle rovine del castel Strada e dall'adiacente specchio d'acqua.
Si tratta di rovine che si inseriscono romanticamente nel paesggio.

B - Criteri d'individuazione

- Valore storico.
- Carattere pittoresco.
- Carattere monumentale riferito alla disposizione delle costruzioni in rapporto reciproco e col paesaggio.
- Figurabilità, quali leggibilità, appariscenza, capacità di orientare.



Arch. Claudio Polo
clodi.polo@alice.it

ORDINE DEGLI ARCHITETTI ARCHITEKTENKAMMER 78 POLO PROVINCIA DI BOLZANO

Bozen Dezember 2012

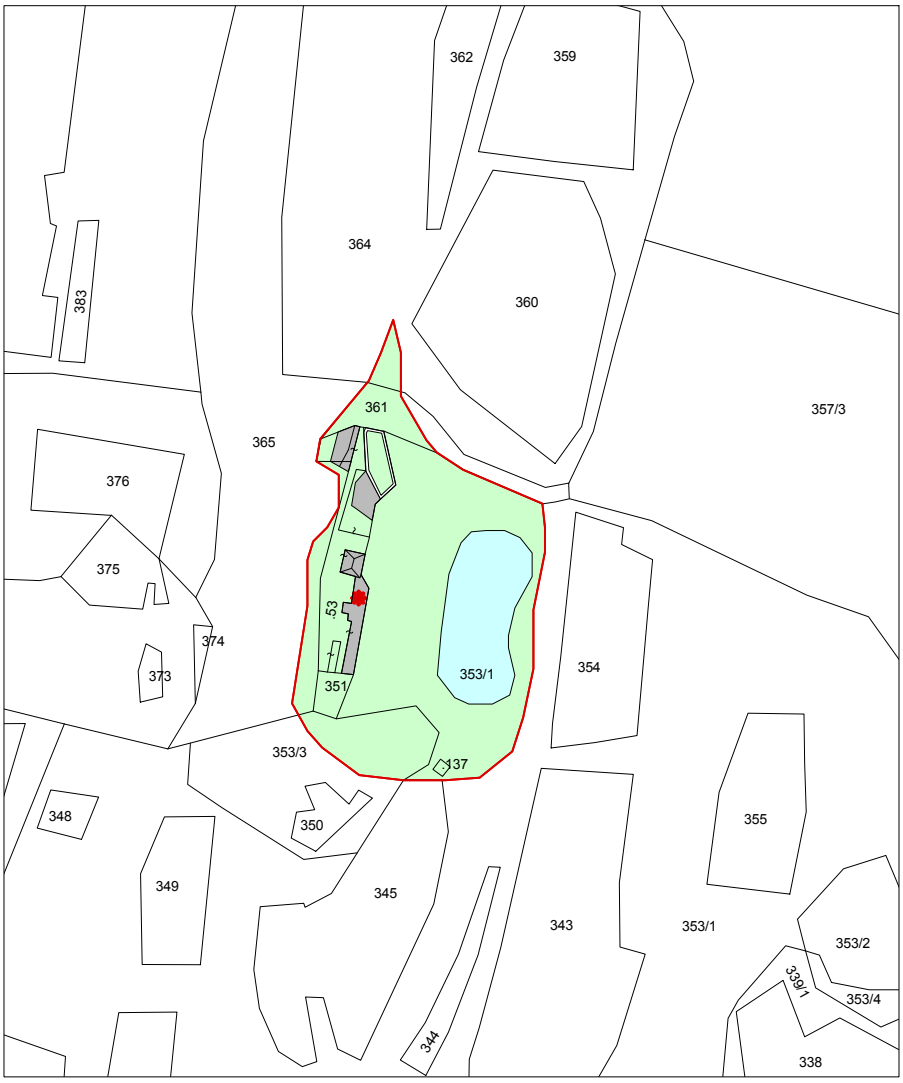
GEMEINDE STERZING
COMUNE DI VIPITENO

FRAKTION RIED
FRAZIONE NOVALE

ENSEMBLESCHUTZ
TUTELA INSIEMI

RIED
NOVALE

17 STRASSBERG
CASTEL STRADA



C - Katasterauszug - Estratto catastale 1:2.880

Edifici sotto tutela Beni architettonici ed artistici
Gebäude mit Unterschutzstellung als Bau- und Kunstdekmäler

Edifici degni di conservazione
Erhaltungswürdige Gebäude

Vipiteno - Sterzing
Aprile 2019 April

ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROV. DI BOLZANO
Dr. Ing. KATHRIN KRAL
Nr. 1468
INGENIEURKAMMER
DER PROVINZ BOZEN

Der Techniker / Il tecnico
Dott. Ing. Kathrin Kral

17- STRASSBERG

D - Sonderbaubestimmung

01 Elemente des Ensembles:
Folgende Elemente des Ensembles sind zu berücksichtigen und zu erhalten:
• **Hauptelemente:** bauliche Überreste des Schlosses.
• **Sekundärelemente:** Verrhältnis der Bauten mit der Grünfläche un Wasserreservoire.

02 Sonderbestimmung:

Es handelt sich um ein Ensemble bestehend aus einem Baudenkmal samt Zubehörsfläche.
Der besondere Schutz dieses Ensembles verlangt,die Beachtung folgender weiterer Richtlinien, weshalb bei Vorlage eines Projektes ein entsprechender Bericht beigelegt werden muss:
1. Systemierung der Freiflächen: um den Fortbestand des malerischen Charakters zu gewähren, ist das Verhältnis zum umliegenden Landwirtschafts- und Waldgebiet zu respektieren. Die Grünfläche darf nicht beeinträchtigt werden, es dürfen keine neue Straßen gabaut werden.
2. Einfriedungen: Zäune und Grenzmauern sollen den historischen Merkmalen des Ensembles entsprechen, wobei neue Bauarten, Materialien und nicht übliche Abmessungen zu vermeiden sind.
3. Freiraumausstattung: die bestehende Freiraumausstattung soll beibehalten werden, jeder neue Eingriff muss mit einem Projekt festgesetzt werden und in Einklang mit den identitätstiftenden Elementen des Ensembles stehen.
4. In dieser Zone ist für Eingriffe die über die Sanierung (Buchstabe C des Art. 59, LG 13/97) hinausgehen, jedenfalls das Gutachten seitens der beauftragten Experten im Sinne der Durchführungsbestimmungen des BLPes vorgeschrieben, in Zusammenarbeit, sofern vorgesehen, mit dem Amt für Bau- und Kunstdenkmäler.

17- CASTEL STRADA

D - Norma edilizia specifica

01 Elementi dell´insieme:
Sono da considerare e conservare i seguenti elementi dell'insieme:
• **elementi principali**: rovine del castello.
• **elementi secondari**: rapporto con il verde e serbatoio d'acqua.

02 Normativa particolare:

Si tratta di un insieme composto da un monumento storico e dalla sua area di pertinenza.
La tutela particolare del valore di tale insieme richiede la considerazione delle seguenti ulteriori indicazioni per le quali dovrà essere presentata congrua relazione in caso di presentazione di un progetto:

1. Sistemazione esterna: Dev'essere sempre mantenuto il rapporto con l'area di verde agricolo e bosco circostanti per consentire la permanenza dell'effetto pittoresco dell'insieme. La superficie a verde non deve essere compromessa, non si devono costruire nuove strade.
2. Recinzioni: recinzioni e muri devono armonizzarsi con gli elementi storici dell´insieme, evitando nuove forme, nuovi materiali e dimensioni non tipici.
3.Arredo urbano: ogni intervento é da definire con relativo progetto e deve integrarsi nell´ambito storico dell' insieme.
4.In tale zona, per qualsiasi intervento, che superi la categoria del risanamento conservativo (lettera C dell'Art. 59 LP 13/97) è comunque richiesto il parere degli esperti nominati dal sindaco ai sensi delle norme di attuazione del PUC in collaborazione fattiva con l'ufficio Beni architettonici ed artistici.

Auszug aus dem historischen Kataster
Estratto dal catasto storico

Luftaufnahme
Foto aerea

Ensemble Sterzing - Photodokumentation
Insiemi Vipiteno - Documentazione fotografica

Ensemble Sterzing - Photodokumentation
Insiemi Vipiteno - Documentazione fotografica

18 VALLMING

A - Beschreibung

Ensemble bestehend aus den Baulichkeiten der Vallmingeralm. Es handelt sich um die kompakte Anhäufung der Wirtschaftsgebäude der Alm, Beispiel einer interessanten Siedlungstypologie mit den Bauten organisch im Schwerpunkt des Almgebietes konzentriert. Die Bautypologie mit ihren einst mit Kalchmörtel verputzten Mauern und den mit Holzschindeln eingedeckten Dächern ist charakteristisch für die bäuerliche Architektur im Alpenraum.

B - Ausweisungskriterien

- Historischer Wert.
- Malerischer Charakter.
- Fortbestand der urbanistischen Anlage und der Bautypologie.

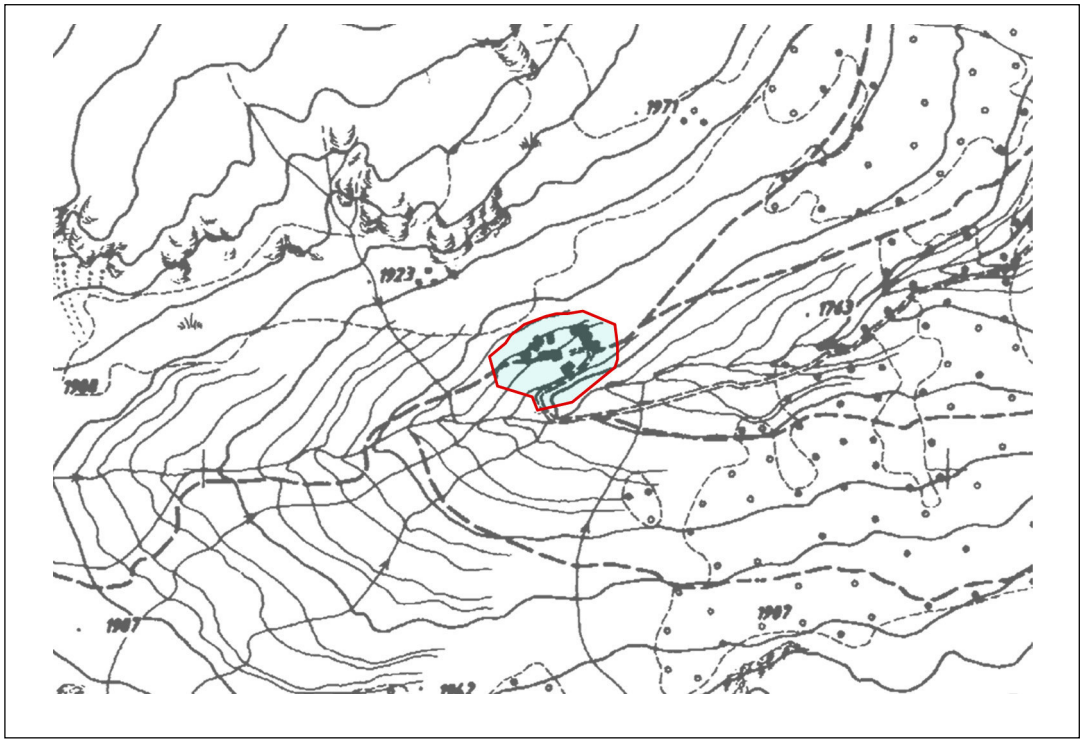
18 VALMINGA

A - Descrizione

InInsieme composto dalle malghe di Valminga. Si tratta del nucleo compatto composto dagli edifici agricoli della malga, testimonianza di una tipologia insediativa organicamente concentrata in un sito baricentrico dell'alpeggio.
La tipologia edilizia, con muratura originariamente intonacata a calce e la copertura in legno coperta da scandole è caratteristica dell'architettura spontanea alpina.

B - Criteri d'individuazione

- Valore storico.
- Carattere pittoresco.
- Permanenza dell'impianto urbanistico e della tipologia edilizia.



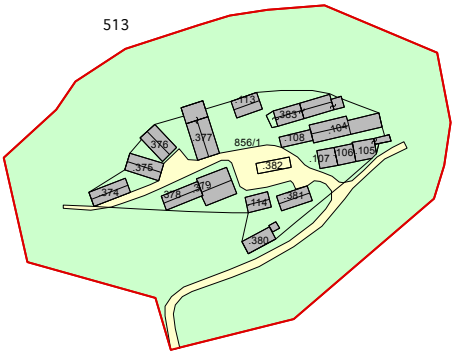
GEMEINDE STERZING
COMUNE DI VIPITENO

FRAKTION TSCHÖFS
FRAZIONE CEVES

ENSEMBLESCHUTZ
TUTELA INSIEMI

TSCHÖFS
CEVES

18 VALLMING VALMIGNA



C - Katasterauszug - Estratto catastale 1:2.880

- Edifici sotto tutela Beni architettonici ed artistici
  Gebäude mit Unterschutzstellung als Bau- und Kunstdekmäler
- Edifici degni di conservazione
  Erhaltungswürdige Gebäude

Vipiteno - Sterzing
Aprile 2019 April

ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROV. DI BOLZANO
Dr. Ing. KATHRIN KRAL
Nr. 1468
INGENIEURKAMMER
DER PROVINZ BOZEN

Der Techniker / Il tecnico
Dott. Ing. Kathrin Kral

18- VALLMING

D - Sonderbaubestimmung

01 Elemente des Ensembles:
Folgende Elemente des Ensembles sind zu berücksichtigen und zu erhalten:
• **Hauptelemente:** originale Bautypologien, verputzte Ausenflächen und traditionelle Architekturelemente.
• **Sekundärelemente:** Einfriedeungsmauern und –zäune.

02 Sonderbestimmung:

Es handelt sich um eine kompakte Anhäufung von erhaltenswürdigen für die Almwirtschaft bestimmten landwirtschaftlichen Betriebsgebäuden.
Der besondere Schutz dieses Ensembles verlangt,die Beachtung folgender weiterer Richtlinien, weshalb bei Vorlage eines Projektes ein entsprechender Bericht beigelegt werden muss:
1. Siedlungsstruktur: die haufendorfänliche Anhäufung der Almhütten muß erhalten bleiben, das Schema der Grundstüchksaufteilung ist der effektiven Bestandsituation anzupassen, die Errichtung neuer Almhütten außerhalb der G.P. 856 ist nicht zulässig.
2. Hauptgebäude: für den Bereich Wohnen und Verkauf von Eigenprodukten sind Erdgeschoß und bewohnbares Dachgeschoß zulässig. Steinmauern sind traditionsgemäß mit Kalchmörtel zu verputzen.
3. Wirtschaftsgebäude: für die almwirtschaftlichen Betriebsgebäude sind ein einziges Geschoß außer Erde, Schrägdach in Holzkonstruktion und Schindeleindeckung vorgesehen. Steinmauern sind traditionsgemäß mit Kalchmörtel zu verputzen.
4. Systemierung der Freiflächen: die Grünfläche darf nicht beeinträchtigt werden, Zyklopenmauern sind nicht zulässig, die Bauten müssen dem bestehenden Gelände angpasst werden.
5. Einfriedungen: Zäune und Grenzmauern sollen den historischen Merkmalen des Ensembles entsprechen, wobei neue Bauarten, Materialien und nicht übliche Abmessungen zu vermeiden sind.
6. In dieser Zone ist für Eingriffe die über die Sanierung (Buchstabe C des Art. 59, LG 13/97) hinausgehen, jedenfalls das Gutachten seitens der beauftragten Experten im Sinne der Durchführungsbestimmungen des BLPes vorgeschrieben.

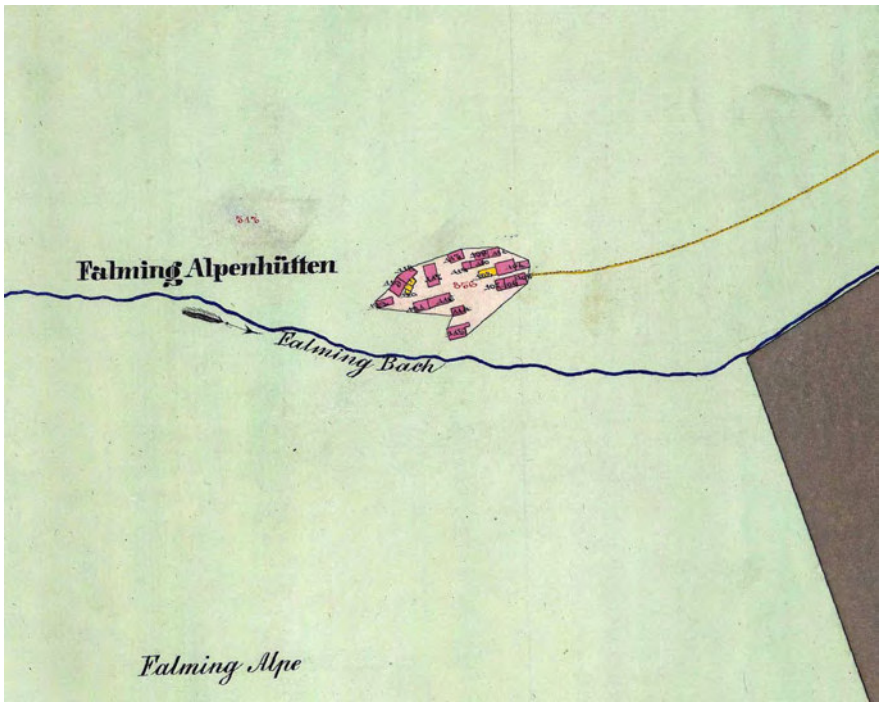
18- VALMINGA

D - Norma edilizia specifica

01 Elementi dell´insieme:
Sono da considerare e conservare i seguenti elementi dell'insieme:
• **elementi principali**: tipologie edilizie originali, finiture ad intonaco ed elementi architettonici tradizionali.
• **elementi secondari**: muri e steccati di recinzione.

02 Normativa particolare:

Si tratta di un insieme di edifici agricoli concentrati, destinati all'esercizio delle attività della malga degni di conservazione. La tutela particolare del valore di tale insieme richiede la considerazione delle seguenti ulteriori indicazioni per le quali dovrà essere presentata congrua relazione in caso di presentazione di un progetto:
1. Struttura insediativa: dev'essere mantenuta la struttura accorpata delle malghe, deve essere rivisto lo schema catastale adattandolo alla preesistenza reale, non sono ammesse nuove malghe fuori dal perimetro della P.f. 856.
2. Edifici principali: Per la parte abitabile e per le strutture di vendita la tipologia prevede un piano fuori terra e un sottotetto abitabile. La muratura in sasso deve essere rivestita da intonaco di calce secondo gli schemi tradizionali.
3. Edifici rurali: Per gli edifici agricoli la tipologia prevede un solo piano fuori terra, tetto a falde con timpano in legno strutturale e copertura in scandole. La muratura in sasso deve essere rivestita da intonaco di calce secondo gli schemi tradizionali.
4. Sistemazione esterna: la superficie a verde non deve essere compromessa, non sono ammessi muri ciclopici, gli edifici devono adattarsi al terreno esistente.
5. Recinzioni: recinzioni e muri devono armonizzarsi con gli elementi storici dell´insieme, evitando nuove forme, nuovi materiali e dimensioni non tipici.
6.In tale zona, per qualsiasi intervento, che superi la categoria del risanamento conservativo (lettera C dell'Art. 59 LP 13/97) è comunque richiesto il parere degli esperti nominati dal sindaco ai sensi delle norme di attuazione del PUC.



Auszug aus dem historischen Kataster
Estratto dal catasto storico

Luftaufnahme
Foto aerea

Vallming - Valmigna

Ensemble Sterzing - Photodokumentation
Insiemi Vipiteno - Documentazione fotografica

Ensemble Sterzing - Photodokumentation
Insiemi Vipiteno - Documentazione fotografica